



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO

Ex art. 172 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

2023
2025

COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Ufficio Bilancio

Palazzo Thun – Via Belenzani, 19 – 38122 Trento

Tel. 0461 884237

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it



COMUNE DI TRENTO

ALLEGATI AL BILANCIO

Ex art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Indice

- **ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 DEL COMUNE DI TRENTO E DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"**
- **DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Deliberazione della Giunta Comunale di data 13.12.2021 n. 319

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 03.11.2022 n. 137

"LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 14.11.2022 n. 277

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE MODIFICHE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 14.11.2022 n. 279

"LEGGE 27.12.2019 N. 160, ART. 1, COMMI DA 816 A 847. CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.11.2022 n. 306

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.11.2022 n. 307

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA – CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.11.2022 n. 308

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione della Giunta Comunale di data 28.11.2022 n. 309

"DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE"

Deliberazione del Consiglio Comunale di data 02.11.2022 n. 132

"REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O

ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE”

- **TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**



COMUNE DI TRENTO

**ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021
DEL COMUNE DI TRENTO
E DEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”**

COMUNE DI TRENTO
Sito Internet: www.comune.trento.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021: https://www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Programmazione-e-bilanci/Bilanci/Bilanci-di-rendicontazione/Rendiconti-di-gestione/Rendiconto-del-2021

“AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

GRUPPO DOLOMITI ENERGIA S.P.A.
Sito Internet: www.gruppodolomitienergia.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021: https://www.gruppodolomitienergia.it/dam/corporate/documents/risorse-deh/bilancio-dnf-2021/DEH_bilancio_2021_ITA.pdf

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.
Sito Internet: www.trentinomobilita.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021: https://www.trentinomobilita.it/images/pdf/societa-trasparente/documentazione-ufficiale-2021.pdf

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.
Sito Internet: www.ttesercizio.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021: https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/BILANCIO_COMPLETO_2021.pdf

FARMACIE COMUNALI S.P.A.
Sito Internet: www.farcomtrento.com
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021: https://www.farcomtrento.com/wp-content/uploads/2022/07/Fascicolo-di-Bilancio-2021.pdf

AZIENDA CONSORZIALE FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE

Sito Internet: www.aziendaforestale.tn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

<https://www.aziendaforestale.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2021>

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (A.S.I.S.)

Sito Internet: www.asis.trento.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

https://www.asis.trento.it/documenti/Amministrazione-Trasparente/2022/bilancio_d_esercizio_2021.pdf

FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI TRENTO E BOLZANO

Sito Internet: www.haydn.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

<https://www.haydn.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

Sito Internet: www.findolomitienergia.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

http://www.findolomitienergia.it/images/TRASPARENZA/BILANCI/BILANCIO_PREVENTIVO_E_CONSUNTIVO/Fascicolo_bilancio_2021_completo.pdf

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Sito Internet: www.comunitrentini.it

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2021>

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Sito Internet: www.trentinodigitale.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:
https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
Sito Internet: www.trentinoriscossionispa.it
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:
http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/propostadibilancio2021___approvato_e_da_depositare.pdf



COMUNE DI TRENTO

**DELIBERAZIONI DI DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE**



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 319

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Il giorno 13.12.2021 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/352 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che all'articolo 8, comma 4, la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'assistenza scolastica, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;

richiamata la Convenzione 27.09.2011 prot. n. 125253 racc. 23422 per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme con la quale sono gestite, in forma associata dal Territorio Val d'Adige le funzioni e competenze che le disposizioni provinciali prevedono in capo alle altre Comunità, tra cui l'assistenza scolastica;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento 30.12.2011 n. 146 con il quale vengono trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige le funzioni in materia di assistenza scolastica;

richiamato il Protocollo operativo 19.01.2012 prot. n. 6291 racc. 23588, previsto dalla sopracitata Convenzione, che disciplina gli aspetti organizzativi della gestione in forma associata delle competenze trasferite al Territorio Val d'Adige in materia di assistenza scolastica;

richiamata la Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 sottoscritta dalle Comunità della Paganella, Rotaliana - Königsberg, della Valle di Cembra, della Valle dei Laghi e dal Territorio della Valle dell'Adige, successivamente modificata con atti aggiuntivi 29/2014, 47/2018 e 42/2019;

preso atto che tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.p. 3/1993;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 28.06.2012 n. 1375 di approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2012/2013 nella quale si prende atto che è demandata alle Comunità ed al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

richiamata la deliberazione 11 marzo 2013 n. 2 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme che ha proposto i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamata la deliberazione 18 marzo 2013 n. 65 della Giunta comunale che ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

atteso che con deliberazione 30 gennaio 2020 n. 113 la Giunta provinciale ha approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli artt. 71 e 72 della L.p. 7 agosto 2006 n. 5 (Legge provinciale sulla scuola) che sostituisce integralmente l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

atteso che sulla base di quanto indicato nel sopra richiamato atto d'indirizzo provinciale, il Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione di assistenza scolastica Rep. Atti privati 3/2012 della Comunità della Valle di Laghi coordinato con le successive modificazioni disposte con atti aggiuntivi rep. n. 29/2014, rep. n. 47/2018 e rep. n. 42/2019, ha proposto, come risulta dagli atti del

relativo verbale, nella seduta del Tavolo tecnico del 7 luglio 2021 nel rispetto dei criteri ed indirizzi sopra richiamati, per l'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale;

atteso che la puntuale determinazione a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe minime ed intere, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima ed intera ed alla gratuità del servizio mensa, compete, su proposta della Conferenza permanente dei Sindaci, alla Giunta comunale del Comune di Trento anche per conto degli altri Comuni firmatari ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a2) della sopracitata Convenzione 27.09.2011;

richiamata la deliberazione 9 dicembre 2021 n. 5 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme che ha proposto ed approvato la modifica dei nuovi criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2022/2023;

richiamata la propria precedente deliberazione "Determinazioni di politica tariffaria - fissazione dei criteri ed indirizzi generali, a valere dall'anno scolastico 2022/2023, per la determinazione delle tariffe per il servizio di mensa scolastica per il Territorio Val D'Adige" immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a2) della Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2022/2023;

atteso che in base all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 compete al Tavolo tecnico di coordinamento formulare la "proposta delle rette di compartecipazione a carico delle famiglie al servizio di ristorazione scolastica";

richiamata inoltre la deliberazione 27.07.2020 n. 170 con la quale la Giunta del Comune di Trento ha approvato le tariffe del servizio di mensa per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2020/2021 stabilendo per tutti i cicli di istruzione e formazione scolastica la tariffa intera pari ad euro 4,88 e la tariffa minima pari ad euro 2,44;

atteso che in virtù dell'incertezza dovuta all'emergenza epidemiologica, peraltro ancora in corso, la Comunità capofila in accordo con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, ha ritenuto di non procedere alla revisione della tariffa approvata per l'anno 2020/2021 e pertanto la tariffa approvata con la sopra richiamata deliberazione 27.07.2020 n. 170 è stata confermata anche per l'anno 2021/2022;

atteso che, come risulta dagli atti del relativo verbale, nella seduta del Tavolo tecnico del 7 luglio 2021 nel rispetto dei criteri ed indirizzi sopra richiamati, è stata definita a patire dall'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale come di seguito indicato:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in euro 4,15 e la tariffa minima in euro 2,08;
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 4,95 e la tariffa minima in euro 2,48;
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 4,88 e la tariffa minima in euro 2,48;

preso atto che nell'Allegato n. 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023" i parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie, i criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica ed i criteri per la determinazione delle tariffe e delle agevolazioni tariffarie sono definiti;

atteso che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica, formulata applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, va presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

rilevato che le agevolazioni tariffarie di cui all'Allegato n. 1 saranno calcolate con

riferimento alla condizione economica del nucleo familiare secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1345 che ha approvato le "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore" a valere dal 1 luglio 2013;

atteso che tali Disposizioni potranno essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti ICEF nominato dalla stessa e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore ICEF utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

richiamata la deliberazione della Conferenza dei Sindaci 9 dicembre 2021 n. 6 con la quale è stata approvata, per il Territorio Val D'Adige, la proposta di regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica e le tariffe per l'anno scolastico 2022/2023;

ritenuto di far propria la proposta sopra indicata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2022/2023, il documento "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023" di cui all'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente e che firmato dalla

- Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di stabilire per l'anno scolastico 2022/2023:
 - in euro 4,15 la tariffa intera ed in euro 2,08 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione,
 - in euro 4,95 la tariffa intera ed in euro 2,48 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni,
 - in euro 4,88 la tariffa intera ed in euro 2,48 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni,ed i criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie così come indicati nell'Allegato n. 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023";
 3. che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa sia formulata secondo le indicazioni, e applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi, approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti che deve essere presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;
 4. di stabilire che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata sulla base delle disposizioni attuative della L.p. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 13.12.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 352 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 9 dicembre 2021

Servizio Servizi all'infanzia e istruzione
La Dirigente
dott.ssa Marcella Seppi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 352 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Funzionario
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.12.2021

Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023.

Criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica

Sono ammessi al servizio mensa scolastica gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione, esclusivamente per la frequenza di attività didattiche pomeridiane curriculari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Gli studenti che ai fini della frequenza scolastica alloggiano fuori famiglia sono ammessi al servizio di mensa scolastica sia per il pranzo che per il pasto serale.

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del primo ciclo è stabilita una tariffa intera di euro 4,15 ed una tariffa minima di euro 2,08

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole del secondo ciclo di istruzione è stabilita una tariffa intera di euro 4,95 ed una tariffa minima di euro 2,48

Per l'ammissione al servizio di mensa scolastica da parte degli studenti frequentanti le scuole della formazione fino al quinto anno è stabilita una tariffa intera di euro 4,88 ed una tariffa minima di euro 2,48

Gli studenti che si trovano in affidamento temporaneo presso strutture di accoglienza per effetto di disposizioni dell'autorità giudiziaria e su istruttoria tecnica condotta dai servizi sociali, sono ammessi al servizio di mensa scolastica ad una tariffa fissa corrispondente all'importo della tariffa minima fissata, e come sopra quantificata, per il ciclo di istruzione frequentata.

Presentazione della domanda di agevolazione tariffaria

Gli studenti ammessi al servizio di mensa scolastica possono usufruire della riduzione tariffaria rispetto alla tariffa intera di compartecipazione sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF), applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale

Qualora non sia presentata alcuna richiesta di agevolazione tariffaria prevista dalle disposizioni relative alla valutazione della condizione economica familiare (ICEF) sarà applicata al nucleo familiare, per ciascun fruitore del servizio, la tariffa intera di compartecipazione al costo del servizio di ristorazione prevista per il ciclo di istruzione e formazione frequentata anche in presenza di più figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo.

Criteri per la determinazione delle agevolazioni tariffarie

Per quanto riguarda gli elementi variabili da considerare per la valutazione della condizione

economica familiare ai fini dell'accesso alle agevolazioni tariffarie per la fruizione del servizio si rimanda alle disposizioni attuative della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 stabilendo, ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie, una base di calcolo compresa tra le tariffe minime ed intere previste per il primo o per il secondo ciclo di istruzione e formazione frequentata come di seguito precisate:

Riduzioni della tariffa determinata su base ICEF, relative al numero di figli presenti nel nucleo familiare di riferimento

Le tariffe determinata su base ICEF secondo i criteri indicati nel precedente paragrafo, può essere ulteriormente ridotta in relazione al numero di figli appartenenti al nucleo familiare in età prescolare e in età scolare iscritti presso le scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione con età non superiore a 20 anni a conclusione dell'anno scolastico e formativo.

Le ulteriori riduzioni tariffarie sono determinate secondo lo schema sotto illustrato.

Sulla base del numero di figli appartenenti al nucleo familiare, la tariffa familiare unica minima e massima, valevole per ciascun componente il nucleo familiare fruitore del servizio, è determinata come segue:

<i>Numero figli</i>	<i>Percentuale Riduzione</i>	<i>Primo ciclo Tariffa minima Euro</i>	<i>Primo ciclo Tariffa massima Euro</i>	<i>Formazione Tariffa Minima Euro</i>	<i>Formazione Tariffa massima Euro</i>	<i>Superiori Tariffa Minima Euro</i>	<i>Superiori Tariffa massima Euro</i>
1	0,00%	2,08	4,15	2,48	4,88	2,48	4,95
2	10,00%	1,87	3,74	2,23	4,39	2,23	4,46
3	20,00%	1,66	3,32	1,98	3,90	1,98	3,96
4	35,00%	1,35	2,70	1,61	3,17	1,61	3,22
5	50,00%	1,04	2,08	1,24	2,44	1,24	2,48
da 6	50,00%	1,04	2,08	1,24	2,44	1,24	2,48

Rettifica dei dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF o nella domanda di agevolazione tariffaria

Il calcolo della tariffa è soggetto a variazioni in caso di rettifica di dati già inseriti nel sistema, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso.

Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata ad una domanda di agevolazione tariffaria o contenuti nella domanda medesima, non sono effettuati rimborsi per variazioni in diminuzione della tariffa già applicata; sarà invece richiesto il pagamento di una somma a conguaglio per variazioni in aumento della tariffa già applicata.

Per quanto riguarda le richieste di modifiche del nucleo familiare dichiarato nella domanda di agevolazione tariffaria, fatta salva la rettifica di dati errati già inseriti nel sistema, sono consentite modifiche nel corso dell'anno scolastico e formativo solo per il caso di ricongiungimenti familiari.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 137

del Consiglio comunale

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI.

Il giorno 03.11.2022 ad ore 17.40 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consiglieri e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bridi Vittorio**

Demattè Daniele

Frachetti Piergiorgio

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Panetta Salvatore

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 30, assenti n. 10, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/52 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il Capo I della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2015)", con cui è stata istituita nel territorio della Provincia autonoma di Trento, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione della previgente I.U.C., ed in particolare dei prelievi denominati I.M.U.P. e T.A.S.I., istituita dall'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

premesso che la suddetta Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è stata oggetto di modifiche nella sua disciplina con successive Leggi provinciali;

atteso che con deliberazione del Consiglio comunale 15.01.2015 n. 7 è stato, fra l'altro, deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), costituito da n. 16 articoli e che lo stesso è stato da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale di data 25 giugno 2020 n. 82;

preso atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie ai sensi degli articoli 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti;

considerato che il comma 3 dell'art. 8 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla Legge provinciale n. 36 del 1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2022, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.p. n. 14/2014 e dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006) e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

atteso altresì che con deliberazione del Consiglio comunale 8 febbraio 2022 n. 21, ai sensi e per effetto della Legge provinciale 27.12.2021 n. 22, "Legge provinciale di stabilità 2022", è stato fra l'altro deciso di fissare, per il periodo di imposta 2022, le aliquote e detrazioni dell'IM.I.S. come segue:

- a) per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,00 per cento, ad eccezione dei fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è fissata nella misura dello 0,35 per cento con detrazione per il Comune di Trento pari ad euro 390,14;
- b) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10 nella misura dello 0,55 per cento;
- c) per i fabbricati strumentali all'attività agricola se con rendita catastale uguale od inferiore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,00 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,10 per cento con deduzione dalla rendita di euro 1.500,00;
- d) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1 se con rendita uguale od inferiore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
- e) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 nella misura dello 0,79 per cento;

- f) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D7 e D8 se con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore ad euro 50.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
- g) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria – strutturalmente ed effettivamente utilizzati dai soggetti e per le attività indicate nell'articolo 30 della L.p. 07.08.2006 n. 5 – nella misura dello 0,00 per cento;
- h) per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino per abitazione principale nella misura pari allo 0,49 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- i) per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto in categoria D8 e destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti allo Stato, nella misura pari allo 0,00 per cento;
- j) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati nella misura dello 0,895 per cento;
- k) per le aree fabbricabili nella misura dello 0,895 per cento;
- l) per le aree edificabili, comunque denominate, che, in base alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale consentono esclusivamente l'ampliamento di fabbricati esistenti, nella misura dello 0,00 per cento;
- m) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale nella misura dello 0,00 per cento;

considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.p. 14/2014 ed in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla. Per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%. Per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%;

tenuto conto che al comma 2 dell'art. 8, lettere a) e b) sono previste le facoltà riconosciute ai Comuni circa l'assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazioni ivi previste che quindi, se non rientrano nelle categorie A1, A8 ed A9, dal periodo d'imposta 2016 sono esenti e che l'articolo 8, comma 2, lettera e), in alternativa all'assimilazione, consente di stabilire aliquote ridotte, per i fabbricati indicati nelle lettere a) e b);

precisato che, nell'ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2023-2025, si è considerata la necessità e valutata la possibilità, in considerazione della situazione di parte corrente del documento di programmazione finanziaria, di intervenire su alcune fattispecie impositive disciplinate da ultimo con la deliberazione del Consiglio comunale 8 febbraio 2022 n. 21 in esecuzione e in conformità a quanto stabilito con la richiamata Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m. e i.;

atteso infatti che la situazione finanziaria globale, con i maggiori costi legati alla crisi energetica, all'aumento dei costi delle materie prime e all'inflazione, interessa in modo rilevante anche le Pubbliche Amministrazioni e dunque il Comune di Trento e, in questo senso, è necessario intervenire anche sul versante delle entrate proprie e in particolare sull'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) anche per la sua significatività di gettito, al fine di perseguire l'equilibrio di bilancio come obiettivo imprescindibile della gestione dell'Ente;

precisato che rimane fermo comunque l'obiettivo di utilizzare, per quanto possibile rispetto alla natura e ai vincoli normativi di tale tributo, le opzioni consentite dalla disciplina di detta imposta in un'ottica di politica redistributiva del reddito, allo scopo di conciliare le esigenze finanziarie dell'Amministrazione con la salvaguardia del grado di equità del sistema economico;

premesso che in relazione alla proposta di deliberazione di cui al presente atto sono stati depositati, in totale, n. 454 emendamenti progressivamente numerati, tutti ritirati in corso della adunanza consiliare del 03.11.2022 ad eccezione dei seguenti:

- emendamento n. 1, assunto a protocollo il 25.10.2022 al n. 296810, primo firmatario Merler, che così come inciso dal sub-emendamento 03.11.2022 prot. n. 304481, primo firmatario Merler, richiede che nella parte dispositiva della deliberazione, al punto n. 1., secondo capoverso, il numero 0,895 venga sostituito con il numero 0,59;
- emendamento n. 253, assunto a protocollo il 26.10.2022 al n. 297452, primo firmatario Merler, atto a richiedere nella medesima parte dispositiva, al punto 1., primo capoverso, la sostituzione del numero 1,05 con il numero 0,895;
- emendamento n. 454, assunto a protocollo il 03.11.2022 al n. 304480, a firma del Sindaco Franco Ianeselli, formulato con l'intento di richiedere, in primo luogo, la sostituzione

dell'aliquota dell'1,05 per cento con l'aliquota dell'1,08 per cento, ed in secondo luogo di modificare l'aliquota di cui al punto 5, lett. l) da 1,05 per cento a 1,08 per cento, il tutto riferendosi alla parte dispositiva dell'atto;

considerato che, ad esito delle rispettive votazioni - per il dettaglio delle quali si fa ad ogni effetto richiamo e rinvio agli atti di seduta - degli emendamenti testé elencati risultano essere stati approvati dall'aula consiliare, in data 03.11.2022, l'emendamento n. 1 (sub-emendato nei termini anzidetti) e l'emendamento n. 454, mentre l'emendamento n. 253 è stato respinto nella stessa adunanza;

premesso che, avuto riguardo dell'articolo 24 del Regolamento sui controlli interni, in relazione agli emendamenti come sopra approvati risultavano essere stati resi dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile:

- per quanto concerne l'emendamento n. 1 - in relazione al quale, prima della attivazione della procedura sub-emendativa era stato espresso il parere favorevole condizionato di cui a nota 26.10.2022 prot. n. 298278 - il parere, favorevole, reso direttamente in calce al sub-emendamento e quindi disponibile agli atti di protocollo al n. 304481 di data 03.11.2022, condizionato dalla approvazione dell'emendamento n. 454, in quanto il minor gettito IM.I.S. che l'emendamento, così come sub-emendato, determina, è compensato dal maggior gettito di quell'emendamento (diversamente il parere, dal punto di vista contabile, sarebbe stato da ritenersi negativo);
- per quanto concerne l'emendamento n. 454, parere favorevole riportato direttamente in calce all'emendamento e pertanto disponibile agli atti di protocollo al n. 304480 di data 03.11.2022;

constatato peraltro che la condizione apposta al parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile riguardante l'emendamento n. 1 così come emendato, di cui al dettaglio soprariportato, risulta verificatasi;

ritenuto quindi di adeguare il dispositivo del presente provvedimento deliberativo alle risultanze degli emendamenti approvati, dianzi illustrati;

considerato che, in ragione di quanto sopra, ed anche, come detto, in considerazione degli emendamenti approvati dall'aula nei termini sopra illustrati, per l'anno d'imposta 2023 si ritiene di adottare il quadro delle aliquote 2022 con un intervento di aumento dell'aliquota prevista per i fabbricati ad uso abitativo, non destinati dal soggetto passivo ad uso proprio come abitazione principale, fissando quindi:

- l'aliquota prevista per gli altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, attualmente stabilita nella misura dello 0,895 per cento, all'1,08 per cento;
- l'aliquota prevista per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino per abitazione principale, attualmente stabilita nella misura pari allo 0,49 per cento (ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9) nella misura pari allo 0,59 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

precisato che, sulla base del parere richiesto al Servizio Autonomie Locali e assunto al protocollo dell'Ente con n. 268380 di data 28 settembre 2022 emerge che, se il Comune intende determinare un'aliquota specifica per la fattispecie degli "altri fabbricati abitativi", la stessa aliquota deve applicarsi anche alle relative pertinenze ed essendo le stesse non conoscibili da parte del Comune nel suo ruolo di Ente impositore, si ritiene necessario considerare pertinenze degli "altri fabbricati abitativi" i fabbricati classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di due unità - come già avviene in base alla disciplina della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 per le pertinenze in esenzione dell'abitazione principale - non volendo gravare ulteriormente sul carico fiscale dei contribuenti;

richiamato altresì l'articolo 8, comma 2, lettera e-ter) della L.p. 14/2014 con cui si stabilisce che con Regolamento si possono stabilire aliquote ridotte, comunque nei limiti indicati dall'articolo 5, comma 6, lettera a) per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo);

visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) approvato con deliberazione del Consiglio comunale 15.01.2015 n. 7 e da ultimo modificato con deliberazione 25.06.2020 n. 82, che all'articolo 9 individua i poteri regolamentari e deliberativi del comune, tra cui la determinazione dell'agevolazione di cui all'art. 8, comma 2, lettera e ter) della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ragion per cui con la presente manovra non è necessario apportare modifiche alla disciplina regolamentare, bensì unicamente stabilire l'aliquota di riferimento di tale fattispecie impositiva;

ritenuto, in considerazione di quanto più sopra proposto, e al fine di contemperare le

esigenze di incremento di gettito - e dunque di entrate comunali per far fronte all'aumento significativo delle spese - con la migliore salvaguardia del grado di equità del sistema economico, di introdurre un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), come disciplinato dall'art. 8, comma 2, lettera e ter) della citata L.p. 30 dicembre 2014 n. 14, fissando per questa fattispecie un'aliquota pari allo 0,35 per cento;

atteso che, nello specifico, tale fattispecie si riferisce al cosiddetto contratto di locazione a canone concordato, che prevede che il costo della locazione sia fissato secondo quanto previsto dagli accordi locali delle Organizzazioni della proprietà edilizia e delle Organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;

visto l'Accordo territoriale per il territorio del Comune di Trento, stipulato fra le Organizzazioni Sindacali e Associazione degli inquilini e le Associazioni dei proprietari, sottoscritto in data 5 marzo 2021;

considerato che, in particolare, per questa fattispecie impositiva, si ritiene di introdurre un'aliquota dello 0,35% a tutti i nuovi contratti di locazione stipulati e registrati successivamente all'1.01.2023, che rientrano nell'Accordo, consistenti nei contratti agevolati (art. 2, comma 3, Legge 431/98 e art. 1, D.M. 16.01.2017), nei contratti transitori ordinari (art. 5, comma 1, Legge 431/98 e art. 2, D.M. 16.01.2017) e nei contratti per studenti universitari (art. 5, commi 2 e 3, Legge 431/98 e art. 3, D.M. 16.01.2017), purché il canone definito dal contratto rientri tra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione fissate dall'Accordo stesso;

atteso che tale ultimo requisito dovrà essere accertato con l'acquisizione dell'attestazione rilasciata da almeno un'Organizzazione sindacale o Associazione dei conduttori e della proprietà edilizia firmataria dell'Accordo territoriale per il Comune di Trento, con la quale si certifica la rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'Accordo stesso, quale elemento necessario ai fini del riconoscimento dell'agevolazione;

valutato pertanto come l'intervento di introduzione di un'aliquota agevolata dello 0,35% per i fabbricati abitativi oggetto di locazione a canone concordato persegua l'obiettivo di differenziare la presente manovra tributaria riconoscendo un trattamento preferenziale – con una riduzione del prelievo tributario - ai proprietari di fabbricati che concedono in locazione l'unità a condizioni economicamente più favorevoli per l'inquilino;

ritenuto opportuno, per l'eventuale disciplina attuativa riferita all'agevolazione riconosciuta ai fabbricati abitativi oggetto di locazione a canone concordato e per la fattispecie degli altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, rinviare alla Giunta comunale eventuali provvedimenti integrativi e/o attuativi qualora necessari per la concreta applicazione operativa e organizzativa;

dato atto che la proposta di deliberazione in esame è stata esaminata dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali il 26 settembre 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera i) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di stabilire, ad esito anche dell'approvazione degli emendamenti di cui in premessa, per il periodo di imposta 2023:
 - l'aliquota prevista per gli altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, attualmente stabilita nella misura dello 0,895 per cento, all'1,08 per cento, disponendo di considerare "pertinenze degli altri fabbricati abitativi" i fabbricati classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di due unità;
 - l'aliquota prevista per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino per abitazione principale nella misura pari allo 0,59 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
2. di introdurre per il periodo di imposta 2023 l'agevolazione di cui all'art. 8, comma 2, lettera e-ter) per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), fissando l'aliquota dello 0,35 per cento;
3. di stabilire che l'applicazione dell'aliquota ridotta di cui al punto 2., avviene a condizione che il contratto di locazione sia registrato e stipulato successivamente al 1° gennaio 2023 e previa acquisizione dell'attestazione rilasciata da almeno un'Organizzazione sindacale o Associazione dei conduttori e della proprietà edilizia firmataria dell'Accordo territoriale per il Comune di Trento, con la quale si certifica la rispondenza del contenuto economico e normativo del contratto all'Accordo stesso, quale elemento necessario ai fini del riconoscimento dell'agevolazione;
4. di rinviare alla Giunta comunale eventuali provvedimenti integrativi e/o attuativi qualora necessari per la concreta applicazione operativa e organizzativa, come meglio precisato in premessa;
5. di determinare le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) per l'anno di imposta 2023, come segue:
 - a) per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,00 per cento, ad eccezione dei fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è fissata nella misura dello 0,35 per cento con detrazione per il Comune di Trento pari ad euro 390,14;
 - b) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D2, A10 nella misura dello 0,55 per cento;
 - c) per i fabbricati strumentali all'attività agricola se con rendita catastale uguale o minore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,00 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 25.000,00 nella misura dello 0,10 per cento con deduzione dalla rendita di euro 1.500,00;
 - d) per i fabbricati di cui alla categoria catastale D1 se con rendita uguale o minore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 75.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;
 - e) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 nella misura dello 0,79 per cento;
 - f) per i fabbricati di cui alle categorie catastali D7 e D8 se con rendita uguale o minore a

euro 50.000,00 nella misura dello 0,55 per cento, se con rendita catastale superiore a euro 50.000,00 nella misura dello 0,79 per cento;

- g) per i fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria – strutturalmente ed effettivamente utilizzati dai soggetti e per le attività indicate nell'articolo 30 della L.p. 07.08.2006 n. 5 – nella misura dello 0,00 per cento;
 - h) per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzino come abitazione principale nella misura pari allo 0,59 per cento, ad esclusione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
 - i) per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto in categoria D8 e destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti allo Stato nella misura pari allo 0,00 per cento;
 - j) per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), nella misura dello 0,35 per cento;
 - k) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale nella misura dello 0,00 per cento;
 - l) per gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze nella misura dello 1,08 per cento;
 - m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati nella misura dello 0,895 per cento;
 - n) per le aree fabbricabili nella misura dello 0,895 per cento;
 - o) per le aree edificabili, comunque denominate, che, in base alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale consentono esclusivamente l'ampliamento di fabbricati esistenti, nella misura dello 0,00 per cento;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, ai sensi e secondo le modalità (unicamente telematica) di cui all'art. 13, comma 15 della D.L. n. 201/2011, come convertito dalla Legge n. 214 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 30

Favorevoli: n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 4 (Filippin, Giuliani, Maschio, Urbani)

Astenuti: n. 1 (Carli)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 03.11.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 52 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 ottobre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 52 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 30.12.2014 N. 14 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, IM.I.S., DETERMINAZIONE ALIQUOTE E AGEVOLAZIONI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.10.2022



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 277

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Il giorno 14.11.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/299 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 251;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale, ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali comprendono le attività, non necessariamente riconducibili a beni meritori, che vengono poste in essere a richiesta dell'utente e che trovano in altri operatori – imprese private od Organismi endogeni al sistema della Pubblica Amministrazione – servizi alternativi e succedanei in grado di appagare, anche in modo difforme, gli stessi bisogni dei cittadini/utenti;

atteso che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

rilevato che per i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, i "Criteri tecnici" sopra menzionati prevedono che, fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle relative tariffe, è previsto un grado di copertura minimo del 100% del costo economico tecnico che l'Amministrazione comunale deve sostenere per la produzione del servizio medesimo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156 che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la deliberazione di Giunta comunale 26.04.2022 n. 86 con la quale è stato disposto di affidare a Trentino Mobilità S.p.a. la gestione dei ciclobox di nuova realizzazione, secondo le modalità di cui alla convenzione per l'esercizio del servizio della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana, stipulata tra il Comune di Trento e Trentino Mobilità S.p.a.;

considerato che con la medesima deliberazione, tra le altre cose, sono stati anche forniti gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei ciclobox e, nello specifico:

- sono state illustrate le motivazioni alla base delle proposte di intervento sul sistema tariffario, riconducibili in particolare alla necessità di provvedere ad una razionale regolamentazione finalizzata alla fruizione ordinata e adeguata dei cicloparcheggi, nonché ad una maggiore copertura degli oneri conseguenti alla gestione dei medesimi (riducendo il relativo deficit);
- è stata dettagliatamente definita la nuova struttura tariffaria sperimentale;

- è stata demandata l'introduzione della nuova struttura tariffaria sperimentale a successivo provvedimento, da adottare quando note le tempistiche per la messa in esercizio dei nuovi ciclobox e per l'implementazione delle misure di adeguamento degli accessi per le strutture esistenti;

considerato che, come si evince dalla lettera e) dell'elenco dei servizi sopra riportato, il servizio di rimessaggio biciclette rientra nei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali;

richiamata la deliberazione di Giunta comunale 04.07.2022 n. 162 avente ad oggetto: "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2022 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali. Approvazione modifiche.", con la quale sono state approvate le tariffe relative al "Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette" sulla base dei sopra menzionati indirizzi;

vista la relazione prot. n. 300460 di data 28.10.2022, con la quale il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana rappresenta che, nei primi mesi di attivazione del nuovo servizio di rimessaggio biciclette (attivo da fine agosto 2022), lo stesso non ha ottenuto il risultato previsto, rilevando infatti che, ad oggi, il numero degli utenti è pari a 20 (a fronte di numero 7 nuove strutture di rimessaggio biciclette, corrispondenti a numero 152 posti);

evidenziato, inoltre, che tale dato è da riferirsi solo ai nuovi cicloparcheggi (Parcheggio Monte Baldo, Parcheggio San Severino, Parcheggio Canestrini, Piedicastello, Parcheggio ospedale S. Chiara, via Untervegher, Parcheggio via Bartali) e non ai cicloparcheggi pre-esistenti di via Dogana, area ex Zuffo e via Saluga, per i quali, attualmente, non esiste un sistema di rilevazione automatico degli utilizzi;

valutata, conseguentemente, l'opportunità di rideterminare le tariffe riferite al servizio di rimessaggio di biciclette, tenendo anche conto che le criticità rilevate dalla cittadinanza riguardano, per lo più, l'entità delle tariffe, reputata elevata;

ritenuto, pertanto, di proporre le tariffe di seguito riportate, con decorrenza dal 1° dicembre 2022:

- abbonamento annuale: tariffa netta di euro 24,59 (tariffa lorda euro 30,00) – a fronte della precedente tariffa netta di euro 81,97 (tariffa lorda euro 100,00);
- abbonamento mensile: tariffa netta di euro 2,46 (tariffa lorda euro 3,00) – a fronte della precedente tariffa netta di euro 8,20 (tariffa lorda euro 10,00);
- giornaliero / 24h: tariffa netta di euro 0,82 (tariffa lorda euro 1,00) – a fronte della precedente tariffa netta di euro 1,64 (tariffa lorda euro 2,00);

considerato che la scadenza naturale della convenzione con Trentino Mobilità S.p.a. è stabilita al 30 giugno 2023;

considerato altresì che, come già indicato al punto 4. della citata deliberazione di Giunta comunale n. 86/2022, si rinvia a successivo provvedimento, nell'ambito dell'affidamento del servizio della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana, da adottare entro il 30 giugno 2023, la definizione delle nuove modalità di affidamento della gestione delle strutture per il parcheggio delle biciclette (nuove ed esistenti) e del nuovo sistema tariffario, in seguito alle verifiche del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, relative al risultato di gestione, sia in termini di rapporto tra i ricavi e i costi di gestione del servizio, sia in termini di benefici nell'utilizzo dei cicloparcheggi (grado di occupazione) per giornate e fasce orarie, da effettuarsi sulla base del rendiconto del servizio, che Trentino Mobilità S.p.a. dovrà trasmettere almeno tre mesi prima della fine della sperimentazione;

precisato che le tariffe che si propone di approvare sono rilevanti i.v.a.;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto d'analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalla Tabella E, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 21 ter (Disposizioni in materia di tariffe dei servizi pubblici locali per l'anno 2022) della L.p. 13 maggio 2020 n. 3 che, al comma 1, stabilisce che "al fine di ridurre la pressione tariffaria sulle famiglie e sugli operatori economici, fino al 31 dicembre 2022 i comuni possono adottare provvedimenti in materia di tariffe correlate ai servizi pubblici locali anche successivamente all'approvazione del bilancio di previsione. Ad eccezione dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti, l'esercizio di tale facoltà può avvenire anche senza il raggiungimento della copertura minima dei costi a mezzo del gettito tariffario";

richiamato altresì l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di approvare le tariffe in tempo utile per la loro applicazione a far data dal 1° dicembre 2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le tariffe relative al “Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette”, di cui all'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale e dalla specifica Tabella E, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di stabilire che le modifiche tariffarie trovano applicazione dal 1° dicembre 2022;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006;
4. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2022 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 14.11.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 299 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 299 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.11.2022

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizi comunali vari	A	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico
Servizio Biblioteca e Archivio storico	B	deliberazione 17.10.2016 n. 173	Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico
Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni	C	deliberazione 17.10.2016 n. 173	Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia e atrio di Torre della Tromba)
Servizio Servizi demografici e decentramento	D	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Concessione in uso di Villa de Mersi Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili
Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	E	deliberazione 04.07.2022 n. 162	Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper Servizio rimessaggio biciclette
Servizio Sostenibilità e transizione ecologica	F	deliberazione 25.10.2021 n. 250	Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale
Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili	H	deliberazione 02.12.2013 n. 256	Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini
Servizio Servizi Funerari	I	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Trasporti e onoranze funebri
Servizio Servizi all'Infanzia, Istruzione e Sport	L	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

SERVIZIO DI RIMESSAGGIO CARAVAN E AUTOCARAVAN E UTILIZZO AREA ATTREZZATA SOSTA CAMPER – rilevante i.v.a.**SERVIZIO DI RIMESSAGGIO BICICLETTE – rilevante i.v.a.**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022 (PRECEDENTE)	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2022 (ATTUALE)	TARIFFA NETTA ANNO 2022 (ATTUALE)	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA (ATTUALE – PRECEDENTE)
Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan a Trento in via Ragazzi del'99				
tariffa su base annua (12 mesi)	397,95	397,88	397,95	0,00
tariffa su base semestrale (6 mesi)	199,18	198,94	199,18	0,00
Area attrezzata sosta camper in via Fersina				
tariffa giornaliera per autocaravan	16,48	16,47	16,48	0,00
tariffa notturna per autocaravan (orario d'ingresso dopo le ore 18.00 – orario d'uscita entro le ore 10.00 del giorno successivo)	9,92	9,89	9,92	0,00
tariffa utilizzo camper service (carico/scarico) per autocaravan	1,64	1,64	1,64	0,00
Area Camper Service Zuffo (sosta max 48 ore)				
sosta giornaliera per autocaravan	4,10	4,10	4,10	0,00
utilizzo camper service (carico/scarico) con sosta max 1 h	0,82	0,82	0,82	0,00

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022 (FINO 30.11.2022)	TARIFFA LORDA ANNO 2022 (FINO 30.11.2022)	TARIFFA NETTA ANNO 2022 (DAL 01.12.2022)	TARIFFA LORDA ANNO 2022 (DAL 01.12.2022)	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA (ATTUALE – PRECEDENTE)
Servizio di rimessaggio biciclette					
abbonamento annuale	81,97	100,00	24,59	30,00	-70,00
abbonamento mensile	8,20	10,00	2,46	3,00	-70,00
giornaliero / 24 h	1,64	2,00	0,82	1,00	-50,00



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 279

della Giunta comunale

Oggetto: LEGGE 27.12.2019 N. 160, ART. 1, COMMI DA 816 A 847. CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Il giorno 14.11.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/307 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 14.04.2021 n. 42, di approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, corredato dagli Allegati parte integrante "A" (Diffusione messaggi pubblicitari categoria speciale), "B" (Occupazione suolo pubblico classificazione delle strade) e "C" (Canone mercatale fasce tariffarie) - di seguito "Regolamento";

richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale 15.04.2021 n. 79, con la quale, a seguito dell'adozione del citato testo regolamentare, sono state approvate:

- le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cosiddetto canone unico patrimoniale) per l'anno 2021, costituite:
 - a) dalle "TARIFFE CANONE DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI" e "TARIFFE CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI" (Allegato A));
 - b) dalle "TARIFFE CANONE OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO" e "TARIFFE CANONE OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO" (Allegato B));
- le tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (cosiddetto canone mercatale) per l'anno 2021, costituite dalle "TARIFFE CANONE MERCATALE" (Allegato C));

dato atto che il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazioni consiliari 11.11.2021 n. 158 e 02.11.2022 n. 132;

vista la deliberazione della Giunta comunale 06.12.2021 n. 311, con la quale sono state apportate delle modifiche alle tariffe di cui ai citati Allegati A, B e C della deliberazione di Giunta comunale 15.04.2021 n. 79, dando atto che le rimanenti tariffe non modificate con tale provvedimento sono confermate anche per l'anno 2022;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 18.07.2022 n. 181, con la quale sono state approvate delle integrazioni al solo Allegato A) della deliberazione della Giunta comunale 06.12.2021 n. 311;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", esaminate e fatte proprie dalla Giunta comunale nella seduta del 22.08.2022, ai sensi delle quali, per quanto concerne la politica tariffaria, è previsto per l'anno 2023 il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come inserito nel "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

ritenuto, conseguentemente, di procedere ad adeguare per l'anno 2023 le tariffe relative al canone unico patrimoniale e al canone mercatale, di cui ai citati Allegati A, B e C, incrementando le medesime del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%;

richiamato l'Allegato A) ("TARIFFE CANONE DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI" e "TARIFFE CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI"), sopra indicato, ed in particolare la sezione riferita alle tariffe per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in calce alla quale sono indicati gli incrementi tariffari da applicare agli "impianti pubblicitari collocati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune e su aree di proprietà privata sulle quali risulta regolarmente costituita, nei modi e nei termini di Legge, la servitù di pubblico passaggio";

dato atto che tali incrementi sono stati previsti al fine di perseguire l'invarianza di gettito disposta dall'art. 1, comma 817 della citata Legge n. 160/2019, considerato che il comma 820 della medesima Legge ha introdotto una disposizione nuova rispetto al passato, ai sensi della quale l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

appurato, trascorsi quasi due anni dall'applicazione delle nuove disposizioni regolamentari sopra indicate, che la determinazione delle occupazioni da assoggettare ai citati incrementi tariffari riferite ai mezzi pubblicitari esposti in forma temporanea risulta particolarmente

articolata e complessa a causa della numerosità di tali mezzi e della loro eterogeneità, soprattutto se collocati nell'ambito di suoli pubblici concessi per manifestazioni ed eventi;

considerato, peraltro, che il gettito conseguente all'applicazione di tali incrementi tariffari ai mezzi pubblicitari temporanei è assolutamente esiguo e in ogni caso sperequato rispetto agli oneri amministrativi in capo ai richiedenti e all'Amministrazione comunale richiesti per la loro determinazione;

considerato, al contrario, che il calcolo di tali incrementi riferito ai mezzi pubblicitari esposti in forma permanente risulta agevole e che, peraltro, il gettito conseguente evidenzia importi significativi;

ravvisata l'opportunità, alla luce di quanto sopra esposto, al fine di garantire economicità, speditezza ed efficienza all'azione amministrativa, di procedere a modificare l'ambito applicativo di tali incrementi, riconducendo il medesimo ai soli mezzi pubblicitari esposti in forma permanente;

ritenuto, conseguentemente, di aggiungere tale precisazione all'Allegato A), nel quale si procede altresì ad eliminare il riferimento agli incrementi tariffari di tipo mensile, essendo i medesimi applicabili ai soli mezzi pubblicitari esposti in forma temporanea;

richiamata, sempre con riferimento al citato Allegato A), la sezione riferita alle tariffe del canone sulle pubbliche affissioni e le voci tariffarie in essa indicate;

ritenuto, per esigenze di chiarezza e al fine di agevolare la comprensione dell'articolato sistema di calcolo del canone dovuto in funzione dei diversi impianti utilizzati per le affissioni, di migliorare la descrizione di alcune delle citate voci tariffarie;

ritenuto, in particolare, di precisare che la prima voce tariffaria indicata è da intendersi riferita a manifesti inferiori e uguali al metro quadrato, mentre la seconda voce tariffaria è riferita a manifesti superiori al metro quadrato;

ravvisata altresì l'opportunità di precisare, per le restanti voci tariffarie, che la tariffa indicata non è da intendersi a foglio, bensì a impianto pubblicitario, che, a seconda della diversa dimensione, assume la denominazione di "formato" ovvero "standardo" ovvero "poster";

richiamato l'art. 29, comma 3, lettera c) del Regolamento ai sensi del quale la tariffa del canone sulle pubbliche affissioni è maggiorata del centocinquanta per cento per le affissioni effettuate in categoria speciale, limitatamente alla diffusione di messaggi a carattere commerciale;

dato atto che, nell'ambito del citato Allegato A), tale maggiorazione è indicata senza la precisazione che la medesima è applicabile alla sola diffusione di messaggi a carattere commerciale;

ritenuto, pertanto, di procedere ad integrare tale indicazione, per esigenze di chiarezza e coerenza con quanto riportato nel testo regolamentare;

richiamato l'Allegato B) ("TARIFFE OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO" e "TARIFFE OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO"), sopra indicato, ed in particolare la sezione riferita alle occupazioni permanenti di suolo pubblico;

visto l'art. 1, comma 831-bis della Legge n. 160/2019 e s.m. e i., inserito in tale Legge dall'art. 40, comma 5-ter, D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi del quale "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1 agosto 2022 n. 259 e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800,00 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente";

dato atto che la previsione di tale canone ad importo fisso, disposta dalla Legge, fa venir meno la facoltà per i Comuni di stabilire tariffe proprie relative a tali occupazioni;

ritenuto, conseguentemente, di procedere ad eliminare la voce tariffaria "Stazioni base per la diffusione di segnale radiotelefonico al servizio della telefonia cellulare" e le relative tariffe, inserendo quindi un esplicito richiamo a tale dettato normativo;

viste, nel medesimo Allegato B), le tariffe relative alle occupazioni temporanee di suolo pubblico;

richiamato l'art. 50, comma 16 del Regolamento, ai sensi del quale "Ai fini della commisurazione dell'occupazione, si considerano anche gli spazi o tratti intermedi esternamente delimitati mediante recinzioni o equivalenti (anche se collocate solo per alcune ore della giornata) che, sebbene materialmente non occupati, servono all'uso diretto dell'area occupata, e comunque non possono essere concessi contemporaneamente ad altri per effetto dell'area concessa. Tali spazi o tratti intermedi non sono considerati, nei casi in cui le citate delimitazioni sono prescritte all'organizzatore dalle competenti autorità, per ragioni sanitarie ovvero di sicurezza e protezione od ordine pubblico, connesse allo svolgimento di eventi, iniziative e manifestazioni comunque

denominate.”;

ritenuto che, in caso di assoggettamento al pagamento del canone unico patrimoniale di tali spazi o tratti intermedi, corrispondenti di fatto a spazi non materialmente occupati, ai medesimi sia da applicare una tariffa inferiore a quella applicata alle aree occupate con manufatti di varia natura;

considerato infatti che, in tali circostanze, il vantaggio ricavabile dall'occupazione da parte del concessionario, oltre che il sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione dell'area all'uso pubblico, siano ampiamente inferiori rispetto a quelli che si realizzano con riferimento alle occupazioni di suolo pubblico effettuate con manufatti vari;

valutato, pertanto, di introdurre una nuova voce tariffaria riferita a tali spazi e tratti intermedi, ritenendo congrua l'applicazione di un coefficiente moltiplicatore pari a 0,13 che determina l'applicazione delle seguenti tariffe da applicare a metro quadrato e a giorno: euro 0,18 in cat. I, euro 0,15 in cat. II, euro 0,14 in cat. III, euro 0,12 in cat. IV ed euro 0,11 in cat. V;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, secondo cui "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 relative al CANONE DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI/CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI di cui all'Allegato A), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, modificate ed integrate così come esposto in premessa rispetto alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale 18.07.2022 n. 181;
2. di approvare le tariffe per l'anno 2023 relative al CANONE OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO/CANONE OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO e al CANONE MERCATALE di cui agli Allegati B e C, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, modificate ed integrate così come esposto in premessa rispetto alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale 06.12.2021 n. 311;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006;
4. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegati parte integrante:

- Allegati A), B) e C).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE 27.12.2019 N. 160, ART. 1, COMMI DA 816 A 847. CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 14.11.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 307 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE 27.12.2019 N. 160, ART. 1, COMMI DA 816 A 847. CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10 novembre 2022



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 307 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE 27.12.2019 N. 160, ART. 1, COMMI DA 816 A 847. CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.11.2022

ALLEGATO A

	annuale Euro/mq	standard Euro/mq	CAT. SPEC.
	63,24	1,37	150%

TARIFFE CANONE DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI

COMUNE DI TRENTO	Coefficienti moltiplicatori	TARIFFA BASE CANONE UNICO	TARIFFE CANONE UNICO			
			fino a 1 mq.	da mq. 1,01 fino a mq. 5	da mq. 5,01 a 8	Superiore a mq. 8,01

1. PUBBLICITÀ ART. 12 comma 20 del Regolamento
(nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)

1.1 CATEGORIA NORMALE effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi, teli che non attraversano la strada o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	1,354	1,85	€ 1,85	€ 2,50	€ 3,75	€ 5,00
- tariffa annuale	0,293	18,53	€ 18,53	€ 25,01	€ 37,52	€ 50,03

1.2 CATEGORIA SPECIALE effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi, teli che non attraversano la strada o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	3,377	4,63	€ 4,63	€ 6,25	€ 7,49	€ 8,74
- tariffa annuale	0,732	46,29	€ 46,29	€ 62,49	€ 75,04	€ 87,55

1.3. CATEGORIA NORMALE pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa è maggiorata del 100%

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	2,700	3,70	€ 3,70	€ 4,99	€ 6,24	€ 7,49
- tariffa annuale	0,586	37,06	€ 37,06	€ 50,03	€ 62,54	€ 75,04

1.4 CATEGORIA SPECIALE pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa è maggiorata del 100%

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	4,731	6,48	€ 6,48	€ 8,75	€ 9,99	€ 11,24
- tariffa annuale	1,025	64,82	€ 64,82	€ 87,51	€ 100,06	€ 112,57

Per le pubblicità di durata superiore a 90 giorni ed inferiore ad un anno si applica la tariffa annuale

2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI

2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie

- tariffa annuale	0,293	18,53	€ 18,53	€ 25,01	€ 37,52	€ 50,03
- qualora sia effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100%	0,586	37,06	€ 37,06	€ 50,03	€ 62,54	€ 75,04

2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto

- per veicoli con scritte pubblicitarie fino a 3 mq - tariffa fissa	0,900	56,92	€ 56,92			
- per veicoli con scritte pubblicitarie di 3 mq e oltre - tariffa a mq.	0,400	25,30	€ 25,30			

2.3 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari "camion vela" e auto pubblicitarie con sosta autorizzata (art. 8) si applica la tariffa di cui al precedente punto 2.1

2.4 per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe sono raddoppiate

3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E MONITOR IN VETRINA
(nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)

3.1. CATEGORIA NORMALE per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi, monitor e simili, display, led e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	6,047	8,28	€ 8,28			
- annuale	1,310	82,84	€ 82,84			

3.2. CATEGORIA SPECIALE per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi, monitor e simili, display, led e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	15,116	20,71	€ 20,71			
- annuale	3,275	207,11	€ 207,11			

3.3. CATEGORIA NORMALE per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	3,024	4,14	€ 4,14			
- annuale	0,655	41,42	€ 41,42			

3.4. CATEGORIA SPECIALE per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.2, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita

- mensile (per un periodo non superiore a novanta giorni)	7,558	10,35	€ 10,35			
---	-------	-------	---------	--	--	--

- annuale	1,638	103,59	€ 103,59
Per le pubblicità di durata superiore a 90 giorni ed inferiore ad un anno si applica la tariffa annuale			
4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
<i>Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:</i>			
4.1 CATEGORIA NORMALE per ogni giorno di esecuzione	2,781	3,81	€ 3,81
4.2 CATEGORIA SPECIALE per ogni giorno di esecuzione	6,953	9,53	€ 9,53

5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
5.1 CATEGORIA NORMALE Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	18,239	24,99	€ 24,99
5.2 CATEGORIA SPECIALE Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	45,600	62,47	€ 62,47

6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, per ogni giorno o frazione	66,754	91,45	€ 91,45

7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
7.1 CATEGORIA NORMALE per ogni giorno o frazione	33,370	45,72	€ 45,72
7.2 CATEGORIA SPECIALE per ogni giorno o frazione	83,424	114,29	€ 114,29

8. PUBBLICITÀ VARIA (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
<i>Effettuata mediante distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione (VOLANTINAGGIO)</i>			
8.1 CATEGORIA NORMALE per ogni giorno o frazione e per ciascuna persona	2,781	3,81	€ 3,81
8.2 CATEGORIA SPECIALE per ogni giorno o frazione e per ciascuna persona	6,952	9,52	€ 9,52

9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (FONICA) (nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50%)			
9.1 CATEGORIA NORMALE Per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	8,347	11,44	€ 11,44
9.2 CATEGORIA SPECIALE Per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	20,885	28,61	€ 28,61

INCREMENTI TARIFFARI PER IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI COLLOCATI SU AREE APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE E SU AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA SULLE QUALI RISULTA REGOLARMENTE COSTITUITA, NEI MODI E NEI TERMINI DI LEGGE, LA SERVITÙ DI PUBBLICO PASSAGGIO		
	CAT. SPECIALE	CAT. NORMALE
Per gli impianti pubblicitari con occupazione del suolo/sottosuolo* (diversi dalle transenne parapetonali pubblicitarie):	annuale	annuale
fino a 0,5 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	159,00	63,00
superiore a 0,5 mq. e fino a 1 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	317,00	127,00
superiore a 1 mq. e fino a 1,5 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	476,00	190,00
superiore a 1,5 mq. e fino a 2 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	634,00	254,00
superiore a 2 mq. e fino a 2,5 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	793,00	317,00
superiore a 2,5 mq. e fino a 3 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	951,00	380,00
superiore a 3 mq., il dovuto finale è incrementato di euro	1110,00	444,00
Per le transenne parapetonali pubblicitarie con spazio espositivo fino a 1 mq. il dovuto finale è incrementato di euro	32,00	22,00

* occupazione data dalla proiezione al suolo dell'impianto (lunghezza spazio espositivo per larghezza impianto) e dall'ingombro del sottosuolo con i plinti di fondazione

TARIFFE CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

	Coefficiente moltiplicatore di valutazione del beneficio economico	TARIFFA BASE CANONE UNICO	per i primi 10 giorni	per ogni 5 giorni successivi
Per ciascun foglio di cm. 70X100 o 100x70 o frazione, per manifesti inferiori o uguali al mq.	1,031	1,41	€ 1,41	€ 0,42
Per ciascun foglio di cm. 70X100 o 100x70 o frazione, per manifesti superiori al mq.	1,546	2,12	€ 2,12	€ 0,64
Per ciascun formato di cm. 140x200 o 200x140 o frazione			€ 8,48	€ 2,56
Per ciascun Stendardo bif. cm. 200x200			€ 25,44	€ 7,68
Per ciascun Stendardo bif. di cm. 300x200			€ 33,92	€ 10,24
Per ciascun formato di cm. 300x400 o 400x300			€ 38,16	€ 11,52
Per ciascun poster di cm. 600x300			€ 50,88	€ 15,36
- per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il canone è maggiorato del 50% (art. 29 comma 3 lettera a))				
- per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il canone è maggiorato del 50% (art. 29 comma 3 lettera a))				
- per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il canone è maggiorato del 100% (art. 29 comma 3 lettera a))				
- qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del canone (art. 29 comma 3 lettera b))				
- le affissioni effettuate in categoria speciale vengono maggiorate nella misura del 150% (art. 29 comma 3 lettera c)) limitatamente alla diffusione di messaggi a carattere commerciale.				
- limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, nei mesi di GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE la tariffa base è aumentata del 50% (art. 29 comma 3 lettera d))				
- affissioni d'urgenza (art. 29 comma 3 lettera e)): per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione			aumento del 10% del canone con un minimo di 30 Euro	

ALLEGATO B

TARIFFA I CATEGORIA	TARIFFA II CATEGORIA	TARIFFA III CATEGORIA	TARIFFA IV CATEGORIA	TARIFFA V CATEGORIA
annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq
63,24	53,75	48,38	43,54	39,19

TARIFFE OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO

COMUNE DI TRENTO	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico	Tariffe CANONE UNICO Al mq				
		tariffa I Cat.	tariffa II Cat.	Tariffa III Cat.	Tariffa IV Cat.	Tariffa V Cat.
Aree di fatto inidonee all'utilizzo pubblico (inidoneità verificata attraverso un'istruttoria condotta con i Servizi competenti)	0,15	€ 9,49	€ 8,06	€ 7,26	€ 6,53	€ 5,88
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, depositi di cantiere e occupazioni varie (fattispecie residuali)	0,69	€ 43,64	€ 37,09	€ 33,38	€ 30,04	€ 27,04
Chiusini – pozzetti ispezione e bocche lupaie ed altri manufatti collegati all'edificio	0,83	€ 52,49	€ 44,62	€ 40,15	€ 36,14	€ 32,53
Infrastrutture relative alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici, qualora erogano energia di provenienza non certificata	1,00	€ 63,24	€ 53,75	€ 48,38	€ 43,54	€ 39,19
Distributori di carburanti – autolavaggi – autonoleggi - tabacchi e simili	1,24	€ 78,42	€ 66,65	€ 59,99	€ 53,99	€ 48,59
Parcheggi concessi in gestione a terzi	1,38	€ 87,27	€ 74,18	€ 66,76	€ 60,09	€ 54,08
Seggiovie e funivie	1,38	€ 87,27	€ 74,18	€ 66,76	€ 60,09	€ 54,08
Occupazioni antistanti attività commerciali	2,55	€ 161,26	€ 137,07	€ 123,37	€ 111,03	€ 99,93
Dehors	3,10	€ 196,04	€ 166,64	€ 149,97	€ 134,98	€ 121,48
Chioschi	3,45	€ 218,18	€ 185,45	€ 166,91	€ 150,22	€ 135,20
Accessi ai distributori di carburante collocati su suolo privato	6,89	€ 435,48	€ 370,16	€ 333,14	€ 299,83	€ 269,85

Alle occupazioni con cavi e condutture è applicata la tariffa di cui all'art. 1 comma 831 della legge n. 160/2019 e ss.mm. e ii. (comuni oltre i 20.000 abitanti)

Alle occupazioni effettuate dagli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche (decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259) e che non rientrano nella previsione del comma 831, è applicata la tariffa di cui all'art. 1 comma 831-bis della legge n. 160/2019 e ss.mm. e ii.

Le occupazioni con impianti pubblicitari sono assoggettate al pagamento del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui all'art. 1 comma 819 lettera a) della legge n. 160/2019 e ss.mm. e ii.

ALLEGATO B

TARIFFA I CATEGORIA	TARIFFA II CATEGORIA	TARIFFA III CATEGORIA	TARIFFA IV CATEGORIA	TARIFFA V CATEGORIA
annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq	annuale Euro/mq
1,37	1,17	1,04	0,95	0,85

TARIFFE OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO

COMUNE DI TRENTO	Coefficienti moltiplicatori	Tariffe CANONE UNICO Al mq				
		tariffa I Cat.	tariffa II Cat.	Tariffa III Cat.	Tariffa IV Cat.	Tariffa V Cat.
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	0,10	€ 0,14	€ 0,12	€ 0,10	€ 0,09	€ 0,09
Spazi o tratti intermedi di cui all'art. 50 comma 16 del Regolamento	0,13	€ 0,18	€ 0,15	€ 0,14	€ 0,12	€ 0,11
Circhi – spettacoli viaggianti	0,20	€ 0,27	€ 0,23	€ 0,21	€ 0,19	€ 0,17
Cantieri – scavi	0,24	€ 0,33	€ 0,28	€ 0,25	€ 0,23	€ 0,20
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	0,27	€ 0,37	€ 0,32	€ 0,28	€ 0,26	€ 0,23
Occupazioni varie	0,39	€ 0,53	€ 0,46	€ 0,41	€ 0,37	€ 0,33

ALLEGATO C

TARIFFA STANDARD
annuale Euro/mq
1,37

TARIFFE CANONE MERCATALE				
COMUNE DI TRENTO	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico	Tariffe al mq		
		Tariffa Giornaliera Canone Mercatale	Tariffa Giornaliera Canone Posteggio	Tariffa Totale Giornaliera
FASCIA 1 <i>MERCATI DI SERVIZIO</i> <i>Trento - Centro cittadino (mercato del giovedì)</i> <i>Trento - Piazza Fiera/Via Mazzini</i> <i>MERCATI SPECIALIZZATI</i> <i>Trento – Piazza Duomo – ad esclusione dei produttori agricoli</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,26	€ 0,56
FASCIA 2 <i>MERCATI SPECIALIZZATI</i> <i>Trento – Piazza Adamo D'Arogno</i> <i>Trento - Piazza Vittoria (funghi)</i> <i>POSTEGGI ISOLATI</i> <i>Trento – Via Oss Mazzurana (caldarroste)</i> <i>Trento – Via Rosmini angolo Via Verdi (caldarroste)</i> <i>Trento – Via Rosmini (cibi cotti e bevande)</i> <i>Trento – Via Calepina (caldarroste)</i> <i>Trento – Via S. Croce (caldarroste)</i> <i>Trento – Via Verdi angolo Via Maffei</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,21	€ 0,51
FASCIA 3 <i>MERCATI DI SERVIZIO</i> <i>Gardolo – Piazzale Lionello Groff – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Trento – Via S. Pio X – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Trento – Piazzale Europa – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Povo – Piazza Mancini – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Villazzano – Piazza Nicolini</i> <i>Trento – Via Cardinal G. Morone – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Mattarello – Piazza Q. Perini</i> <i>Martignano – Piazza dei Canopi</i> <i>Cognola – Piazza Argentario – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Gardolo – Via di Spini</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,20	€ 0,50
FASCIA 4 <i>MERCATI DI SERVIZIO</i> <i>Sopramonte – Piazza Oveno</i> <i>Cognola – Loc. San Donà (piazza) – ad esclusione dei produttori agricoli</i> <i>Ravina – Via Margone</i> <i>Clarina – Via Einaudi</i> <i>Trento – Via Don Sordo</i> <i>Trento – Via Verruca</i> <i>POSTEGGI ISOLATI</i> <i>Canova – Via della Canova</i> <i>Trento – Via Conci</i> <i>Villazzano – Via Valnigra</i> <i>Gardolo di Mezzo</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,19	€ 0,49
FASCIA 5 <i>MERCATI SPECIALIZZATI</i> <i>Trento – Piazza Duomo – solo produttori agricoli</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,13	€ 0,43
FASCIA 6 <i>MERCATI SPECIALIZZATI</i> <i>Trento – Piazza delle Erbe</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,09	€ 0,40

FASCIA 7 <i>MERCATI SPECIALIZZATI</i> <i>Trento – Piazza Dante</i> <i>Trento – Via Fabio Filzi</i> <i>MERCATI DI SERVIZIO</i> <i>Romagnano – Piazza C. Condini</i> <i>Vaneze</i> <i>Vason</i> <i>POSTEGGI ISOLATI</i> <i>Vigo Meano – Via Don E. Perugini</i> <i>Meano – Passeggiata Perghem</i> <i>Gazzadina di Meano – Piazza Madonna di Caravaggio</i>	0,22	€ 0,30	€ 0,02	€ 0,32
FASCIA 8 <i>MERCATI DI SERVIZIO</i> <i>Gardolo – Piazzale Lionello Groff – solo produttori agricoli</i> <i>Trento – Via S. Pio X – solo produttori agricoli</i> <i>Trento – Piazzale Europa – solo produttori agricoli</i> <i>Povo – Piazza Mancini – solo produttori agricoli</i> <i>Trento – Via Cardinal G. Morone – solo produttori agricoli</i> <i>Cognola – Piazza Argentario – solo produttori agricoli</i> <i>Cognola – Loc. San Donà (piazza) – solo produttori agricoli</i>	0,16	€ 0,22	€ 0,04	€ 0,26
FASCIA 9 <i>MERCATI SALTUARI</i> <i>Trento – Fiera di San Giuseppe</i> <i>Trento – Fiera di Santa Croce</i> <i>Trento – Fiera di Santa Lucia</i> <i>Trento – Fiera della Festa D'Oro</i>	1,00	€ 1,37	€ 0,81	€ 2,18

I coefficienti della tariffa giornaliera relativa al canone mercatale, riferiti ai mercati e ai posteggi isolati di cui alle fasce 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, come sopra indicati, sono determinati al fine di assicurare la riduzione del 30% per i mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 843 della legge 27.12.2019 n. 160.

Gli importi indicati nella colonna "Tariffa Giornaliera Canone Mercatale" corrispondono al prodotto della moltiplicazione tra la tariffa oraria (tariffa standard divisa per le 24 ore) e le ore di durata dei mercati elencati in ciascuna fascia tariffaria.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 306

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara

Assenti: sindaco	Ianeselli Franco
assessore	Panetta Salvatore
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/329 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 251, riportante i criteri e i parametri per la determinazione delle tariffe relative a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune di Trento ovvero da Enti di gestione dallo stesso individuati;

preso atto che le disposizioni di tale documento si applicano laddove i criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe non siano già disciplinati in norme di settore o comunque in specifiche disposizioni;

visto che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

rilevato che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

atteso che rientrano nei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della

Biblioteca comunale;

- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

rilevato che rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti l'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamata la nota prot. n. 261603 di data 21.09.2022 con la quale il Servizio Biblioteca e archivio storico evidenzia che le sale della Biblioteca costituiscono, a termini di Regolamento, spazi strumentali finalizzati all'attività diretta della Biblioteca stessa e preordinati al conseguimento delle sue funzioni istituzionali;

preso atto che, nella medesima nota, il citato Servizio rileva che, in particolare, la Sala degli Affreschi si configura come il luogo principale delle iniziative di promozione della lettura e del libro, sia con iniziative organizzate direttamente dalla Biblioteca, sia ospitando presentazioni di libri e altre iniziative di promozione della lettura organizzate da terzi, ma attinenti alle finalità della biblioteca e che perciò non sono ammesse iniziative a carattere commerciale (con la sola eccezione della possibilità di vendita, a esclusiva cura degli organizzatori di ciascun incontro, del libro presentato prima e dopo l'incontro);

preso atto altresì che l'utilizzo della Sala ha permesso, tra le altre cose, un grande contenimento della spesa per l'Amministrazione poiché per organizzare attività istituzionali in proprio, senza collaborazioni o contributi di terzi, è necessario prevedere compensi e rimborsi spese per i relatori e gli autori invitati e ulteriori spese in materiale promozionale;

considerato che, per le sopra descritte motivazioni, il Servizio Biblioteca e archivio storico prospetta di prevedere l'uso gratuito, vincolato alle finalità istituzionali, della Sala degli Affreschi da parte di terzi;

considerato inoltre che la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali, ivi compresa la concessione in uso della sala Affreschi della Biblioteca, rientra nei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali elencati all'art. 2, comma 2 del citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato, altresì, che all'art. 4 (Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali), comma 3 del documento medesimo sono contemplate le forme di gratuità ammesse;

ritenuto, per le considerazioni testé esplicitate, di procedere all'adeguamento dell'art. 4, comma 3 del documento "Determinazione di politica tariffaria. Criteri tecnici", aggiungendo la previsione di gratuità per l'utilizzo della Sala Affreschi della Biblioteca da parte di terzi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di modificare il documento denominato “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici”, come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il nuovo testo del documento “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici” come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA VICESEGRETERIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 329 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 329 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. APPROVAZIONE MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022

**MODIFICHE AL DOCUMENTO DENOMINATO
“DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI”**

Art. 1

Modifiche all'articolo 4

Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali

1. Al comma 3 dell'art. 4 del documento denominato “Determinazioni di politica tariffaria. Criteri Tecnici”, dopo il punto “- relativamente all'utilizzo delle torrette di approvvigionamento elettrico, la Giunta comunale può riconoscere la gratuità per particolari iniziative a valenza collettiva che creano occasioni di crescita sociale e culturale e che non beneficiano di contributi comunali nella cui domanda di finanziamento siano previste spese per utenze.” è aggiunto il seguente capoverso “E’ altresì prevista la gratuità per l'utilizzo, vincolato alle finalità istituzionali, della Sala Affreschi della Biblioteca da parte di terzi, costituendo la Sala Affreschi il luogo principale delle iniziative di promozione della lettura e del libro e configurandosi conseguentemente quale spazio strumentale finalizzato all'attività diretta della Biblioteca, preordinato al conseguimento delle sue funzioni istituzionali.”.

Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici

Art. 1 – Obiettivo

1. Questo documento ha l'obiettivo di fissare criteri e parametri per la determinazione delle tariffe relative a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune di Trento ovvero da enti di gestione dallo stesso individuati.
2. Le disposizioni di cui al presente documento si applicano laddove i criteri di riferimento per la determinazione delle tariffe non siano già disciplinati in norme di settore o comunque in specifiche disposizioni.

Art. 2 - Tipologie di servizi a tariffa

1. I servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, di cui al presente documento, si suddividono in:
 - servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
 - servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
 - servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità.
2. Rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i servizi cimiteriali (trasporti e onoranze funebri);
 - i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
 - la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
 - i servizi speciali di igiene urbana;
 - il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette.
3. Rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
 - la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
 - i servizi speciali di vigilanza urbana;
 - la riproduzione di atti istituzionali;
 - i servizi igienici pubblici;
 - l'allacciamento alla fognatura comunale;
 - il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
 - le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
 - lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
 - le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;

- il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
 - le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
 - il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
 - l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico.
4. Rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
 - i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
 - i servizi inerenti l'uso di impianti sportivi;
 - il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati.

Art. 3 – Componenti di costo

1. Le tariffe sono determinate nel rispetto dei seguenti criteri e parametri.

a) Criteri.

- motivazione: la tariffa deve essere giustificata, tenuto conto di eventuali disposizioni di legge o di indirizzi sovraordinati, con motivazioni esplicite; nel provvedimento che determina le tariffe devono essere dichiarate le eventuali politiche che si intendono perseguire, incluse esenzioni, agevolazioni o differenti articolazioni tariffarie;
- semplicità: la quantificazione della tariffa deve essere semplice; in altre parole, nella sua costruzione non devono essere considerati elementi non necessari, superflui, eccedenti, inutilmente complessi o manifestamente non ragionevoli;
- equità: nella determinazione delle tariffe, ed in particolare di quelle relative ai servizi a valenza sociale o di pubblica utilità, si persegue un obiettivo di equità, vale a dire di non discriminazione su base economica nell'accesso al servizio anche utilizzando, laddove opportuno e ragionevolmente praticabile, strumenti di valutazione della capacità economica del singolo utente e del nucleo familiare che permettano di articolare e di calibrare la struttura tariffaria;
- economicità: la tariffa costituisce il corrispettivo per un servizio a domanda individuale; la verifica del rispetto del grado di copertura dei relativi costi di produzione, di cui al successivo art. 4, deve essere effettuata solamente nei casi in cui i costi stessi e, simmetricamente, il corrispondente gettito complessivo siano rilevanti per gli equilibri di bilancio.

b) Parametri.

Nella determinazione delle tariffe vengono applicati, secondo un presupposto di appropriatezza, intesa come adeguatezza del parametro alla singola e specifica fattispecie, uno o più dei seguenti parametri, se del caso valutati congiuntamente:

- serie storica (trend) delle tariffe per il medesimo servizio (corredata dal gettito complessivo corrispondente);
- numero di utenti o di utilizzi previsti nell'esercizio cui si riferisce la tariffa (corredata dalla serie storica di utenti o utilizzi);
- nel caso di servizi per i quali sia determinabile uno specifico costo (di norma quantificato nei provvedimenti di autorizzazione delle spese, quali ad esempio rassegne culturali o attività svolte in convenzione o affidate a terzi), si considera il costo effettivamente stanziato o che si prevede di stanziare;
- valutazione comparativa delle tariffe praticate da altri comuni per i medesimi servizi;

- quantificazione, anche su base presuntiva, dei costi specifici, intesi come costi addizionali, di allestimento, approntamento, predisposizione per lo svolgimento del servizio;
- nel caso di servizi resi in concorrenza con altri operatori, valutazione comparativa dei prezzi correnti di mercato;
- per la quantificazione delle tariffe relative a servizi rilevanti per gli equilibri di bilancio, individuati ed aggiornati dalla Giunta comunale (e coincidenti, in prima applicazione, con i servizi dai quali derivi stabilmente un gettito superiore ai 50.000,00 euro/anno), si considerano, ad esclusione di quelli definiti forfettariamente ed ove non siano applicabili valutazioni più sintetiche o siano preferibili più articolate analisi di bilancio, gli importi indicati alla voce "costi" del paragrafo "costi e proventi" del Rapporto di gestione più recente, integrato con la voce "ammortamenti" ove non già disponibili nel Rapporto stesso, in combinazione con le somme stanziare sul bilancio di previsione dell'esercizio corrente; viene altresì considerato l'impatto di eventuali variazioni significative attese per l'esercizio successivo;
- nel caso di servizi di particolare rilievo economico rese da soggetti terzi, quali in via esemplificativa l'utilizzo di impianti sportivi o i servizi a domanda individuale non compresi nella tariffa di smaltimento rifiuti, le tariffe sono determinate sulla base di un'analisi economica dei costi di produzione, elaborati a cura del gestore, nonché alla luce delle politiche che si intendono perseguire, tenuto conto, oltre che degli eventuali vincoli di legge, dell'intenzione e della possibilità di riportare una parte dei costi medesimi sul bilancio comunale.

Art. 4 – Grado di copertura dei costi, indirizzi specifici e disposizioni puntuali

1. La Giunta comunale, dettando le linee per l'impostazione del bilancio di previsione e fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle tariffe relative ai servizi resi in regime di concorrenza, per i quali il grado di copertura rimane comunque almeno il 100%, può fissare per le tre tipologie di cui al precedente art. 2, comma 1, ovvero per singole tariffe o gruppi di tariffe, la percentuale minima di copertura ed i criteri generali delle politiche di agevolazione che intende perseguire. La Giunta, dettando le linee-guida per l'impostazione del bilancio di previsione, può inoltre fissare, per singole tariffe, per gruppi di tariffe o per la generalità delle stesse, il criterio dell'invarianza ovvero dell'adeguamento al tasso programmato di inflazione ovvero altro criterio di commisurazione. Di tali criteri si dovrà dare conto nella proposta di quantificazione delle tariffe e nella deliberazione che le adotta.
2. Possono essere previste tariffe differenziate per soddisfare specifiche esigenze di sostegno alla famiglia, di valorizzazione del libero associazionismo, di promozione sociale. Queste tariffe, e la relativa articolazione, sono individuate e motivate nel provvedimento che le approva.
3. Sono di norma escluse forme di gratuità, salvo i casi in cui:
 - risulti manifestamente ingiustificata la proporzione fra gli oneri derivanti dalla riscossione e il beneficio economico derivante all'Amministrazione;
 - vi sia uso di spazi comunali da parte dei cittadini attivi di cui all'art. 21 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni;
 - relativamente all'utilizzo dei servizi igienici pubblici, la Giunta comunale preveda fattispecie di gratuità per particolari eventi a valenza sociale, da autorizzare di volta in volta nel caso specifico dalla Giunta stessa, in relazione alla particolare rilevanza dell'evento riconosciuto dall'Amministrazione comunale e/o quando sussista un interesse pubblico;
 - relativamente all'utilizzo delle torrette di approvvigionamento elettrico, la Giunta comunale può riconoscere la gratuità per particolari iniziative a valenza collettiva che creano occasioni di crescita sociale e culturale e che non beneficiano di contributi comunali nella cui domanda di finanziamento siano previste spese per utenze.
 E' altresì prevista la gratuità per l'utilizzo, vincolato alle finalità istituzionali, della Sala Affreschi della Biblioteca da parte di terzi, costituendo la Sala Affreschi il luogo principale delle iniziative di promozione della lettura e del libro e configurandosi conseguentemente quale spazio strumentale finalizzato all'attività diretta della Biblioteca, preordinato al

conseguimento delle sue funzioni istituzionali.

4. Nel caso di tariffe che prevedano il ricorso a numeri decimali, la proposta di determinazione tariffaria prevede un numero di decimali ed un arrotondamento secondo una esplicita valutazione che tenga conto dell'impatto conseguente sulla gestione del prelievo e sulla facilità di pagamento per gli utenti.
5. Il parere di regolarità tecnico-amministrativa sui provvedimenti di approvazione delle tariffe è reso dal dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali sulla base di un'istruttoria condotta dalle singole strutture proponenti che garantisca, nella determinazione di ciascuna singola tariffa, il rispetto delle specifiche disposizioni di legge.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 307

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara

Assenti: sindaco	Ianeselli Franco
assessore	Panetta Salvatore
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/333 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali comprendono le attività, non necessariamente riconducibili a beni meritori, che vengono poste in essere a richiesta dell'utente e che trovano in altri operatori – imprese private od organismi endogeni al sistema della Pubblica Amministrazione – servizi alternativi e succedanei in grado di appagare, anche in modo difforme, gli stessi bisogni dei cittadini/utenti;

atteso che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

rilevato che per i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, i "Criteri tecnici" sopra menzionati prevedono che, fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle relative tariffe, è previsto un grado di copertura minimo del 100% del costo economico tecnico che l'Amministrazione comunale deve sostenere per la produzione del servizio medesimo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che l'ultimo aggiornamento tariffario dei servizi sopra elencati è stato effettuato con deliberazioni della Giunta comunale 02.12.2013 n. 256, 17.10.2016 n. 173, 28.10.2019 n. 211, 25.10.2021 n. 250 e 14.11.2022 n. 277;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di

manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 251670 di data 09.09.2022 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico", il Servizio Innovazione e transizione digitale propone di eliminare la voce tariffaria riferita alla chiavetta USB (dispositivo, di norma, fornito dall'utente) e di aggiungere, nella relativa descrizione, il "file transfer", quale modalità di invio file (oltre alla posta elettronica);

preso atto che, nella citata nota prot. n. 251670, il Servizio informa, nel contempo, di non proporre incrementi in relazione alle tariffe di propria competenza;

vista altresì la nota prot. n. 257097 di data 15.09.2022, con la quale la Segreteria Generale, in merito alla menzionata tabella, ritiene di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;

richiamata la nota prot. n. 261603 di data 21.09.2022 con la quale, con riferimento alla tabella B "Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico", il Servizio propone:

- di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;
- di aggiornare la voce tariffaria "Chiavetta USB 4 GB" in "Chiavetta USB" e stabilire la relativa tariffa sulla base del prezzo d'acquisto richiesto all'Ufficio Partenariato pubblico privato e economato, diminuendo l'importo netto da euro 7,9508 (pari ad euro 9,70 i.v.a. inclusa) a euro 4,10 (pari a euro 5,00 i.v.a. inclusa);
- di aggiornare la voce tariffaria "Servizio di spedizione tramite email" in "Servizio di spedizione tramite email o tramite file transfer" e introdurre per la voce l'esenzione per importi complessivamente inferiori o uguali a 5,00 euro, considerato che il pagamento, da effettuarsi necessariamente tramite PagoPA, comporta una procedura amministrativa che non giustifica il valore dell'entrata e il costo fisso a carico dell'utente e, comunque, in parziale analogia con quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali (il cui comma 1 prevede una soglia di esenzione pari ad euro 12,00), prevedendo che, se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento debba essere effettuato per l'intero ammontare dovuto (ai sensi del comma 2 del citato articolo);

precisato, infine, che il titolo della tabella è stato adeguato per uniformarlo alla fraseologia utilizzata dal documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la comunicazione prot. n. 257960 di data 16.09.2022 con la quale, in merito alla tabella C "Concessione in uso di locali - sale di Palazzo Geremia", il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni prospetta un aumento tariffario che si attesta intorno al 100%, facendo presente che:

- dal 2017 le singole quote sono rimaste praticamente invariate tanto che, essendo tariffe competitive, si è registrato un numero crescente di richieste d'uso degli spazi; in questi ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha investito molto sulla dotazione tecnologica delle singole sale, integrando la tecnologia multimediale con quella già esistente, trasformandole in vere e proprie meeting rooms;
- a fronte di un considerevole aumento degli utilizzi degli spazi istituzionali, l'Amministrazione si trova a dover sostenere alti costi di gestione (che riguardano soprattutto il riscaldamento, l'aria condizionata e l'energia elettrica) che vanno ulteriormente a pesare su una situazione già molto critica a seguito dei continui rincari delle forniture di energia elettrica e gas, che impattano in modo significativo sul bilancio dell'Ente;
- l'aumento tariffario si propone di essere maggiormente corrispondente al valore d'uso architettonico, tecnico e di rappresentanza di Palazzo Geremia;

preso atto che, nel contempo, il Servizio propone di modificare la voce tariffaria

“sale con amplificazione con più di 50 posti a sedere” in “sale con più di 50 posti a sedere”, introdurre una nuova voce tariffaria “spazi espositivi” (pari a euro 100,00 per Enti privati, Enti pubblici o di diritto pubblico e ad euro 50,00 per libero associazionismo, volontariato, ecc.) ed eliminare la voce tariffaria “quota forfettaria uso proiettore”;

ritenuto opportuno, inoltre, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la nota prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con la quale, con riguardo alla Tabella D “Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di Palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili”, il Servizio Servizi demografici e decentramento propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

richiamate le note prot. n. 255572 di data 14.09.2022 e prot. n. 285246 di data 14.10.2022 con le quali, relativamente alla tabella E "Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette", il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione, fatta eccezione per le tariffe relative al servizio di rimessaggio biciclette, recentemente modificate con deliberazione della Giunta comunale 14.11.2022 n. 277;

preso atto che il Servizio propone altresì di rivedere l'impostazione della tabella E indicando, anziché le tariffe nette, quelle applicate all'utenza e, pertanto, al lordo dell'I.V.A., anche in analogia alla più complessiva politica tariffaria della sosta;

rilevato che le tariffe sono state adeguate al fine di garantire una tariffa per l'utenza il più possibile arrotondata (utilizzando multipli di 5 centesimi) e che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia per tutte le voci esattamente corrispondente al 5,4%;

vista la comunicazione prot. n. 251351 di data 09.09.2022 con la quale, in relazione alla tabella F “Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale”, il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

richiamata la nota prot. n. 262835 di data 22.09.2022 con la quale il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, con riferimento alla tabella H “Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini”, propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione;

precisato che l'arrotondamento operato (allo scopo di ottenere una tariffa al pubblico arrotondata) comporta che l'incremento tariffario finale sia superiore al 5,4%;

precisato altresì che, ad oggi, gli spazi delle Cantine di Torre Mirana sono occupati dalla mostra “Trento Lab” che proseguirà sicuramente per tutto il 2023 e che per i medesimi spazi non si prevede, quindi, alcun incasso;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

richiamata la comunicazione prot. n. 268095 di data 27.09.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, relativamente alla tabella I “Trasporti e onoranze funebri”, prospetta l'invarianza delle tariffe, considerato che l'utenza già sopporta l'aumento legato al prezzo di acquisto dei beni necessari (urne, cofani, imbottiture, fiori etc.) per i quali viene applicata in percentuale la maggiorazione effettuata dai fornitori;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

vista la nota prot. n. 258124 di data 16.09.2022 con la quale il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, con riguardo alla tabella L “Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo”, prospetta un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione e una validità delle tariffe coincidente con l'anno solare, anziché con anno scolastico;

rilevato che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia esattamente corrispondente al 5,4%;

preso atto che, in merito alla citata tabella, non essendo stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, non viene riproposta l'agevolazione da applicare alla tariffa mensile per Enti e Associazioni senza scopo di lucro (riduzione del 50% della tariffa per utilizzo degli spazi negli edifici e non applicazione della tariffa per utilizzo degli spazi esterni), da ultimo concessa con deliberazione della Giunta comunale 25 ottobre 2021 n. 250 e in vigore fino all'estate 2022;

preso atto altresì che, per le medesime motivazioni, non viene riproposta l'applicazione della tariffa agevolata sopra descritta per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale

per l'attività ricreativa, da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale, rivolta ai bambini;

precisato che le tariffe, rilevanti I.V.A., che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.V.A., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative alla concessione d'uso degli spazi espositivi di Torre Mirana e al servizio di rimessaggio caravan, autocaravan e biciclette, in merito alle quali sono indicate le tariffe applicate all'utenza e, pertanto, al lordo dell'I.V.A.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto inoltre che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, C, D, E, F, H e L, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, contenute nella tabella I, approvata con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico;
 - Tabella B: Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico;
 - Tabella C: Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia);
 - Tabella D: Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili;
 - Tabella E: Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette;
 - Tabella F: Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale;
 - Tabella H: Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini;
 - Tabella L: Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo;
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nella tabella I approvata con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211, relativamente alla quale, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 333 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 333 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizi comunali vari	A	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico
Servizio Biblioteca e Archivio storico	B	deliberazione 17.10.2016 n. 173	Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico
Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni	C	deliberazione 17.10.2016 n. 173	Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia)
Servizio Servizi demografici e decentramento	D	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Concessione in uso di Villa de Mersi Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili
Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	E	deliberazione 14.11.2022 n. 277	Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper Servizio rimessaggio biciclette
Servizio Sostenibilità e transizione ecologica	F	deliberazione 25.10.2021 n. 250	Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale
Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili	H	deliberazione 02.12.2013 n. 256	Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini
Servizio Servizi Funerari	I	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Trasporti e onoranze funebri
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	L	deliberazione 28.10.2019 n. 211	Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

RIPRODUZIONE ATTI NON ISTITUZIONALI AD ESCLUSIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Rilascio fotocopie atti formato A4:			
- fronte	0,1230	0,1230	0,00
- fronte e retro	0,1639	0,1639	0,00
Rilascio fotocopie atti formato A3:			
- fronte	0,1639	0,1639	0,00
- fronte e retro	0,2869	0,2869	0,00
Rilascio fotocopie atti a colori:			
- formato A4	0,8600	0,8600	0,00
- formato A3	1,7400	1,7400	0,00
Fotografie in bianco e nero e colori - costo servizio a fotogramma (oltre al recupero integrale costi per materiale e stampa)	2,7049	2,7049	0,00
Rilascio controlucidi per ogni formato A4	0,7500	0,7500	0,00
Rilascio copie eliografiche per ogni unità di misura formato A4	0,1200	0,1200	0,00
Stampe da supporto informatico formato A4:			
- fronte	0,1230	0,1230	0,00
- fronte e retro	0,1639	0,1639	0,00
Stampe da supporto informatico formato A3:			
- fronte	0,1639	0,1639	0,00
- fronte e retro	0,2900	0,2900	0,00
Plottaggio di DWG o PLT formato A4:			
- a colori	0,7600	0,7600	0,00
- bianco e nero	0,3700	0,3700	0,00
Stampa da supporto informatico A4 a colori			
- fronte	0,9016	0,9016	0,00

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Stampa da supporto informatico A3 a colori - fronte	1,7400	1,7400	0,00
Stampa su carta fotografica (portata dall'utente) - fronte	1,9262	1,9262	0,00
Immagini digitali:			
- Costo del servizio per ogni immagine nuova	2,7049	2,7049	0,00
- Costo del servizio per ogni immagine già acquisita	0,2900	0,2900	0,00
- Download	5,2459	5,2459	0,00
- Costo del supporto e servizi accessori	vedi voci relative	vedi voci relative	
Supporti e servizi accessori:			
- CD ROM	0,6148	0,6148	0,00
- CD RW	1,3525	1,3525	0,00
- DVD	1,9262	1,9262	0,00
- carta fotografica a foglio A4	0,7787	0,7787	0,00
- Spedizione	5,00+ Costo di riproduzione	5,00+ Costo di riproduzione	0,00
- e-mail o file transfer	2,00+ Costo di riproduzione	2,00+ Costo di riproduzione	0,00

Relativamente al servizio di riproduzione atti, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 12,00 per analogia con quanto stabilito dall'art. 39, comma 1 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Ai sensi dell'art. 39, comma 2 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, se l'importo da versare supera i limiti minimi previsti, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

RIPRODUZIONE ATTI NON ISTITUZIONALI DEL SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - rilevante iva

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Fotocopie formato A4	0,1230	0,1230	0,00
Fotocopie formato A4 fronte / retro	0,1639	0,1639	0,00
Fotocopie formato A3	0,1639	0,1639	0,00
Fotocopie formato A3 fronte / retro	0,2869	0,2869	0,00
Fotocopie di microfilm formato A4	0,3278	0,3278	0,00
Fotocopie di microfilm formato A3	0,4098	0,4098	0,00
Fotografie in bianco/nero e colori – costo servizio (oltre al recupero integrale costi per materiale e stampa)	2,7049	2,7049	0,00
Stampe da supporto informatico formato A4	0,1230	0,1230	0,00
Stampe da supporto informatico formato A4 fronte / retro	0,1639	0,1639	0,00
Stampe da supporto informatico formato A3	0,1639	0,1639	0,00
Stampe da supporto informatico formato A3 fronte / retro	0,2900	0,2900	0,00
Scansioni da supporto originale ante 1901	0,8196	0,8196	0,00
Scansioni da supporto originale post 1901	0,2900	0,2900	0,00
Fotografia digitale			
Costo del servizio per ogni immagine nuova	2,7049	2,7049	0,00
Costo del servizio per ogni immagine già acquisita	0,2900	0,2900	0,00
Costo del supporto e servizi accessori	vedi voci relative	vedi voci relative	

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Supporti e servizi accessori			
CD-ROM	0,6148	0,6148	0,00
CD-RW	1,3525	1,3525	0,00
DVD	1,9262	1,9262	0,00
Chiavetta USB	7,9508	4,10	-48,43
Servizio di spedizione a domicilio di riproduzioni	5,00 + costo riprod.	5,00 + costo riprod.	0,00
Servizio di spedizione tramite email o tramite file transfer*	2,00 + costo riprod.	2,00 + costo riprod.	0,00

* esenzione per importi complessivamente inferiori o uguali 5,00 euro; se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DI LOCALI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SALE DI PALAZZO GEREMIA:			
quota fissa per enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico			
- sale fino a 50 posti a sedere	102,00	200,00	96,08
- sale con più di 50 posti a sedere	170,00	350,00	105,88
- spazi espositivi	--	100,00	nuova
quota fissa per il libero associazionismo e il volontariato e per soggetti diversi dagli enti privati, enti pubblici o di diritto pubblico			
- sale fino a 50 posti a sedere	60,00	120,00	100,00
- sale con più di 50 posti a sedere	100,00	200,00	100,00
- spazi espositivi	--	50,00	nuova

La concessione gratuita degli spazi di Palazzo Geremia è riconosciuta in base ai criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale 15.02.2016 n. 23

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DI VILLA DE MERSI – rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SALONE E SALE ATTIGUE AL PRIMO PIANO DI VILLA DE MERSI				
Matrimoni civili e unioni civili (durata di un'ora) (*)	200,00	210,80	210,80	5,40
Congressi e convegni per la durata di ½ giornata	312,10	328,95	328,95	5,40
Congressi e convegni per la durata di una giornata	374,59	394,82	394,82	5,40

(*) Ai sensi della risoluzione n. 236 23/8/2007 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale normativa e contenzioso - alla tariffa per l'utilizzo di spazi per celebrazione di matrimoni civili e unioni civili non va applicata l'I.V.A..

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO SALE DI PALAZZO GEREMIA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
PALAZZO GEREMIA SALE DI PALAZZO GEREMIA				
Matrimoni civili e unioni civili (durata di mezz'ora) (*)				
SALA STAMPA	50,00	52,70	52,70	5,40
SALA FALCONETTO	100,00	105,40	105,40	5,40

(*) Ai sensi della risoluzione n. 236 23/8/2007 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale normativa e contenzioso - alla tariffa per l'utilizzo di spazi per celebrazione di matrimoni civili e unioni civili non va applicata l'I.V.A..

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITÀ SOCIALI

SERVIZIO DI RIMESSAGGIO CARAVAN E AUTOCARAVAN E UTILIZZO AREA ATTREZZATA SOSTA CAMPER – rilevante i.v.a.**SERVIZIO DI RIMESSAGGIO BICICLETTE – rilevante i.v.a.**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA LORDA ANNO 2022	TARIFFA LORDA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA LORDA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA LORDA ANNI 2022-2023
Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan a Trento in via Ragazzi del'99					
tariffa su base annua (12 mesi)	397,95	485,50	511,72	511,75	5,41%
tariffa su base semestrale (6 mesi)	199,18	243,00	256,12	256,15	5,41%
Area attrezzata sosta camper in via Fersina					
tariffa giornaliera per autocaravan	16,48	20,11	21,20	21,20	5,42%
tariffa notturna per autocaravan (orario d'ingresso dopo le ore 18.00 – orario d'uscita entro le ore 10.00 del giorno successivo)	9,92	12,10	12,75	12,75	5,37%
tariffa utilizzo camper service (carico/scarico) per autocaravan	1,64	2,00	2,11	2,10	5,00%
Area Camper Service Zuffo (sosta max 48 ore)					
sosta giornaliera per autocaravan	4,10	5,00	5,27	5,30	6,00%
utilizzo camper service (carico/scarico) con sosta max 1 h	0,82	1,00	1,05	1,05	5,00%

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA LORDA ANNO 2022	TARIFFA LORDA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA LORDA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA LORDA ANNI 2022-2023
Servizio di rimessaggio biciclette					
abbonamento annuale	24,59	30,00	30,00	30,00	0,00%
abbonamento mensile	2,46	3,00	3,00	3,00	0,00%
giornaliero / 24 h	0,82	1,00	1,00	1,00	0,00%

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

SERVIZI SPECIALI DI IGIENE URBANA A DOMANDA INDIVIDUALE - rilevante IVA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO		TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
NOLI E MANODOPERA				
NOLI IN GIORNATE FERIAI				
		Euro/ora	Euro/ora	
MOTOCARRO fino a q.li 10	compreso conducente	31,00	32,67	5,4%
AUTOCARRO	compreso conducente	57,00	60,08	5,4%
AUTOCOMPRESSORE – SCARRABILE - AUTOSPAZZATRICE – AUTOBOTTE - ATTREZZATURA IN GENERE	compreso conducente	94,00	99,08	5,4%
NOLI IN GIORNATE FESTIVE				
		Euro/ora	Euro/ora	
MOTOCARRO fino a q.li 10	compreso conducente	47,00	49,54	5,4%
AUTOCARRO	compreso conducente	74,00	78,00	5,4%
AUTOCOMPRESSORE – SCARRABILE - AUTOSPAZZATRICE – AUTOBOTTE - ATTREZZATURA IN GENERE	compreso conducente	112,00	118,05	5,4%
MANODOPERA IN GIORNATE FERIAI				
		Euro/ora	Euro/ora	
OPERAIO COMUNE	(II° livello)	25,00	26,35	5,4%
OPERAIO QUALIFICATO	(III° livello)	26,00	27,40	5,4%
OPERAIO SPECIALIZZATO	(IV° livello)	28,00	29,51	5,4%
COORDINATORE DI SQUADRA	(V° livello)	30,00	31,62	5,4%
MANODOPERA IN GIORNATE FESTIVE				
		Euro/ora	Euro/ora	
OPERAIO COMUNE	(II° livello)	41,00	43,21	5,4%
OPERAIO QUALIFICATO	(III° livello)	43,00	45,32	5,4%
OPERAIO SPECIALIZZATO	(IV° livello)	46,00	48,48	5,4%
COORDINATORE DI SQUADRA	(V° livello)	50,00	52,70	5,4%
SERVIZIO PER RIFIUTI INGOMBRANTI (1)				
		Euro	Euro	
COSTO PER SINGOLO SERVIZIO CON LA RACCOLTA 1° PEZZO		30,54	32,19	5,4%
COSTO PER LA RACCOLTA DI ALTRI PEZZI OLTRE AL 1° PEZZO		4,07	4,29	5,4%

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI SFALCI E RAMAGLIE A DOMICILIO (tariffa frazionabile in semestri)			
	Euro/anno	Euro/anno	
NUMERO SVUOTAMENTI ANNUI 12 - CONTENITORE DA LITRI 120	54,00	56,92	5,4%
	Euro/anno cadauno	Euro/anno cadauno	
PER OGNI CONTENITORE AGGIUNTIVO	9,00	9,49	5,4%
CONSEGNA/RITIRO A DOMICILIO DI CONTENITORI E ALTRE DOTAZIONI			
	Euro/cad.	Euro/cad.	
A FORFAIT	25,00	26,35	5,4%
MONTAGGIO SERRATURE GRAVITAZIONALI			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
CONTESTUALE ALLA PRIMA CONSEGNA	30,00	31,62	5,4%
PER CONTENITORI GIA' IN USO (ANCHE SOSTITUZIONI)	52,00	54,81	5,4%
SPOSTAMENTO SERRATURE GIA' ACQUISTATE	39,00	41,11	5,4%
FORNITURA DI CHIAVI OLTRE LE PRIME 5 (CINQUE)	1,50	1,58	5,4%
TESSERA O CHIAVE ELETTRONICA PER ACCESSO AI DIVERSI DISPOSITIVI			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
PER OGNI RICHIESTA DI SOSTITUZIONE O INTEGRAZIONE DI TESSERA O CHIAVE ELETTRONICA OLTRE LA PRIMA	8,00	8,43	5,4%
FORNITURA E MONTAGGIO "BUSSOLOTTO" PER RICOVERO CHIAVI			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
FORNITURA E MONTAGGIO	89,00	93,81	5,4%
SOLO FORNITURA	31,00	32,67	5,4%
SERVIZIO DI PRESA DI CONTENITORI POSTI A DISTANZA MAGGIORE DI 15 M. DALL'INGRESSO RAGGIUNGIBILE DAGLI AUTOMEZZI DEL GESTORE			
(nel computo della distanza non vengono calcolati gli spazi pubblici, ad es. strada, marciapiede, ecc.)			
PER CONTENITORI DA Litri 120 a 360 di CARTA - RESIDUO	Euro/cadauna/anno	Euro/cadauna/anno	
OLTRE 15 m E FINO A 20 m	10,00	10,54	5,4%
OLTRE 20 m E FINO A 40 m	41,00	43,21	5,4%
OLTRE 40 m E FINO A 80 m	103,00	108,56	5,4%
OLTRE 80 m	226,00	238,20	5,4%
	Euro/cadauna/anno	Euro/cadauna/anno	
PER CONTENITORI DA Litri 120 ORGANICO	Euro/cadauna/anno	Euro/cadauna/anno	
OLTRE 15 m E FINO A 20 m	20,00	21,08	5,4%
OLTRE 20 m E FINO A 40 m	82,00	86,43	5,4%
OLTRE 40 m E FINO A 80 m	205,00	216,07	5,4%

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
OLTRE 80 m	452,00	476,41	5,4%
PER CONTENITORI DA Litri 120 VETRO	Euro/cadauna/anno	Euro/cadauna/anno	
OLTRE 15 m E FINO A 20 m	5,00	5,27	5,4%
OLTRE 20 m E FINO A 40 m	20,00	21,08	5,4%
OLTRE 40 m E FINO A 80 m	52,00	54,81	5,4%
OLTRE 80 m	113,00	119,10	5,4%
PER CONTENITORI DA Litri 770 a 1100 di CARTA - RESIDUO	Euro/cadauna/anno	Euro/cadauna/anno	
OLTRE 15 m E FINO A 20 m	17,00	17,92	5,4%
OLTRE 20 m E FINO A 40 m	67,00	70,62	5,4%
OLTRE 40 m E FINO A 80 m	168,00	177,07	5,4%
OLTRE 80 m	370,00	389,98	5,4%
SERVIZIO DI PRESA DI SACCHI PER IMBALLAGGI LEGGERI E/O RESIDUO A DISTANZA MAGGIORE DI 15 M. DALL'INGRESSO RAGGIUNGIBILE DAGLI AUTOMEZZI DEL GESTORE			
	Euro/anno	Euro/anno	
OLTRE 15 m E FINO A 20 m	41,00	43,21	5,4%
OLTRE 20 m E FINO A 40 m	166,00	174,96	5,4%
OLTR E 40 m E FINO A 80 m	414,00	436,36	5,4%
LAVAGGIO CONTENITORI A RICHIESTA			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
BIDONE DA 120 A 360 LITRI	7,90	8,33	5,4%
CASSONETTO DA 770 A 1100 LITRI	12,50	13,18	5,4%
SERVIZIO DI PRESA DEI CONTENITORI SU AREA PRIVATA PER EDIFICI CLASSIFICATI COME "CASE" CHE RICHIEDONO DOTAZIONE CONDOMINIALE E SERVIZIO DI RITIRO			
	Euro/anno/edificio	Euro/anno/edificio	
ACCESSO IN AREA PRIVATA SENZA CHIUSURE O CON SISTEMI VELOCI DI APERTURE (ES: PULSANTE APRIPORTA)	105,00	110,67	5,4%
ACCESSO IN AREA PRIVATA CON "BUSSOLOTTO"	209,00	220,29	5,4%
FORNITURA BORSE PER RACCOLTA ERBA OLTRE LA PRIMA (2)			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
BORSA IN MATERIALE SINTETICO	10,00	10,54	5,4%
FORNITURA BORSE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PER UTENZE CENTRO STORICO OLTRE LA PRIMA (2)			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
BORSA IN MATERIALE SINTETICO	9,00	9,49	5,4%
FORNITURA MASTELLI (30 O 40 LITRI) PER CARTA - VETRO - RESIDUO OLTRE LA PRIMA (2)			

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
CONTENITORI IN PLASTICA	13,00	13,70	5,4%
FORNITURA MASTELLI (21 LITRI) PER ORGANICO OLTRE LA PRIMA (2)			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
CONTENITORI IN PLASTICA	10,00	10,54	5,4%
FORNITURA CESTELLI SOTTOLAVELLO (10 LITRI) ORGANICO OLTRE LA PRIMA (2)			
	Euro/cadauna	Euro/cadauna	
CONTENITORI IN PLASTICA	7,00	7,38	5,4%
SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI RESIDUI PROVENIENTI DA PARTI COMUNI DEI CONDOMINI			
	Euro/cad.	Euro/cad.	
CONSEGNA DEL CONTENITORE UNA TANTUM	25,00	26,35	5,4%
COSTO VARIABILE (SI APPLICA LA TARIFFA VARIABILE VIGENTE AL VOLUME DI RIFIUTI RACCOLTI ADEGUATAMENTE MISURATO)			
SERVIZIO DI PULIZIA PIAZZOLA RIFIUTI PRIVATA			
	Euro/anno/edificio	Euro/anno/edificio	
COSTO FISSO PER L'INTERVENTO	28,00	29,51	5,4%
COSTO VARIABILE (SI APPLICA LA TARIFFA VARIABILE VIGENTE AL VOLUME DI RIFIUTI RACCOLTI ADEGUATAMENTE MISURATO)			
SERVIZIO DI RACCOLTA AGGIUNTIVO (3)			
UNA RACCOLTA AGGIUNTIVA A SETTIMANA	Euro/frazione/anno	Euro/frazione/anno	
	1.100,00	1.159,40	5,4%
	Euro/frazione/semestre	Euro/frazione/semestre	
	550,00	579,70	5,4%
UNA RACCOLTA AGGIUNTIVA A SETTIMANE ALTERNE	Euro/frazione/anno	Euro/frazione/anno	
	550,00	579,70	5,4%
	Euro/frazione/semestre	Euro/frazione/semestre	
	275,00	289,85	5,4%

(1) LIMITE DI 10 PEZZI PER SINGOLO SERVIZIO

(2) LA PRIMA FORNITURA E' GRATUITA

(3) LA TARIFFA NON E' FRAZIONABILE IN PERIODI INFERIORI AL SEMESTRE. IL SERVIZIO SARA' ATTIVATO ALL'INIZIO DEL SEMESTRE SUCCESSIVO ALLA DATA DELLA RICHIESTA

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI DI TORRE MIRANA: CANTINE, SALA THUN E CAPPELLA VANTINI* - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA AL PUBBLICO ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA LORDA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	TARIFFA AL PUBBLICO ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
CANTINE: quota fissa per ogni sala per giornata	8,241	10,00	8,686	10,60	9,02	11,00	9,45
SALA THUN: quota fissa per ogni sala per giornata	9,836	12,00	10,367	12,65	10,66	13,00	8,38

Per gli eventi espositivi organizzati direttamente dal Comune o in collaborazione con altri enti ed istituzioni non è prevista l'applicazione di alcuna tariffa.

* Per gli eventi espositivi organizzati negli spazi di Cappella Vantini non è prevista l'applicazione di alcuna tariffa in considerazione degli spazi estremamente ridotti, dell'impossibilità di riservare uno specifico spazio per la cassa e per l'operatore, nonché per l'onerosità della gestione che risulterebbe superiore agli eventuali introiti.

SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI

CONCESSIONI IN USO DI PORZIONI DI IMMOBILI SCOLASTICI PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE DI TIPO TEMPORANEO* - rilevante IVA

Le tariffe che si adottano sono quelle al netto IVA

TARIFFE ORARIE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO (2)

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2022 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE
aula normale	3,42	3,6047	3,60	5,26
aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1)	6,84	7,2094	7,21	5,41
cucina della mensa (1)	13,73	14,4714	14,47	5,39
sala mensa	13,38	14,1025	14,10	5,38
aula ad utilizzo per attività motoria	6,47	6,8194	6,82	5,41
altri spazi (utilizzo di spazi aperti/bagni/corridoi)	3,38	3,5625	3,56	5,33
aula magna/auditorium (sala 100 posti)	13,64	14,3766	14,38	5,43
utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium	6,84	7,2094	7,21	5,41

(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

(2) Esclusivamente per Enti e associazioni senza scopo di lucro per utilizzi continuativi che superano le 100 ore è applicata una riduzione del 20% della tariffa per le ore eccedenti le 100 e del 50% della tariffa per le ore eccedenti le 400.

TARIFFE ORARIE

ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2022 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE
aula normale	5,44	5,7338	5,73	5,33
aula speciale con utilizzo di attrezzatura informatica e di laboratorio (1)	10,19	10,7403	10,74	5,40
cucina della mensa (1)	20,65	21,7651	21,76	5,38
sala mensa	20,21	21,3013	21,30	5,39
aula ad utilizzo per attività motoria	9,89	10,4241	10,42	5,36
altri spazi (utilizzo di spazi aperti/bagni/corridoi)	3,42	3,6047	3,60	5,26
aula magna/auditorium	33,00	34,7820	34,78	5,39
utilizzo di 1/2 aula magna/auditorium	16,50	17,3910	17,39	5,39

(1) Escluso l'eventuale costo per l'utilizzo dell'attrezzatura

TARIFFA MENSILE

ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

CATEGORIE - STRUTTURE	TARIFFA ANNO 2022 NETTO IVA	TARIFFA ante arrotondamento 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	TARIFFA 01.01.2023 - 31.12.2023 NETTO IVA	% SCOSTAMENTO TARIFFE NETTE
tariffa mensile al metro quadrato	1,15	1,2121	1,21	5,22

Tariffa per attività ricreativa estiva rivolta ai bambini nel periodo di chiusura estiva della scuola, svolta da enti e associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale. La tariffa viene applicata per utilizzi continuativi di almeno 2 settimane.

* E' concesso gratuitamente l'uso delle strutture scolastiche di cui all'art. 2 del Regolamento per l'utilizzo degli immobili scolastici in orario extrascolastico, nei seguenti casi: a) per le attività extrascolastiche complementari ed integrative all'attività scolastica effettuate dalla scuola, dai genitori degli alunni e dalle loro Associazioni per alunni e studenti della scuola; b) per le attività extrascolastiche complementari ed integrative alle attività scolastiche rivolte agli alunni della scuola da Enti pubblici, Associazioni e Gruppi a titolo gratuito; c) per il Comune e le Circoscrizioni nell'espletamento delle proprie attività.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 308

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco
assessore
e assessori

Stanchina Roberto
Baggia Monica
Bozzarelli Elisabetta
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: sindaco
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/343 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento

organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 02.12.2013 n. 255, 30.10.2017 n. 184, 22.10.2018 n. 214, 28.10.2019 n. 210, 09.11.2020 n. 258, 15.04.2021 n. 79, 09.08.2021 n. 194 e 25.10.2021 n. 249;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 251670 di data 09.09.2022 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi), il Servizio Innovazione e transizione digitale propone di aggiungere il "file transfer", quale modalità di invio file (oltre alla posta elettronica), aggiornando conseguentemente la descrizione delle relative voci tariffarie e informa, nel contempo, di non proporre incrementi in relazione alle tariffe di propria competenza;

vista la nota prot. n. 257097 di data 15.09.2022, con la quale la Segreteria Generale, in merito alla menzionata tabella, ritiene di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;

viste altresì le note prot. n. 260001 di data 20.09.2022 e prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con le quali, rispettivamente il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e il Servizio Servizi demografici e decentramento, in riferimento alla tabella citata, propongono di incrementare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4%;

preso atto che, per alcune voci tariffarie, l'arrotondamento operato determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%;

richiamata la nota prot. n. 257198 di data 15.09.2022, successivamente integrata con la comunicazione id. n. 185192865 di data 28.09.2022, con la quale il Servizio Corpo polizia locale di Trento - Monte Bondone propone un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione del 5,4% per tutte le voci tariffarie comprese nella tabella B "Servizi speciali di vigilanza urbana", "Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati" e "Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate";

rilevato che l'arrotondamento operato in taluni casi determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%, mentre le voci tariffarie di importo più limitato non subiscono alcun incremento;

vista la nota prot. n. 256489 di data 15.09.2022 con la quale il Servizio Appalti e partenariati, per quanto riguarda la tabella C1 "Concessione in uso di attrezzature (bandiera e

copritavolo)", prospetta di mantenere invariate le tariffe vigenti considerato che da tempo non pervengono allo stesso richieste di tali attrezzature;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

considerato che con la citata nota prot. n. 256489 il Servizio, in merito alla tabella C3 "Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti", propone quanto segue:

- mantenere invariate le tariffe vigenti considerato che l'adeguamento proposto al tasso programmato di inflazione comporterebbe solo un aumento centesimale delle stesse con conseguente complessità nella gestione del pagamento e del resto, e valutato inoltre l'impatto di un eventuale aumento centesimale rispetto all'esiguo importo delle stesse, considerato altresì il ridotto numero di utenti annui dell'ufficio oggetti rinvenuti;
- modificare la descrizione della voce tariffaria "telefoni cellulari" con "telefoni cellulari, computer portatili e dispositivi mobili", considerato che anche per queste apparecchiature viene effettuata, come per i telefoni cellulari, la medesima attività istruttoria per le ricerche di identificazione/accertamento della proprietà;

richiamata la nota prot. n. 263967 di data 22.09.2022 con la quale il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, con riferimento alle tabelle C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" e M "Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)", evidenzia l'opportunità di valutare una ridefinizione delle tariffe che tenga conto dell'incremento dei costi che l'Amministrazione sostiene, senza avanzare le relative proposte tariffarie;

considerato che, in assenza di indicazioni puntuali, tale opportunità è stata valutata direttamente dalla Giunta comunale nella seduta del 14.11.2022 la quale ha ritenuto, sulla base di indicazioni informalmente assunte dal citato Servizio, di aggiornare le tariffe di cui alla tabella M "Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)" incrementando la tariffa "N. 1 torretta fino a 3 giorni consecutivi" da euro 70,00 a euro 100,00 e la tariffa "Per ogni giorno oltre il terzo per ogni torretta" da euro 20,00 a euro 30,00, in ragione dell'incremento dei costi energetici;

dato atto che, conseguentemente, la tariffa "Per ogni torretta aggiuntiva" rimane invariata;

considerato altresì che, relativamente alla tabella C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" la Giunta comunale ha ritenuto di aumentare la relativa tariffa da euro 0,50 a euro 1,00, tenendo conto che dal 2016 (anno di inaugurazione delle strutture) la tariffa è rimasta invariata e in considerazione di un'analisi comparata con altre realtà comunali;

vista la nota prot. n. 260001 di data 20.09.2022, con la quale il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone il recupero del tasso programmato di inflazione in relazione a tutte le tariffe di propria competenza contenute nelle tabelle C4 "Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate", D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico" e D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale";

rilevato che con riferimento alle tabelle C4 "Rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate" e D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico", l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia esattamente corrispondente al 5,4%, mentre relativamente alle tariffe di cui alla tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale", trattandosi di importi piuttosto contenuti, peraltro arrotondati all'unità di euro, pur applicando il tasso di inflazione programmato del 5,4% alle tariffe anno 2022 ante arrotondamento, gli importi finali, una volta arrotondati, risultano identici a quelli in vigore;

vista la nota prot. n. 261603 di data 21.09.2022 con la quale il Servizio Biblioteca e archivio storico, con riferimento alla tabella E "Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca Comunale di Trento", propone di incrementare la tariffa del tasso di inflazione programmato, con arrotondamento ai 50 centesimi

per agevolare l'utenza nel pagamento della tariffa evitando resti di pochi centesimi, talché l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale si discosti dal 5,4%;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la comunicazione prot. n. 244650 di data 02.09.2022 con la quale il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F "Allacciamento alla fognatura comunale" risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l'Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l'assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale;

preso atto che il Servizio, al fine di allineare le entrate all'aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l'adeguamento di entrambe le voci tariffarie al tasso programmato d'inflazione del 5,4%;

vista la nota prot. n. 253681 di data 13.09.2022 con la quale il Servizio Gestione strade e parchi, in merito alla tabella G "Svolgimento pratiche istruttorie per concessioni di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie", non propone variazioni tariffarie per l'anno 2023, ritenendo congrue le tariffe vigenti;

richiamata la comunicazione prot. n. 268095 di data 27.09.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, relativamente alle tabelle H1 "Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)", H2 "Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)", H3 "Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue) e H4 "Cremazione e servizi connessi, Dispersione delle ceneri, Cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva", prospetta l'invarianza delle tariffe per le seguenti motivazioni:

- per quanto riguarda i servizi funerari, in quanto l'utenza già sopporta l'aumento legato al prezzo di acquisto dei beni necessari (urne, cofani, imbottiture, fiori, etc.) per i quali viene applicata in percentuale la maggiorazione effettuata dai fornitori;
- per le cremazioni è stata effettuata una pesatura della variazione del costo energetico, con le utenze comunicate dall'Ufficio Partenariato pubblico privato ed economato, evidenziando la copertura dell'aumento grazie all'incremento del numero di cremazioni effettuate;

dato atto che nelle citate comunicazioni prot. n. 253681 e prot. n. 268095 non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nelle rispettive tabelle;

richiamata la comunicazione prot. n. 257293 di data 15.09.2022, successivamente integrata dalla nota prot. n. 290324 di data 19.10.2022, con la quale il Servizio Edilizia privata e SUAP propone di non procedere all'aggiornamento delle tariffe di propria competenza tenuto conto della particolare situazione di congiuntura economica che, nel periodo attuale, grava su cittadini e imprese, precisando altresì che, ai fini di una compensazione in termini di entrate relative a tariffe e diritti di segreteria, intende proporre un aumento ben oltre lo scostamento del 5,4% delle tariffe riferite ai diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistico – edilizia di cui all'art. 10, comma 10 del D.L. 18.01.1993 n. 8 (fattispecie tariffarie disciplinate da norme di settore e, quindi, non regolamentate dai Criteri Tecnici);

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella I1 "Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi" al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto che, contestualmente, il citato Servizio, con riferimento alla tabella I2 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993", propone la modifica del riferimento normativo relativo alla voce tariffaria "Richiesta parere preliminare Commissione tecnica ex art. 11 REC" in "Richiesta parere Commissione tecnica ex art. 51 del REC";

preso atto che, come esplicitato nelle premesse, la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e che le attività di pertinenza dell'Ufficio Sportello attività produttive sono state parzialmente trasferite al Servizio Edilizia privata e SUAP;

preso atto altresì che, conseguentemente, dalla tabella riguardante i diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Sportello attività produttive sono state scorporate le voci tariffarie riferite ad attività trasferite all'Ufficio SUAP ed è stata predisposta, quindi, una nuova tabella I5 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia" dalla quale il Servizio propone lo stralcio della voce tariffaria denominata "Agriturismo - autovalutazione" in quanto la norma provinciale che disciplina il settore ha abrogato il relativo procedimento;

considerato che si procede, conseguentemente, all'adeguamento del titolo della

tabella che rimane in capo al Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili, che risulta ora titolata: tabella I3 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili";

richiamata, in merito, la nota prot. n. 258351 di data 16.09.2022, modificata dalla comunicazione prot. n. 298604 di data 27.10.2022, con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita propone l'adeguamento al tasso di inflazione programmato di tutte le voci tariffarie di propria competenza, con arrotondamento, per eccesso o per difetto, all'unità di euro e evidenzia, nel contempo, che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale si discosti dal 5,4%;

richiamate le note prot. n. 247366 di data 06.09.2022 e prot. n. 250009 di data 08.09.2022 con le quali, con riferimento alla tabella I4 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993", il Servizio Urbanistica propone l'adeguamento al tasso di inflazione programmato del 5,4% della voce tariffaria "Pareri preventivi in materia di urbanistica" e prevede l'inserimento nella tabella della nuova voce tariffaria "Approvazione accordi urbanistici";

preso atto che l'art. 25 della L.p. 04.08.2015 n. 15 stabilisce, infatti, che i Comuni e le Comunità possano concludere accordi urbanistici con i soggetti pubblici o privati interessati per definire contenuti di rilevante interesse pubblico del Piano Regolatore Generale da realizzare, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, attraverso previsioni nello strumento urbanistico medesimo di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

appurato che, in questi ultimi anni, in particolare dal 2019, il ricorso agli accordi urbanistici è diventato sempre più frequente con conseguente maggior impegno del personale, soprattutto tecnico, per lo svolgimento dell'istruttoria al fine di addivenire in tempi non eccessivamente lunghi alla redazione dell'accordo e alla sua formalizzazione con la sottoscrizione di tutte le parti in causa;

considerato, quindi, che il Servizio di merito ritiene necessario prevedere una copertura, sebbene parziale, del costo sostenuto per l'istruttoria di questo procedimento e che l'introduzione della nuova tariffa è pienamente giustificata anche dal fatto che per l'approvazione degli stessi piani attuativi, che comportano spesso minor lavoro rispetto agli accordi urbanistici, il D.L. 18.01.1993 n. 8, all'articolo 10, prevede l'applicazione di diritti segreteria fino ad un massimo di euro 516,00;

considerato inoltre che, dopo aver provveduto ad effettuare attività preliminari di comparazione con altri Comuni, il Servizio ha proceduto a determinare l'importo della tariffa sulla base del personale che si dedica al procedimento in questione, ovvero tenendo conto sia delle ore indicative impiegate, sia del costo orario delle figure professionali, proponendo un importo (indipendentemente dalla superficie del territorio interessata dall'accordo) di euro 800,00, a parziale copertura del costo d'istruttoria;

vista la nota prot. n. 251351 di data 09.09.2022 con la quale il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, con riguardo alla tabella L "Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani", propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, C2, C3, C4, D1, D2, E, F, I1, I2, I3, I4 I5, L e M che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della

Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle H1, H2 e H3 approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 210 e nella tabella H4 approvata con deliberazione della Giunta comunale 09.08.2021 n. 194, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2023 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
 - Tabella B: Servizi speciali di vigilanza urbana; svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati; autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate;
 - Tabella C2: Utilizzo servizi igienici pubblici;

- Tabella C3: Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
 - Tabella C4: Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
 - Tabella D1: Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico;
 - Tabella D2: Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale;
 - Tabella E: Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale di Trento;
 - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
 - Tabella I1: Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi;
 - Tabella I2: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993;
 - Tabella I3: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili;
 - Tabella I4: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993;
 - Tabella I5: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia;
 - Tabella L: Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani - Accalappiamento cani vaganti - Custodia cani vaganti - Recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche - Cessione animali (cani);
 - Tabella M: Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile);
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle H1, H2 e H3 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2019 n. 210 e nella tabella H4 approvata con deliberazione di Giunta comunale 09.08.2021 n. 194, relativamente alle quali, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA VICESEGRETERIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 343 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 343 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizi comunali vari	A	deliberazione 09.11.2020 n. 258	Riproduzione atti istituzionali
Corpo Polizia locale Trento – Monte Bondone	B	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Servizi speciali di vigilanza urbana Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate
Servizio Appalti e partenariati	C1	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Concessione in uso di attrezzature (bandiera e copritavolo)
Servizio gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio	C2	deliberazione 30.10.2017 n. 184	Utilizzo servizi igienici pubblici
Servizio Appalti e partenariati	C3	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	C4	deliberazione 09.11.2020 n. 258	Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	D1	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico
Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali	D2	deliberazione 15.04.2021 n. 79	Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale
Servizio Biblioteca e Archivio storico	E	deliberazione 02.12.2013 n. 255	Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale di Trento
Servizio Opere di urbanizzazione primaria	F	deliberazione 28.10.2019 n. 210	Allacciamento alla fognatura comunale

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Gestione Strade e Parchi	G	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Svolgimento pratiche istruttorie per concessioni di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie
Servizio Servizi Funerari	H1	deliberazione 28.10.2019 n. 210	Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)
	H2	deliberazione 28.10.2019 n. 210	Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)
	H3	deliberazione 28.10.2019 n. 210	Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue)
Servizio Servizi Demografici e decentramento	H4	deliberazione 09.08.2021 n. 194	Cremazione e servizi connessi Dispersione delle ceneri Cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva
Servizio Edilizia privata e SUAP	I1	deliberazione 30.10.2017 n. 184	Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi
Servizio Edilizia privata e SUAP	I2	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto legge n. 8/1993
Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	I3	deliberazione 25.10.2021 n. 249	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili
Servizio Urbanistica	I4	deliberazione 09.11.2020 n. 258	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993
Servizio Edilizia privata e SUAP	I5	Nuova tabella	Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia
Servizio Sostenibilità e transizione ecologica	L	deliberazione 09.11.2020 n. 258	Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani Accalappiamento cani vaganti Custodia cani vaganti Recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche Cessione animali (cani)

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizio gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio	M	deliberazione 22.10.2018 n. 214	Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIPRODUZIONE ATTI ISTITUZIONALI (1)

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
rilascio fotocopie deliberazioni a foglio (formato A4)	0,08	0,08432	0,08	0,00
rilascio fotocopie provvedimento a foglio (formato A4)	0,08	0,08432	0,08	0,00
rilascio fotocopie atti formato A4:				
- fronte	0,08	0,08432	0,08	0,00
- fronte e retro	0,12	0,12648	0,12	0,00
rilascio fotocopie atti formato A3:				
- fronte	0,15	0,15810	0,15	0,00
- fronte e retro	0,26	0,27404	0,26	0,00
rilascio fotocopie atti a colore:				
- formato A4	0,85	0,89590	0,85	0,00
- formato A3	1,73	1,82342	1,73	0,00
- fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4	0,82	0,86428	0,82	0,00
rilascio fotocopie fuori formato (superiore A3) per ogni formato A4	0,40	0,42160	0,40	0,00
rilascio bilancio di previsione:				
- copia bilancio annuale (esercizi fino al 2016)	6,35	6,69290	6,69	5,35
- copia bilancio triennale (esercizi fino al 2016)	6,35	6,69290	6,69	5,35
- copia relazione previsionale e programmatica (esercizi fino al 2016)	9,53	10,04462	10,04	5,35
- copia programma generale delle opere pubbliche (esercizi fino al 2016)	9,53	10,04462	10,04	5,35
- copia bilancio di previsione finanziario e allegati (esercizi dal 2017)	17,02	17,93908	17,94	5,41
- copia nota integrativa (esercizi dal 2017)	6,35	6,69290	6,69	5,35
- copia Documento Unico di Programmazione (esercizi dal 2017)	6,35	6,69290	6,69	5,35
- copia piano esecutivo di gestione	17,02	17,93908	17,94	5,41
rilascio rendiconto:				
- copia conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio	6,35	6,69290	6,69	5,35
- copia relazione	9,53	10,04462	10,04	5,35

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
fornitura liste elettorali a foglio riportanti i nominativi di 10 elettori: - a foglio formato 37,5 x 11	0,15	0,15810	0,16	6,67
stampe da supporto informatico formato A4: - fronte - fronte e retro	0,08 0,12	0,08432 0,12648	0,08 0,12	0,00 0,00
stampe da supporto informatico formato A3: - fronte - fronte e retro	0,15 0,26	0,15810 0,27404	0,15 0,26	0,00 0,00
rilascio di documentazione già digitalizzata con invio tramite posta elettronica, file transfer o riproduzione su supporto digitale fornito dall'utente (2)	0,10	0,10	0,10	0,00
scannerizzazione e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione con invio tramite posta elettronica o file transfer	0,10	0,10	0,10	0,00
scannerizzazione, tramite plotter, e riproduzione di atti su supporto digitale fornito dall'utente o scannerizzazione tramite posta elettronica o file transfer	0,20	0,20	0,20	0,00
fornitura liste elettorali su supporto informatico (3): - fino a 30.000 nominativi - oltre a 30.000 nominativi	355,25 710,50	374,43 748,87	374,43 748,87	5,40 5,40

(1) Relativamente al servizio di riproduzione atti, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 12,00 per analogia con quanto stabilito dall'art. 39, comma 1 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, salvo che per la riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia.

Relativamente al servizio di riproduzione di atti depositati presso l'archivio storico, l'archivio di deposito e l'archivio non più corrente del Servizio Attività edilizia, non si procede alla riscossione di importi complessivamente inferiori o uguali ad euro 5,00.

Ai sensi dell'art. 39, comma 2 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, se l'importo da versare supera i limiti minimi previsti, il versamento deve essere effettuato per l'intero ammontare dovuto.

(2) La tariffa si riferisce a qualsiasi forma di conversione già effettuata di documenti cartacei in un adeguato formato digitale.

(3) La tariffa per partiti ed organismi politici "per finalità di applicazione della normativa in materia di elettorato attivo e passivo in occasione delle consultazioni elettorali (a partire dal 45° giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni)" è pari ad euro 106,98.

Il servizio di riproduzione finalizzato al rilascio di atti ad Enti pubblici per fini istituzionali o comunque effettuato nell'ambito di rapporti volti all'esercizio delle attività amministrative, non è assoggettato ad alcun corrispettivo.

Nel caso in cui, per mancanza di adeguata attrezzatura tecnica, il Comune debba avvalersi per i servizi di riproduzione dell'operato di ditte esterne, il rimborso dei relativi costi viene posto interamente a carico dell'utente.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SERVIZI SPECIALI DI VIGILANZA URBANA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
Rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale	53,40	56,28	56,20	5,24
Rilascio rapporto di rilievo di incidente stradale su piattaforma web	20,00	21,08	21,00	5,00
Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite servizio postale	14,00	14,76	14,00	0,00
Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite PEC	3,80	3,80	3,80	0,00
Spese di accertamento delle violazioni per verbali non notificati	1,00	1,05	1,00	0,00
Documentazione fotografica (autovelox, sopralluoghi vari, incidenti stradali, documentazione atti)	1,30	1,37	1,30	0,00
Rilascio copia incidente sulle piste da sci	31,30	32,99	32,90	5,11
Scarico immagini da impianti di videosorveglianza (1)	12,20	12,86	12,80	4,92
Prestazioni a titolo oneroso per i servizi di sicurezza e di polizia stradale resi dalla Polizia Locale in occasione di attività ed iniziative di carattere privato (2)	32,60	34,36	34,30	5,21

(1) per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti a cui si aggiunge l'eventuale costo una tantum per supporto informatico per Euro 10,00, qualora richiesto.

(2) per ogni Agente impiegato con la base minima di un'ora e per ogni ulteriore ora o frazione di ora superiore a 30 minuti.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SVOLGIMENTO PRATICHE ISTRUTTORIE RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER INSEGNE E TARGHE E PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER CIRCHI, LUNA PARK, MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DI SORTE LOCALE, RILASCIO TARGHE VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE, SUOLO ANTISTANTE ATTIVITA' COMMERCIALI, RILASCIO PARERI TECNICI A RICHIESTA DI PRIVATI

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
Autorizzazioni insegne e targhe	31,30	32,99	32,90	5,11
Rilascio concessione a circhi	120,20	126,69	126,60	5,32
Rilascio concessione a parchi divertimenti e attrazioni isolate	30,00	31,62	31,60	5,33
Rilascio o rinnovo di licenza di fuochino - istruttore di tiro	14,30	15,07	15,00	4,90
Concessioni di occupazione di suolo pubblico superiori a 24 ore (1)	33,70	35,52	35,50	5,34
Autorizzazioni per manifestazioni sportive competitive (2)	33,70	35,52	35,50	5,34
Autorizzazioni per pubblicità temporanea (2)	33,70	35,52	35,50	5,34
Concessioni di occupazione suolo per meno di 24 ore (1)	17,20	18,13	18,10	5,23
Nulla osta per manifestazioni sportive non competitive (2)	17,20	18,13	18,10	5,23
Altre autorizzazioni o concessioni non rubricate ai punti precedenti (2)	17,20	18,13	18,10	5,23

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
Concessioni di occupazione suolo antistanti attività commerciali				
- istruttoria primo rilascio	91,80	96,76	96,70	5,34
- proroga, rinnovo o voltura	45,50	47,96	47,90	5,27
Manifestazioni di sorte locale	29,90	31,51	31,50	5,35
Rilascio targhe veicoli a trazione animale	141,60	149,25	149,20	5,37
Rilascio parere tecnico a richiesta di privati per apertura pubblici esercizi e attività di servizi alla persona o per occupazione di suolo pubblico	57,00	60,08	60,00	5,26

(1) Sono esenti dal pagamento della tariffa:

- le occupazioni già esentate dal canone ai sensi dell'art. 20 del Regolamento COSAP;
- gli enti pubblici.

(2) Sono esenti dal pagamento della tariffa:

- gli enti pubblici;
- le ONLUS, le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale iscritte nell'apposito registro tenuto dalla P.A.T.;
- i partiti politici.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

AUTORIZZAZIONI PER RESIDENTI PER SOSTA IN ZONA A TRAFFICO LIMITATO, ZONE DI RILEVANZA URBANISTICA E ZONE COLORATE

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
- rilascio contrassegno per sosta (1)	54,00	56,92	56,90	5,37
- rinnovo contrassegno per sosta (1)	10,70	11,28	11,20	4,67

(1) Sono soggette al pagamento della tariffa solo le autorizzazioni per residenti in Zona a Traffico Limitato, Zone di Rilevanza Urbanistica e Zone Colorate. A tale importo si aggiunge quello previsto quale corrispettivo annuale per la sosta (€ 130,00 all'anno ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 28 di data 25.03.2003, fatte salve le riduzioni per i veicoli a basso impatto ambientale). I permessi rilasciati con agevolazioni ISEE sono esenti dal pagamento della tariffa ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 290 del 23.10.2006.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA LORDA ANNO 2022	TARIFFA LORDA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA LORDA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA LORDA ANNI 2022 – 2023
Utilizzo servizi igienici pubblici – Via Torre Vanga n. 13	0,50	1,00	1,00	50,00
Utilizzo servizio igienico pubblico – Giardino piazza Dante	0,50	1,00	1,00	50,00

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SPESE DI DEPOSITO/ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' DEGLI OGGETTI RINVENUTI

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Piccoli oggetti	5,00	5,00	5,00	0,00
Telefoni cellulari, computer portatili e dispositivi mobili	10,00	10,00	10,00	0,00
Oggetti di più grandi dimensioni, borsoni, biciclette o altri beni ingombranti	20,00	20,00	20,00	0,00

Il pagamento delle tariffe sopra elencate dovrà avvenire in contanti presso l'Ufficio oggetti rinvenuti, salvo altre modalità che potranno essere previste a seconda di future esigenze.

In caso di spedizione dell'oggetto rinvenuto, su richiesta dell'interessato, saranno addebitate anche le relative spese di spedizione.

Sono esclusi dal pagamento i documenti con gli eventuali portafogli, le targhe e contrassegni ciclomotori.

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIMBORSO SPESE GENERALI SOSTENUTE DALL'ENTE PER LE ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate	25,82	27,21428	27,21	5,38

A seguito dell'entrata in vigore dell'accertamento esecutivo di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160, la tariffa rimane applicata alle sole pratiche per le quali il pagamento è stato intimato entro il 31.12.2019, con notifica avviata entro tale data, anche se successivamente perfezionata.

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SVOLGIMENTO PRATICHE ISTRUTTORIE RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI PERMANENTI SU SUOLO PRIVATO E DI MEZZI PITTORICI, NONCHE' ALLE CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Svolgimento pratiche istruttorie relative al rilascio ed al rinnovo di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici	55,50	58,74	58,50	5,4
Svolgimento pratiche istruttorie per il rilascio, il rinnovo e la cessazione delle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico, nonché per il subentro nelle concessioni	87,50	91,94	92,00	5,1

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

SPESE PROCEDURALI PER INTIMAZIONE PAGAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP), CANONE PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, CANONE UNICO PATRIMONIALE (SUOLO PUBBLICO) E CANONE MERCATALE

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Intimazione pagamento a mezzo raccomandata A.R.	8,00	7,98	8,00	0,00
Intimazione pagamento a mezzo notifica	11,00	11,15	11,00	0,00
Intimazione pagamento a mezzo PEC	5,00	4,97	5,00	0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

RIMBORSO SPESE PER IL RILASCIO DI DUPLICATI TESSERA UTENTE DI ACCESSO AI SERVIZI DI PRESTITO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Rilascio duplicato tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca di Trento	5,15	5,4281	5,50	6,80

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Nuovi allacciamenti alla fognatura o ristrutturazione totale	117,39	123,7291	123,73	5,40
Modifica od ampliamento di allacciamenti esistenti	58,69	61,8593	61,86	5,40

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

PERIZIE DI STIMA RELATIVE ALLE VALUTAZIONI IN MATERIA DI ILLECITI EDILIZI

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Per valori venali od incrementi del valore fino a Euro 1.500,00	330,00	329,67	330,00	0,00
Per valori venali od incrementi del valore compresi fra Euro 1.501,00 e Euro 5.000,00	330,00 + 10% valore eccedente Euro 1.500,00	329,67 + 10% valore eccedente Euro 1.500,00	330,00 + 10% valore eccedente Euro 1.500,00	0,00
Per valori venali od incrementi del valore compresi fra Euro 5.001,00 e Euro 10.000,00	742,00 + 5% valore eccedente Euro 5.000,00	741,76 + 5% valore eccedente Euro 5.000,00	742,00 + 5% valore eccedente Euro 5.000,00	0,00
Per valori venali od incrementi del valore oltre Euro 10.000,00	1.000,00 + 3% valore eccedente Euro 10.000,00	999,32 + 3% valore eccedente Euro 10.000,00	1.000,00 + 3% valore eccedente Euro 10.000,00	0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'ATTIVITA' EDILIZIA NON DISCIPLINATI DAL DECRETO LEGGE N. 8/1993

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
EDILIZIA PRIVATA – TUTELA DEL TERRITORIO			
Certificato di idoneità alloggio	20,00	20,00	0,00
Comunicazioni attività libere non soggette a titolo edilizio (*)	25,00	25,00	0,00
Attestazione elenco pratiche edilizie rilasciate	20,00	20,00	0,00
Pareri di massima su qualsiasi tipo di intervento edilizio ed urbanistico	50,00	50,00	0,00
Certificazioni di conformità edifici esistenti (art. 93, comma 10, L.P. 15/2015)	25,00	25,00	0,00
Dichiarazione di inagibilità (art. 93, comma 9, L.P. 15/2015)	140,00	140,00	0,00
Autorizzazioni ai fini della tutela del paesaggio	50,00	50,00	0,00
Comunicazioni di inizio lavori asseverate (C.I.L.A.)	65,00	65,00	0,00
Istanza di applicazione sanzione di legge	90,00	90,00	0,00
Richiesta parere Commissione tecnica ex art. 51 del REC	50,00	50,00	0,00
Segnalazione certificata di agibilità (art. 93 L.P. 15/2015)	65,00	65,00	0,00
Richiesta sopralluogo per rimessa in pristino (art. 129, c.1, L.P. 1/2008)	100,00	100,00	0,00
Richiesta ridefinizione urbanistica dei lotti	290,00	290,00	0,00

(*) Sono escluse dal pagamento le comunicazioni relative ad interventi finalizzati in via esclusiva all'eliminazione delle barriere architettoniche.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'UFFICIO POLITICHE URBANE SOSTENIBILI

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SCIA – Vendita temporanea e Somministrazione temporanea di alimenti e bevande	26,00	27,40	27,00	3,85
Domanda di autorizzazione in deroga alla somministrazione di superalcolici	26,00	27,40	27,00	3,85
Licenza taxi – attivazione	52,00	54,81	55,00	5,77
Licenza taxi/autorizzazione noleggio autoveicoli fino a 9 posti con conducente – subingresso	52,00	54,81	55,00	5,77
Autorizzazione noleggio autoveicoli fino a 9 posti con conducente	52,00	54,81	55,00	5,77
Taxi/noleggio – Domanda sostituzione veicolo	52,00	54,81	55,00	5,77
Autorizzazione sanitaria – prodotti fitosanitari	11,00	11,59	12,00	9,09
Autorizzazione vendita funghi freschi	11,00	11,59	12,00	9,09
Aggiornamento autorizzazioni noleggio con conducente	52,00	54,81	55,00	5,77
SCIA ambulante itinerante - attivazione	52,00	54,81	55,00	5,77
SCIA ambulante itinerante - subingresso	26,00	27,40	27,00	3,85
SCIA ambulante itinerante – variazione merceologica	26,00	27,40	27,00	3,85
Concessione ambulante con posteggio (anche spuntisti)	52,00	54,81	55,00	5,77
SCIA/concessione ambulante con posteggio - subingresso - <u>PRIMA DOMANDA</u>	52,00	54,81	55,00	5,77
SCIA/concessione ambulante con posteggio – subingresso – <u>DOMANDE SUCCESSIVE ALLA PRIMA</u>	11,00	11,59	12,00	9,09
Concessione ambulante con posteggio – variazione merceologica	52,00	54,81	55,00	5,77
Concessione - Ambulante – spostamento posteggio	52,00	54,81	55,00	5,77
Concessione - Ambulante - ampliamento posteggio	52,00	54,81	55,00	5,77
Concessione ambulante con posteggio – Variazione giorno di svolgimento del mercato	52,00	54,81	55,00	5,77
Ambulante con posteggio – subingresso in graduatoria (solo mercati)	52,00	54,81	55,00	5,77
Concessione per l'occupazione di suolo pubblico per spuntisti in occasione dei mercati saltuari (fiere)	26,00	27,40	27,00	3,85

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SCIA/Concessione ambulante con posteggio temporaneo	26,00	27,40	27,00	3,85
Concessione vendita in posteggio proprio prodotto	52,00	54,81	55,00	5,77
Comunicazione vendita in sede fissa e itinerante proprio prodotto	26,00	27,40	27,00	3,85
SCIA ambulante con chiosco – attivazione	52,00	54,81	55,00	5,77
SCIA ambulante con chiosco – subingresso	26,00	27,40	27,00	3,85
Mercati tipici locali – Domanda di autorizzazione	78,00	82,21	82,00	5,13
Manifestazioni fieristiche locali – Comunicazione	26,00	27,40	27,00	3,85
Autorizzazione raccolta funghi	11,00	11,59	12,00	9,09
Rilascio tesserino identificativo per gli hobbisti	26,00	27,40	27,00	3,85
Domanda di autorizzazione all'allestimento di un mercato agricolo temporaneo	78,00	82,21	82,00	5,13
Domanda di autorizzazione all'allestimento di un mercato agricolo periodico	155,00	163,37	163,00	5,16
Comunicazione di avvenuta sostituzione di un imprenditore partecipante ad un mercato agricolo periodico	52,00	54,81	55,00	5,77
Dichiarazione di insussistenza di motivi ostativi all'esercizio dell'attività	26,00	27,40	27,00	3,85

Sono esentati dal pagamento dei diritti di istruttoria gli enti morali, le onlus, le associazioni no profit e comunque gli enti ed i soggetti che operano senza finalità lucrative.

Qualora lo stesso soggetto presenti sia una Scia di somministrazione temporanea di alimenti e bevande che una Scia di vendita temporanea riferite allo stesso evento e allo stesso periodo, una delle stesse è esentata dal pagamento dei diritti di istruttoria

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'ATTIVITA' URBANISTICA NON DISCIPLINATI DAL DECRETO LEGGE N. 8/1993

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNO 2023	TARIFFA NETTA RIDOTTA (*) (DOMICILIO DIGITALE) ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ORDINARIA ANNI 2022 – 2023
Pareri preventivi in materia di urbanistica	55,00	57,97	58,00	53,00	5,45
Approvazione accordi urbanistici		800,00	800,00		nuova

(*) La riduzione tariffaria è prevista per le pratiche nelle quali il titolare (se unico intestatario) o tutti i titolari (se più intestatari) in sede di presentazione della pratica hanno indicato nel modello un domicilio digitale (indirizzo pec) presso il quale inviare le comunicazioni inerenti la fase istruttoria del procedimento nonché i provvedimenti finali.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

DIRITTI DI ISTRUTTORIA RELATIVI A PROCEDIMENTI CONCERNENTI L'UFFICIO SUAP E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER L'EDILIZIA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
SCIA nomina preposto	26,00	26,00	26,00	0,00
Parere preventivo	78,00	78,00	78,00	0,00
SCIA negozio di vicinato - apertura, subingresso, ampliamento	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA negozio di media struttura - apertura, subingresso, ampliamento	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA negozio di grande struttura – apertura, subingresso, ampliamento	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA rivendita di giornali	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA rivendita di giornali – subingresso	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Spaccio commerciale	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Commercio per corrispondenza/televisione	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Commercio con apparecchi automatici	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Commercio al domicilio dei consumatori	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Commercio elettronico	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Panificio	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Tintolavanderia	26,00	26,00	26,00	0,00
Permesso temporaneo vendita al dettaglio nei centri commerciali	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Commercio all'ingrosso	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Somministrazione aperta al pubblico (nuova apertura, estensione tipologia, aumento superficie, trasferimento)	155,00	155,00	155,00	0,00
SCIA – Albergo (nuova apertura, subingresso, variazione classificazione, ampliamento)	155,00	155,00	155,00	0,00
Domanda licenze ai sensi degli artt. 86, 88 e 110 TULPS	155,00	155,00	155,00	0,00
SCIA - Somministrazione al pubblico – subingresso	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Somministrazione al pubblico – gestioni unitarie	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Somministrazione con distributori automatici	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Somministrazione non aperta al pubblico	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Somministrazione a domicilio (catering)	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Ospitalità turistico familiare (bed & breakfast)	26,00	26,00	26,00	0,00

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Autorizzazione piscina	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Affittacamere	52,00	52,00	52,00	0,00
Domanda apertura esercizi rurali	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Case e appartamenti per vacanze	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Ostelli per la gioventù	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Case per ferie	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Albergo diffuso (nuova apertura, subingresso, ampliamento)	52,00	52,00	52,00	0,00
Comunicazione alloggi per uso turistico (laddove l'inserimento dati sia a cura dell'Amministrazione)	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Rifugi	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA – Acconciatore/estetista (nuova apertura, subingresso, ampliamento)	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Acconciatore/estetista – responsabile tecnico	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA - Noleggio autoveicoli senza conducente	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA - Nuova apertura autorimessa	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA – animali da compagnia/toelettatura, addestramento, allevamento, custodia	11,00	11,00	11,00	0,00
Aggiornamento licenze TULPS (diverse da modifica legale rappresentante)	52,00	52,00	52,00	0,00
Autorizzazione installazione campeggio mobile	52,00	52,00	52,00	0,00
Agriturismo (nuova apertura, subingresso, ampliamento)	26,00	26,00	26,00	0,00
SCIA – strutture ricettive all'aperto: campeggio/ campeggio – villaggio/campeggio parco per vacanze	52,00	52,00	52,00	0,00
SCIA – area di sosta attrezzata per autocaravan	52,00	52,00	52,00	0,00
Comunicazione per l'installazione di giochi leciti	52,00	52,00	52,00	0,00

Sono esentati dal pagamento dei diritti di istruttoria gli enti morali, le onlus, le associazioni no profit e comunque gli enti ed i soggetti che operano senza finalità lucrative.

SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

**ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA GESTIONE DEL RIFUGIO PER CANI
ACCALAPPIAMENTO CANI VAGANTI**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Accalappiamento cani vaganti nel territorio del Comune di Trento	€ 45,00	€ 47,43	5,4
Accalappiamento cani vaganti fuori dal territorio del Comune di Trento	€ 65,00	€ 68,51	5,4

La tariffa è a carico del proprietario del cane vagante.

In caso di cani vaganti privi di microchip accalappiati nei Comuni convenzionati, la tariffa è a carico del Comune che ha richiesto il servizio.

Gli interventi avvengono su segnalazione di cittadini, su richiesta del Corpo di Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco ed in genere delle Forze dell'ordine competenti per il territorio.

Il servizio viene svolto assicurando copertura per le 24 ore (festivi compresi).

In casi di particolare gravità e/o urgenza (animali feriti, traumatizzati e/o malati), deve essere richiesto immediatamente l'intervento del Servizio Veterinario dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che attiva le necessarie procedure.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA GESTIONE DEL RIFUGIO PER CANI
CUSTODIA CANI VAGANTI**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Custodia, presso il Rifugio per cani del Comune di Trento, di cani vaganti accalappiati fuori dal territorio del Comune di Trento	6,00 €/giorno	6,32 €/giorno	5,4

La tariffa si applica per la custodia di cani privi di microchip accalappiati nei Comuni convenzionati ed è a carico del Comune che ha richiesto il servizio. In caso, invece, dell'accertata proprietà dell'animale, è posta a carico del proprietario una tariffa di € 20,00/giorno, come stabilito dall'articolo 10 del DPP 20 settembre 2013 n. 23.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA GESTIONE DEL RIFUGIO PER CANI
RECUPERO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DI ANIMALI MORTI (CANI/GATTI) SU AREE PUBBLICHE**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Recupero e deposito in cella frigo delle carcasse di animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche	€ 45,00	€ 47,43	5,4

La tariffa è a carico del proprietario degli animali (cani/gatti).

In caso dell'accertata proprietà dell'animale il costo dello smaltimento (non compreso nella sopra citata tariffa) è sostenuto e corrisposto direttamente dal proprietario al soggetto che smaltisce l'animale (cane/gatto).

Gli interventi avvengono su segnalazione di cittadini, su richiesta del Corpo di Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco ed in genere delle Forze dell'ordine competenti per il territorio.

Il servizio viene svolto su tutto il territorio comunale assicurando copertura per le 24 ore (festivi compresi).

**ATTIVITA' INTEGRATIVE ALLA GESTIONE DEL RIFUGIO PER CANI
CESSIONE ANIMALI (CANI)**

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Cessione del cane al Rifugio per cani del Comune di Trento da parte del residente nel Comune di Trento	€ 100,00	€ 105,40	5,4
Cessione del cane al Rifugio per cani del Comune di Trento da parte del residente in altro Comune	€ 200,00	€ 210,80	5,4
Cessione del cane al Rifugio per cani del Comune di Trento attraverso lo sportello piccoli animali	€ 50,00	€ 52,70	5,4

La cessione degli animali può avvenire direttamente al Rifugio per cani o attraverso lo sportello piccoli animali.

Condizione essenziale è che sia accertata l'avvenuta sverminazione e vaccinazione contro le malattie della specie e l'iscrizione all'anagrafe canina.

I soggetti interessati devono presentare istanza al Comune di Trento.

La cessione degli animali sarà effettuata a titolo gratuito in caso di “gravi” situazioni, adeguatamente documentate, quali: morte del proprietario, ricovero in ospedale/casa di cura/casa di riposo, ricovero in Comunità di recupero, accertata incapacità di gestione dell'animale.

In tutti gli altri casi gli animali potranno essere presi in consegna dal gestore previo rispetto del numero massimo dei cani ospitabili dalla struttura.

SERVIZI ISTITUZIONALI RESI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE

UTILIZZO TORRETTE APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO (per potenza massima disponibile) (*) – rilevante i.v.a.

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
N. 1 torretta fino a 3 giorni consecutivi	70,00	100,00	100,00	42,86
Per ogni torretta aggiuntiva	40,00	40,00	40,00	0,00
Per ogni giorno oltre il terzo per ogni torretta	20,00	30,00	30,00	50,00

(*) Le tariffe si applicano alle sole iniziative di natura non commerciale.



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 309

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara

Assenti: sindaco	Ianeselli Franco
assessore	Panetta Salvatore
e assessori	

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/344 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati

effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 05.11.2018 n. 229, 28.10.2019 n. 212, 31.08.2020 n. 214, 08.11.2021 n. 278 e 24.05.2022 n. 115;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

vista la nota prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, in merito alla tabella A "Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni", propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4% e provvede ad adeguare la nota esplicativa richiamata in calce alla tabella;

preso atto che, in relazione alla tabella B2 "Manifestazioni ed eventi culturali", con comunicazione prot. n. 262835 di data 22.09.2022, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili non propone modifiche tariffarie, considerato che, nel 2023, le manifestazioni e gli eventi culturali (cinema in cortile e concerti di Contrada Larga) saranno gestiti come nel corrente anno dai soggetti terzi ai quali viene appaltato il servizio e, pertanto, non sono previste entrate dirette da parte del Comune;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella e che il citato Servizio ritiene comunque di mantenere la tabella tariffaria nel caso in cui si dovessero assumere in futuro decisioni diverse;

richiamate le comunicazioni prot. n. 123851 di data 04.05.2022 e prot. n. 148497 di data 26.05.2022 con le quali il Servizio Welfare e coesione sociale informa che il Centro servizi per anziani di via Belenzani si è trasferito nella nuova sede di via San Giovanni Bosco n. 12;

vista la nota prot. n. 250410 di data 08.09.2022 con la quale il citato Servizio, in relazione alla quota di iscrizione per l'accesso al Centro servizi per anziani, propone un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione, facendo presente altresì che l'arrotondamento effettuato allo scopo di facilitare le operazioni di incasso comporta che l'incremento tariffario finale sia leggermente superiore al 5,4%;

considerato che, sulla base di quanto proposto, si procede ad aggiornare la denominazione della tabella C "Accesso al Centro servizi per anziani di via Belenzani" in "Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12", nonché la relativa voce tariffaria in "Quota di iscrizione per l'accesso al centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12";

richiamata la relazione prot. n. 258124 di data 16.09.2022, successivamente integrata con la nota id. n. 185398893 di data 30.09.2022, con la quale, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile", per l'anno educativo 2023/2024, nell'ottica di rendere strutturale una riduzione del costo del servizio di nido a carico delle famiglie (venendo meno il riconoscimento del bonus), propone il seguente nuovo sistema tariffario:
 - l'aumento delle tariffe secondo il tasso programmato di inflazione, pari al 5,4% (effetto proporzionale);
 - riduzione delle tariffe, per assorbire l'assenza del bonus, che diventa strutturale (effetto non proporzionale: maggiore riduzione, pari al 37%, per le tariffe minime e minore riduzione, pari al 30%, per le tariffe massime);

- aumento dei limiti icef a cui corrispondono tariffe minime e tariffe massime (con un aumento maggiore per il limite minimo, che da 0,05 passa a 0,07, mentre il massimo passa da 0,3848 a 0,40);
- applicazione di arrotondamenti all'euro per eccesso alle tariffe minime e massime, almeno per le due tipologie di servizio prevalenti (tempo pieno e tempo parziale di 6 ore);
- con riguardo alla tabella D2 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario", propone il ripristino delle riduzioni per assenza, come previste dall'art. 20 del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, prospettando le seguenti riduzioni:
 - 25% per le assenze generiche (precedentemente 33,33%);
 - 50% per quelle dovute a malattia certificata (precedentemente 66,66%);

La modifica delle percentuali di riduzione consente di raggiungere un valore pari ad euro 4,00 come decurtazione per un giorno di assenza (che corrisponde alla massima quota pasto del servizio mensa per le scuole dell'infanzia) a chi paga la tariffa massima in un mese calcolato su ipotetici 20 giorni di calendario;
- in merito alla tabella E "Servizi integrativi", propone l'adeguamento delle tariffe applicando il tasso programmato d'inflazione pari al 5,4% e precisa che, a partire da settembre 2022, il servizio integrativo "Giocastello" non è più attivo e, quindi, la relativa tariffa viene espunta dalla tabella, mentre il servizio aperto presso il "Centro Genitori e Bambini" (usufruibile attraverso l'acquisto di una tessera prepagata) ha cambiato nome per cui la relativa voce tariffaria viene modificata in "Quota Giornaliera per il Servizio Spazio aperto 0-6";
- per quanto riguarda la tabella F "Animazione estiva", propone di incrementare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4% e di semplificare il fraseggio al fine di rendere più chiara e leggibile la nota in calce alla tabella;

considerato che, relativamente alla sopra citata tabella D2 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario", la Giunta comunale nella seduta del 14.11.2022 ha valutato e condiviso di applicare per la fattispecie "assenza generica" la riduzione del 20%, in luogo della riduzione del 25% originariamente prospettata;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione delle citate tabelle D2, E e F per uniformarla alla fraseologia utilizzata nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

richiamate le note prot. n. 258351 di data 16.09.2022, prot. n. 289813 di data 19.10.2022, prot. n. 299895 di data 28.10.2022 e prot. n. 310437 di data 09.11.2022 con le quali il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne la tabella G "Impianti sportivi affidati in gestione a terzi", propone di aumentare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4% ad eccezione delle tariffe dei campi Tennis e Squash in Categoria A e dei campi Padel che, a decorrere dal primo ottobre 2022, hanno subito un incremento che supera di gran lunga il tasso di inflazione programmato (approvazione con deliberazione della Giunta comunale 24 maggio 2022 n. 115);

preso atto che, con le citate note, il Servizio di riferimento precisa che rimane confermato quanto riportato nella tabella H1 "Struttura tariffaria per utilizzi associativi", da ultimo approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229, mentre, per quanto riguarda la tabella H2 "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.", propone di limitare l'aumento all'adeguamento al tasso di inflazione programmato, pari al 5,4%, in considerazione sia degli avvenuti aumenti in corso d'anno per le tariffe degli impianti maggiormente energivori, sia dei prossimi lavori progettati nell'ambito del P.N.R.R. che comporteranno la chiusura dell'impianto Manazzon (piscina e palestre) e, di conseguenza, la ridefinizione degli spazi con possibili restrizioni e/o penalizzazioni per individui e Associazioni;

preso atto, altresì, che le proposte di modifica alla citata tabella H2 sono dettagliate e motivate nel prosieguo:

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI E ASSOCIATIVI BOCCIODROMO: le relative tabelle sono state eliminate in quanto le tariffe per tale fattispecie di impianto sono già presenti nella tabella G "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi";

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI: con riferimento a tutti gli impianti sportivi, si contempla la seguente nuova categoria di soggetti, per i quali è previsto l'ingresso gratuito: "Over 80 (da 80 anni compiuti)". Conseguentemente, viene modificata la definizione di soggetto "Over 65 (da 65 anni compiuti)" in "Over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)";

- **PISCINE:** al fine di rendere più agevole la consultazione della tabella tariffaria, la struttura

della sezione "INGRESSI INDIVIDUALI – PISCINE" è stata razionalizzata distinguendo nettamente le tariffe applicabili nei due periodi contemplati: "Tariffe di singoli soggetti – escluso periodo estivo" e "Tariffe di singoli soggetti – periodo estivo – valide nel periodo di apertura dei lidi estivi". Inoltre, è stata modificata la descrizione "Tariffe estive adulto (valide nel periodo di apertura dei lidi estivi)" in "Adulto", in quanto il periodo di riferimento è ora già specificato nell'intestazione della sezione. Infine, nella sezione "Tariffe estive adulto (valide nel periodo di apertura dei lidi estivi)", in corrispondenza della categoria di soggetti "Adulto":

- la tariffa per ingresso giornaliero è stata accorpata alla tariffa riferita all'ingresso fino alle ore 12:59, per cui la voce tariffaria è modificata in "Tariffa per ingresso giornaliero o fino alle 12:59";
- la descrizione "Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa standard invernale) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9:00-15:00" è stata sostituita dalla descrizione "Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia 13.00-16.00) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9:00-15:00", per ovviare ad un refuso preesistente;

in calce alla tabella, è stata eliminata la nota "La tariffa estiva si applica nei Lidi Manazzon e Gardolo dal 28 maggio al 4 settembre 2022" poiché il periodo di validità è ora già specificato nell'intestazione della sezione;

- PALAGHIACCIO: allo scopo di semplificare e accelerare gli ingressi durante le manifestazioni, nella sezione "Tariffe di singoli soggetti" è stata inserita la categoria di soggetti "Utente individuale_ingresso a manifestazioni organizzate da ASIS", riferita a soggetti dai 6 anni compiuti a 80 da compiere;
- CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA "Carlo Covi ed Ezio Postal": è stata inserita la categoria di soggetti "Fino ai 6 anni da compiere", con la previsione di ingresso gratuito, che negli anni scorsi non era stata esplicitata;
- TESSERA DELLO SPORTIVO: per maggior chiarezza sulle modalità di calcolo della tariffa quadrimestrale, nella nota (***), in calce alla tabella, sono state esplicitate le tariffe per soggetto in vigore al 27 maggio 2022;

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA:

- PISCINE CATEGORIA "A", vasca 25 mt. e 50 mt.: è stata introdotta una nuova voce tariffaria "Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività corsi fitness previste dalla Tariffa A" in analogia con la voce tariffaria "Tariffa oraria ginnastica in acqua" già applicata alle PISCINE CATEGORIA "B";
- PISCINE CATEGORIA "B": su richieste delle Associazioni, sono state inserite nella descrizione delle voci riguardanti le tariffe orarie per la scuola nuoto delle categorie di soggetti adulto, ragazzo e over 6 – under 14, oltre alla Società FIN, anche gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), al fine di garantire una parità di trattamento tra Associazioni. Inoltre, è stata eliminata la voce "Tariffa oraria ginnastica in acqua società FIN che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede", in quanto non ritenuta necessaria (fattispecie mai richiesta nel corso del 2022);

preso atto che sono stati apportati aggiustamenti ai frasseggi e alle note esplicative riportati nella tabella per adeguarli alle voci tariffarie (nuove o modificate) e sono stati effettuati aggiornamenti di tipo formale e linguistico per una maggior chiarezza espositiva;

preso atto altresì che l'arrotondamento operato, allo scopo di agevolare l'attività di incasso, in taluni casi determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%, mentre le voci tariffarie di importo più limitato non subiscono alcun incremento;

vista la comunicazione prot. n. 253681 di data 13.09.2022, con la quale, relativamente alla tabella I "Servizio di ripristino diintonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati", il Servizio Gestione strade e parchi non propone aggiornamenti tariffari per l'anno 2023, ritenendo congrue le tariffe vigenti;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

precisato che le tariffe rilevanti l.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'l.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative agli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto l.v.a. che quella lordo l.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto inoltre che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e

Finanza (NADEF)" del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, C, D1, D2, E, F, G e H2, che forma parte integrante ed essenziale della presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella H1 approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229 e alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, confermate per le annualità successive, sono prorogate all'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2023, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni;
 - Tabella C: Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12;
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella D2: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario;
 - Tabella E: Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, nella tabella H1 approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229 e nella tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, relativamente alle quali, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 344 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 344 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.11.2022

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Servizi demografici e decentramento	A	deliberazione 02.12.2013 n. 254	Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni
Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili	B2	deliberazione 02.12.2013 n. 254	Manifestazioni ed eventi culturali
Servizio Welfare e Coesione Sociale	C	Deliberazione 08.11.2021 n. 278	Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	D1	deliberazione 31.08.2020 n. 214	Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	D2	deliberazione 08.11.2021 n. 278	Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Percentuali di riduzioni per assenze. Anticipo tariffario
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	E	deliberazione 28.10.2019 n. 212	Servizi integrativi
Servizio Servizi all'infanzia e istruzione	F	deliberazione 28.10.2019 n. 212	Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale
Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	G	deliberazione 24.05.2022 n. 115	Tariffe Impianti sportivi affidati in gestione a terzi
Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport	H1	deliberazione 05.11.2018 n. 229	Struttura tariffaria per utilizzi associativi

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'

PROPOSTA TARIFFARIA ELABORATA DA	TABELLA	ULTIME APPROVAZIONI DELLA TABELLA	TIPOLOGIA SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	H2	deliberazione 24.05.2022 n. 115	Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.
Servizio Gestione Strade e Parchi	I	deliberazione 21.12.2015 n. 244	Servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati

SERVIZI A VALENZA SOCIALE AVENTI FINALITA' EDUCATIVE, DI AGGREGAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE DEI SOGGETTI SENZA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

CORSI CULTURALI/SPORTIVI PROMOSSI DALLE CIRCOSCRIZIONI - rilevante IVA

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
QUOTA PARTECIPANTE - parte fissa (*)	25,63	27,01	27,01	5,4

(*) E' la parte di tariffa fissa relativa ai costi generali di organizzazione del corso. Per quel che riguarda invece i costi relativi al personale docente ed all'eventuale acquisto o noleggio di materiale didattico, il Consiglio circoscrizionale determinerà le tariffe allorquando adotterà il provvedimento di realizzazione del corso. La struttura tariffaria relativa ai corsi culturali/sportivi promossi dalle circoscrizioni è definita da una quota fissa (euro 27,01 per il 2023) e dalla percentuale del 45% calcolata sui costi del personale docente e del materiale didattico. Preme evidenziare che il Consiglio circoscrizionale non farà altro, per pervenire alla determinazione del quantum da corrispondere, che calcolare il 45% del personale e del materiale didattico nell'ambito del provvedimento che attiene all'organizzazione del corso. Tali modalità operative non lasciano alcun margine di discrezionalità al Consiglio circoscrizionale, che si limita a compiere un mero conteggio aritmetico.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' AVENTI FINALITA' EDUCATIVE, DI AGGREGAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE
SENZA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

ACCESSO AL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 12 - rilevante I.V.A.

DESCRIZIONE	TARIFFA NETTA ANNO 2022	TARIFFA NETTA ANTE ARROTONDAMENTO ANNO 2023	TARIFFA NETTA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022 – 2023
Quota di iscrizione per l'accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12	12,30	12,96	13,11	6,59

Non è richiesto il pagamento della tariffa ai soggetti che si limitano ad usufruire delle attività informative e delle attività estemporanee organizzate dagli stessi utenti del Centro quali, a titolo di esempio, la lettura dei giornali e il gioco delle carte.

La tariffa non riguarda i servizi di cura ed igiene alla persona per i quali è prevista una compartecipazione alla spesa sulla base delle Determinazioni provinciali approvate dalla Giunta provinciale.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' A CARATTERE PRETTAMENTE EDUCATIVO CON VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

NIDO D'INFANZIA TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)
RETTA DI FREQUENZA MENSILE

Tipologia di servizio	ANNO 2022	ANNO 2023	% SCOSTAMENTO ANNI 2022 – 2023	ANNO 2022	ANNO 2023	% SCOSTAMENTO ANNI 2022 – 2023
	LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,05)	LIMITE MINIMO (ICEF ≤ 0,07)		LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,3848 o non dichiarato)	LIMITE MASSIMO (ICEF ≥ 0,40 o non dichiarato)	
Nido d'infanzia full time (10h/g x 5gg = 50h/settimana)	€ 40,60	€ 27,00	-33%	€ 437,00	€ 323,00	-26%
Nido d'infanzia full time (8,5h/g x 5gg = 42,5h/settimana)	€ 34,51	€ 22,95	-33%	€ 371,45	€ 274,55	-26%
Nido d'infanzia full time + sabato mattina (10h/g x 5gg + 6h sabato = 56h/settimana)	€ 45,88	€ 30,60	-33%	€ 493,81	€ 365,00	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto (6h/g x 5gg = 30h/settimana)	€ 26,39	€ 18,00	-32%	€ 284,05	€ 210,00	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto + 1h anticipo/posticipo (6h/g + 1h x 5gg = 35h/settimana)	€ 30,79	€ 21,00	-32%	€ 331,39	€ 245,00	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto + 1,5h anticipo/posticipo (6h/g + 1,5h x 5 gg = 37,5h/settimana)	€ 32,99	€ 22,50	-32%	€ 355,06	€ 262,50	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto + sabato mattina (6h/g x 5gg + 6h sabato = 36h/settimana)	€ 31,67	€ 21,60	-32%	€ 340,86	€ 252,00	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto + 1h anticipo/posticipo + sabato mattina (6h/g + 1h x 5gg + 6h sabato = 41h/settimana)	€ 36,07	€ 24,60	-32%	€ 388,20	€ 287,00	-26%
Nido d'infanzia part time con pasto + 1,5h anticipo/posticipo + sabato mattina (6h/g + 1,5h x 5gg + 6h sabato = 43,5h/settimana)	€ 38,27	€ 26,10	-32%	€ 411,87	€ 304,50	-26%
Nido d'infanzia part time senza pasto (6h/g x 5gg = 30h/settimana)	€ 24,90	€ 16,51	-34%	€ 268,05	€ 194,00	-28%
Nido d'infanzia part time senza pasto + sabato mattina (6h/g x 5gg + 6h sabato = 36h/settimana)	€ 30,18	€ 20,11	-33%	€ 324,86	€ 236,00	-27%
Nido d'infanzia part time con pasto (5h/g x 5gg = 25h/settimana)	€ 21,99	€ 15,00	-32%	€ 236,71	€ 175,00	-26%
Nido d'infanzia part time senza pasto (5h/g x 5gg = 25h/settimana)	€ 20,50	€ 13,51	-34%	€ 220,71	€ 159,00	-28%

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscano dello stesso servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio, fratello del primo e del 75% per il secondo ed il terzo figlio, gemello del primo; tali riduzioni vengono ripartite in misura uguale sulle rette.

Alle famiglie affidatarie si applica la tariffa minima.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' A CARATTERE PRETTAMENTE EDUCATIVO CON VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

**NIDO D'INFANZIA TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE
PERCENTUALI DI RIDUZIONI PER ASSENZE**

TIPOLOGIA DI ASSENZA	ANNO 2022 % RIDUZIONE SULLA RETTA DI FREQUENZA GIORNALIERA	ANNO 2023 % RIDUZIONE SULLA RETTA DI FREQUENZA GIORNALIERA	% SCOSTAMENTO ANNI 2022-2023
ASSENZA GENERICA per tutti i giorni di assenza non giustificata con certificato del pediatra	33,33%	20,00%	-13,33%
ASSENZA PER MALATTIA CERTIFICATA dal primo giorno di malattia certificata	66,66%	50,00%	-16,66%
ASSENZA PER RICOVERO OSPEDALIERO CERTIFICATO	100,00%	100,00%	--

NIDO D'INFANZIA TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)
ANTICIPO TARIFFARIO

TIPOLOGIA	ANNO 2022 ANTICIPO	ANNO 2023 ANTICIPO	% SCOSTAMENTO ANNI 2022-2023
Accettazione del posto assegnato	€ 50,00	€ 50,00	--

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' AVENTI FINALITA' EDUCATIVE, DI AGGREGAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE
SENZA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

SERVIZI INTEGRATIVI (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)

Tipologia di servizio	TARIFFA ANNO 2022	TARIFFA ANNO 2023	% SCOSTAMENTO TARIFFA NETTA ANNI 2022-2023
Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA (3 ore di attività)	10,85	11,43	5,4%
Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA (2 ore di attività)	7,23	7,62	5,4%
Servizio "Centro Genitori e Bambini" QUOTA GIORNALIERA per il Servizio "Spazio aperto 0-6" Attraverso emissione di tessera prepagata da almeno 5 ingressi	2,04	2,15	5,4%

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscano dello stesso servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio, fratello del primo e del 75% per il secondo ed il terzo figlio, gemello del primo; tali riduzioni vengono ripartite in misura uguale sulle rette.

SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA' A CARATTERE PRETTAMENTE EDUCATIVO CON VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

ANIMAZIONE ESTIVA (esente IVA art. 10 D.P.R. 633/72)

RETТА DI FREQUENZA SETTIMANALE

Tipologia di servizio	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2023
	LIMITE MINIMO (ICEF \leq 0,05)	LIMITE MASSIMO (ICEF \geq 0,3848 o non dichiarato)	LIMITE MINIMO (ICEF \leq 0,05)	LIMITE MASSIMO (ICEF \geq 0,3848 o non dichiarato)
Tempo normale (7h/g x 5 gg = 35h/settimana)	17,42	93,00	18,36	98,02
1 ora prolungamento di orario (1h/g x 5 gg = 5h/settimana)	1,79	11,75	1,89	12,38
2 ore prolungamento di orario (2h/g x 5 gg = 10h/settimana)	3,58	23,50	3,77	24,77
3 ore prolungamento di orario (3h/g x 5 gg = 15h/settimana)	5,37	35,27	5,66	37,17

In presenza di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare che contemporaneamente fruiscono del servizio, si applicano le riduzioni rispettivamente del 50% per il secondo figlio fratello del primo, e/o del 75% se gemello del primo e/o per il terzo figlio.

Alle famiglie affidatarie si applica la tariffa minima.

Tabella G

SERVIZI A VALENZA SOCIALE INERENTI ALL'UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI IN GESTIONE A TERZI

Aliquota IVA vigente: 22%

	TARIFFA 2022	TARIFFA 2022	TARIFFA 2023	TARIFFA 2023	
IMPIANTI SPORTIVI – UTENZA INDIVIDUALE	(iva esclusa)	(iva inclusa)	(iva esclusa)	(iva inclusa)	variazione %
CAMPI TENNIS E SQUASH (1)					
Categoria A (circoli + campi)					
- ora aperto	20,49	25,00	20,49	25,00	0,0%
- ora coperto	28,69	35,00	28,69	35,00	0,0%
Categoria B (circoli + campi)					
- all'ora	7,05	8,60	7,46	9,10	5,8%
CAMPI PADEL (1)					
- all'ora	13,93	17,00	13,93	17,00	0,0%
BOCCIODROMI					
Partita a singolo giocatore (durata max 60 minuti)	0,74	0,90	0,82	1,00	10,8%
1 ora per corsia prenotata con totem	2,95	3,60	3,11	3,80	5,4%
1 ora per corsia prenotata con totem con pagamento prepagato di almeno 5,00 Euro (sconto 10%)	2,70	3,30	2,87	3,50	6,3%
Intera struttura a giornata (uso sportivo diverso da bocce compatibile con la struttura dell'impianto)	104,51	127,50	110,16	134,40	5,4%
Intera struttura dalle ore 8.00 fino alle ore 14.00 (uso sportivo diverso da bocce compatibile con la struttura dell'impianto) (2)	34,75	42,40	36,64	44,70	5,4%
Intera struttura dalle ore 14.00 fino alla chiusura (uso sportivo diverso da bocce compatibile con la struttura dell'impianto) (2)	69,75	85,10	73,52	89,70	5,4%
Intera struttura a giornata (uso non sportivo)	209,01	255,00	220,33	268,80	5,4%
Intera struttura dalle ore 8.00 fino alle ore 14.00 (uso non sportivo) (2)	68,20	83,20	71,89	87,70	5,4%
Intera struttura dalle ore 14.00 fino alla chiusura (uso non sportivo) (2)	136,64	166,70	144,02	175,70	5,4%
IMPIANTI DI EQUITAZIONE (1)					
Attività di equitazione					
- all'ora	20,57	25,10	21,72	26,50	5,6%
- abbonamento 10 ore	167,46	204,30	176,48	215,30	5,4%
- abbonamento 5 ore	92,30	112,60	97,30	118,70	5,4%
- abbonamento 8 ore (validità 1 mese)	92,30	112,60	97,30	118,70	5,4%
POLIGONI DI TIRO SCOPERTI (1)					
Attività di tiro a segno					
- all'ora poligono aria compressa (20 pallini)	1,64	2,00	1,72	2,10	4,9%
- all'ora poligono aria compressa (50 pallini)	3,77	4,60	4,02	4,90	6,6%
- all'ora poligono a fuoco	6,96	8,50	7,38	9,00	6,0%
POLIGONI DI TIRO COPERTI (1)					
Attività di tiro a segno					
- all'ora poligono aria compressa (20 pallini)	2,05	2,50	2,13	2,60	3,9%
- all'ora poligono aria compressa (50 pallini)	4,67	5,70	4,92	6,00	5,4%
CAMPI DA CALCIO					
Si applicano le tariffe fissate annualmente dal Comune per ASIS con riferimento ai campi da calcio all'aperto secondo la categoria di appartenenza (A, B o C)					

	TARIFFA 2022	TARIFFA 2023	
IMPIANTI SPORTIVI – UTENZA ASSOCIATIVA SPORTIVA	(iva esclusa)	(iva esclusa)	variazione %
CAMPI PLURIUSO COPERTI			
All'ora	34,20	36,00	5,3%

(1) Trattasi di tariffe massime indicate ai gestori al fine di omogeneizzare le tariffe degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Trento.

(2) La tariffa è frazionabile in ore con un minimo di prenotazione di cinque ore. Nelle ore di prenotazione sono comprese tre ore necessarie per la posa e la rimozione del pavimento di copertura delle corsie.

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI IN GESTIONE AD A.S.I.S.

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI – PISCINE								
TARIFFE DI SINGOLI SOGGETTI – ESCLUSO PERIODO ESTIVO								
SOGGETTO	NOTE		RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022		TARIFFA STANDARD 2023		Aumento % anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
				(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	da 18 anni compiuti a 65 da compiere			5,49	6,70	5,82	7,10	6,0%
STUDENTE	da 18 anni compiuti a 26 da compiere			4,10	5,00	4,34	5,30	6,0%
RAGAZZO	da 14 anni compiuti a 18 da compiere			3,69	4,50	3,85	4,70	4,4%
UNDER 14	da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere			2,70	3,30	2,87	3,50	6,1%
OVER 65	over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)			2,95	3,60	3,11	3,80	5,6%
DISABILE	disabile (>=34%)			2,95	3,60	3,11	3,80	5,6%
OVER 80	over 80 (da 80 anni compiuti)		ingresso gratuito					
FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE			ingresso gratuito					
RIDUZIONI/SUPPLEMENTI			Riduzione su singola tariffa standard per ingresso in fascia oraria 11.30 – 15.00 (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti)	20,00%				
			Supplemento per uscita dopo fascia oraria (adulto) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti)	1,23	1,50	1,31	1,60	6,7%
			Supplemento per uscita dopo fascia oraria (studente) (non in periodi di apertura lidi estivi ove presenti)	0,98	1,20	1,07	1,30	8,3%
			Supplemento per uscita dopo fascia oraria (ragazzo) (non in periodi di apertura lidi estivi ove presenti)	0,82	1,00	0,90	1,10	10,0%
			Supplemento per uscita dopo fascia oraria (under 14) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti)	0,66	0,80	0,66	0,80	-
			Supplemento per uscita dopo fascia oraria (over 65, disabile) (non in periodo di apertura lidi estivi ove presenti)	0,66	0,80	0,66	0,80	-

TARIFFE DI SINGOLI SOGGETTI – PERIODO ESTIVO – valide nel periodo di apertura dei lidi estivi								
SOGGETTO	NOTE		RIDUZIONE %	TARIFFA ESTATE 2022		TARIFFA ESTATE 2023		Aumento % anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
				(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO (da 18 anni compiuti a 65 da compiere)	Tariffa per ingresso giornaliero o fino alle 12:59			6,64	8,10	6,97	8,50	4,9%
	Tariffa per ingresso in fascia oraria 13:00-16:30			6,07	7,40	6,39	7,80	5,4%
	Tariffa per ingresso in fascia oraria post 16:30			5,41	6,60	5,74	7,00	6,1%
	Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia oraria 13.00 – 16.30) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9:00-15:00		20,00%	4,84	5,90	5,08	6,20	5,1%
	Supplemento per uscita dopo fascia oraria (adulto) (in periodo di apertura lidi estivi)			1,89	2,30	1,97	2,40	4,3%
STUDENTE	da 18 anni compiuti a 26 da compiere			4,51	5,50	4,75	5,80	5,5%
RAGAZZO	da 14 anni compiuti a 18 da compiere			4,10	5,00	4,34	5,30	6,0%
UNDER 14	da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere			2,95	3,60	3,11	3,80	5,6%
OVER 65	over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)			3,28	4,00	3,44	4,20	5,0%
DISABILE	disabile (>=34%)			2,95	3,60	3,11	3,80	5,6%
OVER 80	over 80 (da 80 anni compiuti)		ingresso gratuito					
FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE			ingresso gratuito					

TARIFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI							
SOGGETTO	NOTE						RIDUZIONE %
FAMIGLIA	Ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica).						50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi.
FAMIGLIA: TARIFFA UNICA "A PACCHETTO"			TARIFFA 2022		TARIFFA 2023		Aumento % anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
			(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
TARIFFA INVERNALE	Famiglia: 2 adulti + 1 bambino	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere).	13,69	16,70	14,51	17,70	6,0%
	Famiglia: 2 adulti + 2 bambini	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere).	15,08	18,40	15,98	19,50	6,0%
	Famiglia: 2 adulti + 3 bambini	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere).	15,08	18,40	15,98	19,50	6,0%
TARIFFA ESTIVA	Famiglia: 2 adulti + 1 bambino	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere) INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59	16,23	19,80	17,05	20,80	5,1%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30	15,08	18,40	15,90	19,40	5,4%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 1 figlio (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30	13,77	16,80	14,59	17,80	6,0%
	Famiglia: 2 adulti + 2 bambini	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59	17,75	21,65	18,65	22,75	5,1%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30	16,60	20,25	17,50	21,35	5,4%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 2 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30	15,29	18,65	16,19	19,75	5,9%
	Famiglia: 2 adulti + 3 bambini	Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO giornaliero o fino alle 12:59	17,75	21,65	18,65	22,75	5,1%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dalle 13:00 alle 16:30	16,60	20,25	17,50	21,35	5,4%
		Ingresso contemporaneo nell'impianto di 2 adulti con 3 figli (dai 6 anni compiuti fino al 14 da compiere). INGRESSO dopo le 16:30	15,29	18,65	16,19	19,75	5,9%
EUREGIOFAMILYPASS	Nucleo familiare	Riduzione su tariffa standard per soggetto : Il nucleo familiare può essere composto da nonni/genitori/figli/nipoti					10,00%
ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE	Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi (>10) di soggetti per categoria. Riduzione su tariffa standard per soggetto.						10,00%

TARIFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI			
SOGGETTO	TIPO DI ABBONAMENTO	NOTE	RIDUZIONE %
ADULTO, RAGAZZO, STUDENTE, UNDER 14, OVER 65/DISABILE	Abbonamento 10 ingressi	valido 180 gg (non è previsto alla scadenza temporale né il recupero degli ingressi residui né la proroga dei termini: questa è possibile solo a seguito di certificato medico del soggetto intestatario e della stessa durata). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	15,00%
	Abbonamento 10 ingressi fascia 11.30/14.30	valido 180 gg. Riduzione su tariffa standard per soggetto in fascia 11.30/14.30 (*)	15,00%
	Scuola nuoto – abbonamento 5 ingressi	attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	37,50%
	Scuola nuoto – abbonamento 10 ingressi	attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	37,50%
	Fitness in acqua – abbonamento 5 ingressi	attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	31,50%
	Fitness in acqua – abbonamento 10 ingressi	attività organizzata da associazioni sportive affiliate FIN o da enti di promozione sportiva). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	31,50%
FAMIGLIA	Abbonamento 10 ingressi	Acquisto contemporaneo di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi. (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica).	50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi.
SOCI DI ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE	Abbonamento 10 ingressi in pacchetto >= 20	abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto.	Ulteriore 10%
	Abbonamento 10 ingressi oltre al 1^ acquisto di 20 o +	abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto.	Ulteriore 5%

(*) la piscina "G. Manazzon" prevede la chiusura al pubblico dalle ore 14:30 dal lunedì al venerdì (l'utente individuale deve uscire dalla vasca entro le 14:15)

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI – PALAGHIACCIO							
TARIFFE DI SINGOLI SOGGETTI							
SOGGETTO	NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022		TARIFFA STANDARD 2023		Aumento % anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
			(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	da 18 anni compiuti a 65 da compiere		5,49	6,70	5,82	7,10	6,0%
STUDENTE	da 18 anni compiuti a 26 da compiere		4,10	5,00	4,34	5,30	6,0%
RAGAZZO	da 14 anni compiuti a 18 da compiere		3,69	4,50	3,85	4,70	4,4%
UNDER 14	under 14 (da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere)		2,70	3,30	2,87	3,50	6,1%
OVER 65/DISABILE	over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) e disabile (>=34%)		2,95	3,60	3,11	3,80	5,6%
OVER 80	over 80 (da 80 anni compiuti)	ingresso gratuito					
FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE		ingresso gratuito					
UTENTE INDIVIDUALE _ INGRESSO A MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ASIS	Da 6 anni compiuti a 80 da compiere				3,85	4,70	

TARIFFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI		
SOGGETTO	NOTE	RIDUZIONE %
FAMIGLIA	Ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica).	50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi.
ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE	Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi (>10) di soggetti per categoria. Riduzione su tariffa standard per soggetto.	10,00%

TARIFFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI			
SOGGETTO	TIPO DI ABBONAMENTO	NOTE	RIDUZIONE %
ADULTO, STUDENTE, RAGAZZO, UNDER 14, OVER 65/DISABILE	Abbonamento 10 ingressi	valido 180 gg (non è previsto alla scadenza temporale né il recupero degli ingressi residui né la proroga dei termini: questa è possibile solo a seguito di certificato medico del soggetto intestatario e della stessa durata). Riduzione su tariffa standard per soggetto.	15,00%
FAMIGLIA	Abbonamento 10 ingressi	Acquisto contemporaneo di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto a partire dal secondo figlio in poi. (per stabilire chi è il I^, II^, .. figlio si fa ricorso all'età anagrafica).	50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi.
SOCI DI ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETÀ, COOPERATIVE E SCUOLE	Abbonamento 10 ingressi in pacchetto >= 20	Abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto.	Ulteriore 10%
	Abbonamento 10 ingressi oltre al 1^ acquisto di 20 o +	Abbonamenti per categoria - validità 180 gg. Riduzione su tariffa abbonamento per soggetto.	Ulteriore 5%

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI - CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA “CARLO COVI ED EZIO POSTAL”

TARIFE DI SINGOLI SOGGETTI

SOGGETTO	NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022		TARIFFA STANDARD 2023		% aumento anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
			(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	da 18 anni compiuti a 65 da compiere		2,30	2,80	2,46	3,00	7,1%
STUDENTE	da 18 anni compiuti a 26 da compiere		1,72	2,10	1,80	2,20	4,8%
RAGAZZO	da 14 anni compiuti a 18 da compiere		1,48	1,80	1,56	1,90	5,6%
UNDER 14	under 14 (da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere)		0,57	0,70	0,57	0,70	-
OVER 65/DISABILE	over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) e disabile (>=34%)		1,15	1,40	1,23	1,50	7,1%
OVER 80	over 80 (da 80 anni compiuti)	ingresso gratuito					
FINO AI 6 ANNI DA COMPIERE		ingresso gratuito					

TARIFE CARD PER SINGOLI SOGGETTI

SOGGETTO	TIPO CARD	NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022		TARIFFA STANDARD 2023		% aumento anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
				(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*)	da 18 anni compiuti a 65 da compiere	15% Riduzione su tariffa standard per soggetto.	19,84	24,20	20,90	25,50	5,4%
	card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)			174,75	213,20	184,18	224,70	5,4%
STUDENTE	10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*)	da 18 anni compiuti a 26 da compiere	15% Riduzione su tariffa standard per soggetto.	14,92	18,20	15,74	19,20	5,5%
	card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)			130,58	159,30	137,62	167,90	5,4%
RAGAZZO	10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*)	da 14 anni compiuti a 18 da compiere	15% Riduzione su tariffa standard per soggetto.	12,70	15,50	13,36	16,30	5,2%
	card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)			111,64	136,20	117,70	143,60	5,4%
UNDER 14	10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*)	under 14 (da 6 a 14 anni da compiere)	15% Riduzione su tariffa standard per soggetto.	5,00	6,10	5,25	6,40	4,9%
	card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)			43,60	53,20	45,98	56,10	5,5%
OVER 65/DISABILE	10 ingressi card a scalare ricaricabile (validità 365 giorni dall'acquisto) (*)	over 65 (65 anni compiuti) e disabile (>=34%)	15% Riduzione su tariffa standard per soggetto.	10,16	12,40	10,74	13,10	5,7%
	card ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)			91,72	111,90	96,64	117,90	5,4%

(*) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli

TARIFFE INGRESSI INDIVIDUALI - CENTRO FONDO VIOTE							
TARIFFA DI SINGOLI SOGGETTI							
SOGGETTO	NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022/2023		TARIFFA STANDARD 2023/2024		% aumento anno 2023/24 verso 2022/23 (IVA inclusa)
			(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	da 18 anni compiuti a 65 da compiere		5,66	6,90	5,98	7,30	5,8%
STUDENTE	da 18 anni compiuti a 26 da compiere		4,18	5,10	4,43	5,40	5,9%
RAGAZZO	da 14 anni compiuti a 18 da compiere		3,69	4,50	3,85	4,70	4,4%
UNDER 14	da 10 anni compiuti a 14 anni da compiere		2,87	3,50	3,03	3,70	5,7%
OVER 65/DISABILE	over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere) e disabile (>=34%)		3,11	3,80	3,28	4,00	5,3%
OVER 80	over 80 (da 80 anni compiuti)	ingresso gratuito					
FINO AI 10 ANNI DA COMPIERE		ingresso gratuito					
RIDUZIONI CHE SI SOMMANO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI :							
- se ingresso avviene nei giorni feriali		10,00%					
- se utente esibisce ed è possessore del biglietto Skibus oppure Trento card oppure Bondone pass		10,00%					
- se utente è residente nelle circoscrizioni del M.Bondone		30,00%					

TARIFFE PER AGGREGAZIONI DI SINGOLI SOGGETTI		
SOGGETTO	NOTE	RIDUZIONE %
FAMIGLIA	ingresso contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo famigliare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto ed a partire dal 2° figlio in poi (per stabilire chi è il I^, II^ , ... figlio si fa ricorso all'età anagrafica).	50% dal II figlio; gratuità dal III figlio in poi
RIDUZIONI CHE SI SOMMANO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI :		
- se ingresso avviene nei giorni feriali		10,00%
- se utente esibisce ed è possessore del biglietto Skibus oppure Trento card oppure Bondone pass		10,00%
- se utente è residente nelle circoscrizioni del M.Bondone		30,00%
ASSOCIAZIONI, COMITATI, ONLUS, SOCIETA', COOPERATIVE E SCUOLE	Ingresso contemporaneo valido per acquisto di pacchetti di ingressi di soggetti per categoria (> 10) .	5,00%

TARIFE ABBONAMENTI PER SINGOLI SOGGETTI E PER AGGREGAZIONI DI SOGGETTI				
SOGGETTO	NOTE		RIDUZIONE %	
ADULTO	PACCHETTO TRE (3) INGRESSI SETTIMANALI (*)	la riduzione si applica su soggetti omogenei (tipologie: adulti, ragazzo, under 14, over 65 e disabile)	15%	
STUDENTE				
RAGAZZO				
UNDER 14				
OVER 65/DISABILE				
ADULTO	PACCHETTO SETTE (7) INGRESSI SETTIMANALI (*)	la riduzione si applica su soggetti omogenei (tipologie: adulti, ragazzo, under 14, over 65 e disabile)	30%	
STUDENTE				
RAGAZZO				
UNDER 14				
OVER 65/DISABILE				

(*) pacchetti commercializzati presso Tour Operator, Agenzia di Viaggio, Cral e Sci Club in occasione di fiere e workshop e non, e venduti in pacchetti anche last minute.

SOGGETTO	TIPO ABBONAMENTO	NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022/2023		TARIFFA STANDARD 2023/2024		% aumento anno 2023/24 verso 2022/23 (IVA inclusa)
				(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	Abbonamento stagionale (**)			56,81	69,30	59,84	73,00	5,3%
STUDENTE				40,16	49,00	42,30	51,60	5,3%
RAGAZZO				35,17	42,90	37,05	45,20	5,4%
UNDER 14				27,54	33,60	29,02	35,40	5,4%
OVER 65/DISABILE				29,67	36,20	31,31	38,20	5,5%
FAMIGLIA		acquisto contemporaneo nell'impianto di almeno 1 genitore adulto con 2 figli under 18 appartenenti allo stesso nucleo familiare (è richiesta l'autocertificazione attestante lo stato di famiglia). Riduzione su tariffa standard per soggetto ed a partire dal 2° figlio in poi (per stabilire chi è il I^, II^ , ... figlio si fa ricorso all'età anagrafica).	50% dal II^ figlio; gratuità dal III^ figlio in poi.					

(**) riduzione del 30% nel caso di utente residente nelle circoscrizioni del Monte Bondone.

TESSERA DELLO SPORTIVO (*)								
SOGGETTO		NOTE	RIDUZIONE %	TARIFFA STANDARD 2022		TARIFFA STANDARD 2023		% aumento anno 2023 verso 2022 (IVA inclusa)
				(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	(IVA ESCLUSA)	(IVA 22% INCLUSA)	
ADULTO	ingressi illimitati in tutti gli impianti sportivi (impianti natatori, PalaGhiaccio, Centro fondo Viote, Campo Scuola di Atletica Leggera) valido 365 giorni dalla data di acquisto	da 18 anni compiuti a 65 da compiere		351,48	428,80	370,49	452,00	5,4%
STUDENTE		da 18 anni compiuti a 26 da compiere		262,62	320,40	276,80	337,70	5,4%
RAGAZZO		da 14 anni compiuti a 18 da compiere		240,66	293,60	253,69	309,50	5,4%
UNDER 14		da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere		189,34	231,00	199,59	243,50	5,4%
OVER 65		over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)		200,90	245,10	211,72	258,30	5,4%
DISABILE		Disabile (>=34%)(**)		182,62	222,80	192,46	234,80	5,4%
QUADRIMESTRALE ADULTO (***)	ingressi illimitati in tutti gli impianti sportivi (impianti natatori, PalaGhiaccio, Centro fondo Viote, Campo Scuola di Atletica Leggera) valido 120 giorni dalla data di acquisto	da 18 anni compiuti a 65 da compiere		122,46	149,40	129,10	157,50	5,4%
QUADRIMESTRALE STUDENTE (***)		da 18 anni compiuti a 26 da compiere		91,56	111,70	96,48	117,70	5,4%
QUADRIMESTRALE RAGAZZO (***)		da 14 anni compiuti a 18 da compiere		83,85	102,30	88,36	107,80	5,4%
QUADRIMESTRALE UNDER 14 (***)		da 6 anni compiuti a 14 anni da compiere		65,98	80,50	69,51	84,80	5,3%
QUADRIMESTRALE OVER 65 (***)		over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)		70,00	85,40	73,77	90,00	5,4%
QUADRIMESTRALE DISABILE (***)		Disabile (>=34%)(**)		60,90	74,30	64,18	78,30	5,4%

(*) l'accesso al Campo Scuola di Atletica Leggera è possibile previa presentazione di certificato di idoneità sportiva per la pratica dell'atletica leggera all'Ufficio Rapporti Utenti di A.S.I.S.

(**) persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

(***) La tariffa quadrimestrale è pari a un terzo della tariffa annuale della tessera dello sportivo, in vigore fino al 27 maggio 2022 (adulto € 389,80; studente €291,30; ragazzo €266,90; under14 €210,00; over 65 €222,80; disabile 222,80), aumentata del 15% ad eccezione della categoria soggetto disabile che rimane invariata.

NOTE ESPLICATIVE – anno 2023

tipo impianto: TUTTI GLI IMPIANTI

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 anni da compiere)

studente (dai 18 anni compiuti ai 26 anni da compiere)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni ai 14 anni da compiere) (*)

over 65 e disabile (**) (da 65 anni compiuti a 80 da compiere e disabile ($\geq 34\%$))

(*) escluso il Centro Fondo Viote per il quale è prevista la gratuità fino ai 10 anni

(**) persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

tipo impianto: CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA "CARLO COVI ED EZIO POSTAL"

nota: le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trento utilizzano gratuitamente l'impianto sportivo.

(*) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli di essi (validità 365 giorni dalla data d'acquisto)

tipo impianto: CENTRO FONDO VIOTE DEL MONTE BONDONE

Nel periodo compreso tra il 24/12 e il 6/1 non si applica la riduzione prevista per i giorni feriali.

(*) pacchetti commercializzati presso Tour Operator, Agenzia di Viaggio, Cral e Sci Club in occasione di fiere e workshop e non, e venduti in pacchetti anche last minute.

(**) riduzione del 30% nel caso di utente residente nelle circoscrizioni del Monte Bondone.

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto: **PALESTRE**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

		BLM Group Arena (ex PALATRENTO)			categoria A SUPERIORE			categoria A			categoria B			categoria C		
Descrizione tariffa		Tariffa oraria dal 1/06/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria dal 1/06/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria dal 1/06/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria dal 1/06/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria dal 1/06/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)
TARIFFA "A"	attività agonismo / avvio attività agonistica adulto	37,99	40,04	5,4%	18,20	19,18	5,4%	10,15	10,70	5,4%	8,95	9,43	5,4%	7,66	8,07	5,4%
	attività agonismo / avvio attività agonistica "ragazzo" (over 14 -under18)	34,37	36,23	5,4%	16,86	17,77	5,4%	9,40	9,91	5,4%	8,30	8,75	5,4%	7,11	7,49	5,4%
	attività agonismo/avvio attività agonistica under 14	8,22	8,66	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%
TARIFFA "B"	attività amatoriale adulto	68,27	71,96	5,4%	33,06	34,85	5,4%	18,49	19,49	5,4%	16,42	17,31	5,4%	13,93	14,68	5,4%
	attività amatoriale "ragazzo" (over 14 -under18)	63,28	66,70	5,4%	30,64	32,29	5,4%	17,13	18,06	5,4%	15,21	16,03	5,4%	12,90	13,60	5,4%
	attività amatoriale under 14	8,22	8,66	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%	4,24	4,47	5,4%
TARIFFA "BS"	attività adulto	62,76	66,15	5,4%	41,87	44,13	5,4%	26,47	27,90	5,4%	20,56	21,67	5,4%	14,46	15,24	5,4%
TARIFFA "C"	attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale.	315,94	333,00	5,4%	159,47	168,08	5,4%	90,09	94,95	5,4%	79,79	84,10	5,4%	68,32	72,01	5,4%
TARIFFA	evento non sportivo (**)	2.364,69	2.492,38	5,4%	947,48	998,64	5,4%	499,10	526,05	5,4%	398,95	420,49	5,4%	256,83	270,70	5,4%
TARIFFA	concerto (**)	3.646,30	3.843,20	5,4%	947,48	998,64	5,4%	499,10	526,05	5,4%	-	-	-	-	-	-

(**) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

note esplicative:

a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;

b) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;

c) le ore di allestimento antecedenti e successive a manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;

d) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 40%;

e) nel caso di utilizzo della sola area spogliatoi viene applicata la tariffa oraria A relativa all'impianto richiesto;

f) per utilizzo in periodo di chiusura e per utilizzi fuori orario e fuori periodo di prenotabilità nel caso di utilizzo da parte di società sportiva per le attività A e B si applica una riduzione sulla tariffa C fino ad un massimo del 30% da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque in continuità ad orario di apertura (giornate già aperte) o contigui alla data di chiusura (chiusura ritardata) o della data di apertura (apertura anticipata).

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto: **CAMPI CALCIO/SPORTIVI ALL'APERTO (escluso campo atletica leggera)**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

		BRIAMASCO			categoria A			categoria B			categoria C		
		Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)
TARIFFA "A"	attività agonismo / avvio attività agonistica adulto	25,67	27,06	5,40%	16,98	17,90	5,40%	13,34	14,06	5,40%	8,98	9,46	5,40%
	attività agonismo / avvio attività agonistica ragazzo (over 14-under18)	25,57	26,95	5,40%	16,92	17,83	5,40%	12,35	13,02	5,40%	8,32	8,77	5,40%
	attività (agonismo / avvio attività agonistica) under 14	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%
TARIFFA "B"	attività amatoriale adulto	53,76	56,66	5,40%	31,50	33,20	5,40%	24,76	26,10	5,40%	16,67	17,57	5,40%
	attività amatoriale ragazzo (over 14-under18)	52,56	55,40	5,40%	30,78	32,44	5,40%	22,50	23,72	5,40%	15,30	16,13	5,40%
	attività amatoriale under 14	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%	4,24	4,47	5,40%
TARIFFA "BS"	attività adulto	75,88	79,98	5,40%	49,83	52,52	5,40%	39,93	42,09	5,40%	26,38	27,80	5,40%
TARIFFA "C"	attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale, ... organizzata da soggetti diversi	286,50	301,97	5,40%	182,15	191,99	5,40%	133,06	140,25	5,40%	88,78	93,57	5,40%
TARIFFA	Tariffa concerto o evento non sportivo (**)	1.588,46	1674,24	5,40%	369,45	389,40	5,40%	275,52	290,40	5,40%	173,62	183,00	5,40%
TARIFFA	supplemento orario per uso fari per partite e manifestazioni	68,37	72,06	5,40%	-	-	-	---	---		---	---	

(**) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

note esplicative relative ai "campi all'aperto" (escluso campo atletica leggera "Covi e Postal"):

- a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;
- b) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;
- c) le ore di allestimento antecedenti e successive a partite o manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;
- d) gli eventi e i concerti sono liberi ed affidati ai richiedenti aventi capacità ad organizzarli. Inoltre, la richiesta sarà autorizzata se, in presenza di allenamento/partita sportiva concomitante, A.S.I.S. e la società sportiva trovano l'accordo per svolgere tale attività in altro impianto;
- e) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 40%;
- f) alle associazioni sportive dilettantistiche che hanno ricevuto l'incarico dal Comune di Trento di realizzare le opere di trasformazione del terreno di gioco da terra in erba sintetica sarà applicata, per la stagione sportiva successiva alla data di ultimazione dei lavori, la tariffa prevista per la categoria del campo sportivo all'aperto di provenienza;
- g) nel caso di utilizzo della sola area spogliatoi viene applicata la tariffa oraria A relativa all'impianto richiesto;
- h) per utilizzo in periodo di chiusura e per utilizzi fuori orario e fuori periodo di prenotabilità nel caso di utilizzo da parte di società sportiva per le attività A e B si applica una riduzione sulla tariffa C fino ad un massimo del 30% da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque in continuità ad orario di apertura (giornate già aperte) o contigui alla data di chiusura (chiusura ritardata) o della data di apertura (apertura anticipata).

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto: **PALAGHIACCIO**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

	Descrizione tariffa	Tariffa oraria dal 01/08/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 iva esclusa)
TARIFFA "A"	attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - adulto	51,85	54,65	5,40%
	attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - adulto	36,42	38,39	5,40%
	attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - ragazzo	47,59	50,16	5,40%
	attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - ragazzo	33,42	35,22	5,40%
	attività A (agonismo / avvio attività agonistica) dopo le ore 16 - under 14	35,76	37,69	5,40%
	attività A fino alle ore 16.00 (agonismo / avvio attività agonistica) - under 14	25,22	26,58	5,40%
	Maggiorazione per prenotazioni attività A in orario di apertura all'utenza individuale	63,83	67,28	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - adulto	12,18	12,84	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - ragazzo	11,28	11,89	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non - under 14	5,09	5,36	5,40%
TARIFFA "B"	attività B (attività amatoriale associata) - adulto	106,54	112,29	5,40%
	attività B (attività amatoriale associata) - ragazzo	98,75	104,08	5,40%
	attività B (attività amatoriale associata) - under 14	36,83	38,82	5,40%
	Maggiorazione per prenotazioni attività B in orario di apertura all'utenza individuale	65,39	68,92	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - adulto	22,19	23,39	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - ragazzo	20,56	21,67	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività amatoriale - under 14	5,09	5,36	5,40%
TARIFFA "C"	attività C	146,08	153,97	5,40%
	Maggiorazione per prenotazioni attività C in orario di apertura all'utenza individuale	68,53	72,23	5,40%
	per utilizzi in periodo di chiusura al pubblico (senza ghiaccio) per attività agonistica e non, ricreativa, amatoriale, ludica, commerciale	108,11	113,95	5,40%
TARIFFA	Tariffa eventi non sportivi	896,36	944,76	5,40%

note esplicative relative al "palaghiaccio":

a) tutte le tariffe esposte non includono i prezzi per eventuali servizi di allestimenti richiesti, i prezzi per i servizi peculiari connessi al tipo di utilizzo e l'utilizzo di spazi per esposizione di messaggi pubblicitari e commerciali;

b) le partite sono calcolate a tariffa oraria;

c) la tariffa per concerto o evento non sportivo è "a corpo" e "a giornata" (dalle 08,00 alle 24,00);

d) le manifestazioni sono valutate con tariffa oraria;

e) le ore di allestimento antecedenti e successive a partite o manifestazioni sono valutate alla tariffa oraria applicabile al tipo di attività del richiedente ridotta del 50%;

f) per utilizzo in "periodo di chiusura" (al pubblico individuale o associativo) è concessa la possibilità di utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero minimo di 10 ore/giorno) fino ad un massimo del 45%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque contigui al periodo di "apertura al pubblico" (ciò darà luogo a chiusura posticipata oppure ad apertura anticipata);

g) per utilizzo in "orario di chiusura/prenotabilità" ma in "periodo di apertura" è concesso l'utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero minimo di 1 ora/giorno) fino ad un massimo del 60%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti;

h) le maggiorazioni si applicano in caso di prenotazione di partite o manifestazioni che determinano la chiusura dell'orario di apertura all'utenza individuale per due o più giorni consecutivi. Qualora ricorra il presupposto per l'applicazione, la maggiorazione si applica per tutti i giorni e gli orari di chiusura all'utenza individuale (compreso il primo giorno di chiusura);

i) nel caso di utilizzo condiviso per attività di allenamenti e partite tra due gruppi/squadre, anche della medesima società, la tariffa oraria applicabile a ciascuna squadra sarà ridotta del 60%;

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A", vasca: 25 mt. e 50mt.

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

Descrizione tariffa a corsia	Tariffa oraria da 01/09/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività previste dalla Tariffa A e B	6,29	6,63	5,40%
Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività corsi fitness previste dalla Tariffa A	-	18,24	-
Tariffa oraria a corsia per utilizzi occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - under 14	9,84	10,37	5,40%
Tariffa oraria a corsia per utilizzi- occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - adulto	13,86	14,61	5,40%
Tariffa oraria a corsia per utilizzi- occasionali (corsi FIN, salvamento, formazione istruttori,) - ragazzo	12,85	13,54	5,40%
Tariffa oraria corsia per attività prevista dalla Tariffa B	27,91	29,42	5,40%
Tariffa oraria corsia per attività prevista dalla Tariffa C	42,57	44,87	5,40%
Tariffa oraria pallanuoto (intera vasca 1 ora) (in caso di prenotazioni concomitanti è possibile suddividere la tariffa intera vasca per le 8 corsie)	63,34	66,76	5,40%
Tariffa A oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	67,62	71,27	5,40%
Maggiorazione oraria Tariffa A intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	24,08	25,38	5,40%
Tariffa A oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	101,46	106,94	5,40%
Maggiorazione oraria Tariffa A intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	36,11	38,06	5,40%
Tariffa B oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	103,92	109,53	5,40%
Maggiorazione oraria Tariffa B intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	36,99	38,99	5,40%
Tariffa B oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	155,90	164,32	5,40%

Maggiorazione oraria Tariffa B intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	55,50	58,50	5,40%
Tariffa C oraria intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	234,44	247,10	5,40%
Maggiorazione oraria Tariffa C intera vasca 25 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	75,74	79,83	5,40%
Tariffa C oraria intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che NON comportano la chiusura al pubblico	351,68	370,67	5,40%
Maggiorazione oraria Tariffa C intera vasca 50 mt. per gare/manifestazioni che comportano la chiusura al pubblico	113,60	119,73	5,40%
Supplemento orario a corsia vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	8,02	8,45	5,40%
Supplemento orario a corsia vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	8,02	8,45	5,40%
Supplemento orario intera vasca 25 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	36,64	38,62	5,40%
Supplemento orario intera vasca 50 mt. per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	36,64	38,62	5,40%

note esplicative:

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A", vasca: TUFFI

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

Descrizione tariffa a corsia	Tariffa oraria Dal 01/09/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa oraria aggiuntiva metà vasca tuffi per le attività previste dalla Tariffa A e B (diverse da quelle già previste con tariffa specifica)	6,29	6,63	5,40%
Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - under 14	18,90	19,92	5,40%
Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - adulto	40,82	43,02	5,40%
Tariffa A oraria per metà vasca per utilizzi occasionali (agonismo,) - ragazzo	37,84	39,88	5,40%
Tariffa B oraria per metà vasca (sub,)	55,85	58,87	5,40%
Tariffa C oraria per metà vasca (sub,)	84,10	88,64	5,40%
Supplemento orario metà vasca per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	12,63	13,31	5,40%
Supplemento orario intera vasca per prenotazioni in orario di chiusura al pubblico individuale	25,23	26,59	5,40%

note esplicative:

adulto (dai 18 anni compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

tipo impianto/impianto:

PISCINE CATEGORIA "A" – vasca 25mt – vasca 50 mt. - vasca TUFFI

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni - tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

Abbonamenti Tariffa A (vedere struttura tariffaria)			
Abbonamenti Tariffa A	Tariffa 2022 (IVA esclusa)	Tariffa 2023 (IVA esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa))
Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) adulto	205,08	216,15	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto	190,53	200,82	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto	109,24	115,14	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) adulto	54,62	57,57	5,40%
Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo	186,46	196,53	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo	173,21	182,56	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo	98,98	104,32	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) ragazzo	49,49	52,16	5,40%
Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (365 gg dalla data di acquisto)	149,56	157,64	5,40%
Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	136,92	144,31	5,40%
Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	78,26	82,49	5,40%
Abbonamento annuale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	39,13	41,24	5,40%
Abbonamento annuale agonismo illimitato (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*)	110,56	116,53	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*)	102,72	108,27	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*)	58,90	62,08	5,40%
Abbonamento annuale agonismo limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto) Over 65 - Disabili (*)	29,45	31,04	5,40%
Abbonamento trimestrale agonismo illimitato (90 gg dalla data di acquisto) adulto	69,63	73,39	5,40%
Abbonamento trimestrale agonismo illimitato (90 gg dalla data di acquisto) ragazzo	63,31	66,73	5,40%
Abbonamento trimestrale agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (90 gg dalla data di acquisto)	49,76	52,45	5,40%
Abbonamento trimestrale agonismo Over 65 - Disabili (*) illimitato (90 gg dalla data di acquisto)	37,54	39,57	5,40%
Abbonamento mensile agonismo illimitato (30 gg dalla data di acquisto) adulto	27,42	28,90	5,40%
Abbonamento mensile agonismo illimitato (30 gg dalla data di acquisto) ragazzo	24,93	26,28	5,40%
Abbonamento mensile agonismo under 14 (fino al compimento del 14° anno di età) illimitato (30 gg dalla data di acquisto)	20,06	21,14	5,40%
Abbonamento mensile agonismo Over 65 - Disabili (*) illimitato (30 gg dalla data di acquisto)	14,78	15,58	5,40%

note esplicative relative PISCINE CATEGORIA "A"

– vasca 25mt – vasca 50 mt. - vasca TUFFI:

a) per le attività A e le attività B (solo master) si applicherà la tariffa ad abbonamento per l'ingresso del singolo atleta. Solo in caso di utilizzi ove l'attività svolta non prevede l'ingresso con specifici abbonamenti verrà applicata la tariffa di prenotazione a corsia.

Per le altre attività B (sub, apnea, altre discipline Fipsas), le attività C e le attività pallanuoto si applicheranno le tariffe di prenotazione a corsia;

b) per utilizzo in "periodo di chiusura" (al pubblico individuale o associativo) è concessa la possibilità di utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero di 8 corsie per 12 ore) fino ad un massimo del 45%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti: tali utilizzi devono essere comunque contigui al periodo di "apertura al pubblico" (ciò darà luogo a chiusura posticipata oppure ad apertura anticipata);

c) per utilizzo in "orario di chiusura/prenotabilità" ma in "periodo di apertura" è concesso l'utilizzo da parte di società sportive per le attività A e B e si applica una riduzione sulla tariffa C oraria (per il numero di 8 corsie) fino ad un massimo del 60%, da definire sulla base degli effettivi costi per i servizi richiesti;

d) per gli abbonamenti Scuola nuoto e per ingressi individuali a titolo di prova attività si rinvia alla tabella tariffe ingressi individuali piscine.

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

Abbonamenti Tariffa B (vedere struttura tariffaria)validità tariffa: **dal 01/01/2023**utenza: **Società sportive e/o associazioni - tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

Abbonamenti Tariffa B	Tariffa 2022 (IVA esclusa)	Tariffa 2023 (IVA esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa))
Abbonamento annuale master illimitato (365 gg dalla data di acquisto)	237,75	250,59	5,40%
Abbonamento annuale master limitato a 140 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	218,05	229,82	5,40%
Abbonamento annuale master limitato a 80 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	139,82	147,37	5,40%
Abbonamento annuale master limitato a 40 ingressi (365 gg dalla data di acquisto)	87,39	92,11	5,40%
Abbonamento trimestrale master illimitato (90 gg dalla data di acquisto)	80,35	84,69	5,40%
Abbonamento mensile master illimitato (30 gg dalla data di acquisto)	31,43	33,13	5,40%

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto: **PISCINE CATEGORIA "B"**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

Descrizione tariffe a corsia	Tariffa oraria da 01/09/2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa oraria scuola nuoto adulto (**)	45,81	48,28	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto adulto - società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede	28,39	29,92	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto ragazzo (**)	42,46	44,75	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto ragazzo - società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede	19,77	20,84	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto (over 6 - under 14) (**)	25,31	26,68	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto (over 6 - under 14) società FIN/EPS che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede	16,33	17,21	5,40%
Tariffa oraria scuola nuoto (under 6 e corsi per neonati) (**)	6,27	6,61	5,40%
Tariffa oraria ginnastica in acqua	45,80	48,27	5,40%
Tariffa oraria attività rivolta a disabili (***)	11,03	11,63	5,40%
Tariffa oraria attività over 65	17,37	18,31	5,40%
Tariffa oraria altri utilizzi	78,87	83,13	5,40%

note esplicative:

(**) riservata a A.S.D. affiliate FIN o a enti di promozione sportiva per corsi di nuoto

(***) riservata a persone giuridiche e associazioni che svolgono attività rivolta a disabili

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA

- anno 2023/2024

tipo impianto/impianto: **CENTRO FONDO VIOTE**

validità tariffa: **dal 01/09/2023**

utenza: **Società sportive e/o associazioni**

Descrizione tariffa	Tariffa 2022/2023 (iva esclusa)	Tariffa 2023/2024 (iva esclusa)	Aumento % (23/24 vs 22/23 (iva esclusa)
Gare nazionali, interregionali e zonali (battitura pista con operatore) (*)	516,58	544,48	5,40%
Gare di propaganda, sociali e aziendali (battitura pista con operatore) (*)	365,22	384,94	5,40%
Maggiorazione gare in orario di apertura all'utenza individuale – Maggiorazione a tariffa per prenotazioni ogni tipo di gara con chiusura di tutte le piste (**)	151,49	159,67	5,40%

note esplicative:

(*) la tariffa non comprende l'allestimento pista, zona di arrivo e servizio di cronometraggio. E' valida solo per la prenotazione di una pista;

(**) le maggiorazioni si applicano in caso di prenotazione di gare che determinano la chiusura dell'orario di apertura all'utenza individuale per due o più giorni consecutivi. Qualora ricorra il presupposto per l'applicazione, la maggiorazione si applica per tutti i giorni e gli orari di chiusura all'utenza individuale (compreso il primo giorno di chiusura).

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA - anno 2023

tipo impianto/impianto: **CAMPO SCUOLA ATLETICA LEGGERA “CARLO COVI ED EZIO POSTAL” - impianto outdoor**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **tariffe associati per utilizzi attività programmate e/o prenotate dalle associazioni**

	Descrizione tariffa	Tariffa 2022 (iva esclusa)	Tariffa 2023 (iva esclusa)	Aumento % (2023 vs 2022 (iva esclusa))
TARIFFA “A”	10 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	10,96	11,55	5,40%
	12 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	7,09	7,47	5,40%
	36 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	21,41	22,57	5,40%
	card adulto ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	85,37	89,98	5,40%
	10 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	7,29	7,68	5,40%
	10 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	6,59	6,95	5,40%
	12 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	4,78	5,04	5,40%
	12 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	4,32	4,55	5,40%
	36 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	14,11	14,87	5,40%
	36 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	12,77	13,46	5,40%
	card studente ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	56,56	59,61	5,40%
	card ragazzo ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	51,18	53,94	5,40%
	10 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	2,59	2,73	5,40%
	10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	5,31	5,60	5,40%
	12 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	1,67	1,76	5,40%
	12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	3,43	3,62	5,40%
	36 ingressi Under 14 - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	5,02	5,29	5,40%
	36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	10,30	10,86	5,40%
	card Under 14 ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	20,10	21,19	5,40%
	card over 65 e disabile (> = 34%) ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	41,21	43,44	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo	12,96	13,66	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo	21,87	23,05	5,40%

TARIFFA "B"	10 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	15,85	16,71	5,40%
	12 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	10,20	10,75	5,40%
	36 ingressi adulto limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	30,61	32,26	5,40%
	card adulto ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	121,75	128,32	5,40%
	10 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	9,75	10,28	5,40%
	10 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	8,82	9,30	5,40%
	12 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	6,31	6,65	5,40%
	12 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	5,70	6,01	5,40%
	36 ingressi studente limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	19,04	20,07	5,40%
	36 ingressi ragazzo limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	17,22	18,15	5,40%
	card studente ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	76,28	80,40	5,40%
	card ragazzo ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	69,01	72,74	5,40%
	10 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	3,45	3,64	5,40%
	10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	7,07	7,45	5,40%
	12 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	2,18	2,30	5,40%
	12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	4,48	4,72	5,40%
	36 ingressi Under 14 limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	6,70	7,06	5,40%
	36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati - card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	13,73	14,47	5,40%
	card Under 14 ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	26,90	28,35	5,40%
	card over 65 e disabile (> = 34%) ingressi illimitati (validità 365 giorni dall'acquisto)	55,14	58,12	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo	19,14	20,17	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo	32,13	33,87	5,40%

TARIFFA “C”	10 ingressi adulto limitati – card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	22,04	23,23	5,40%
	12 ingressi adulto limitati – card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	14,26	15,03	5,40%
	36 ingressi adulto limitati – card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	42,34	44,63	5,40%
	10 ingressi studente limitati – card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	13,85	14,60	5,40%
	10 ingressi ragazzo limitati – card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	12,54	13,22	5,40%
	12 ingressi studente limitati – card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	8,90	9,38	5,40%
	12 ingressi ragazzo limitati – card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	8,05	8,48	5,40%
	36 ingressi studente limitati – card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	26,59	28,03	5,40%
	36 ingressi ragazzo limitati – card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	24,05	25,35	5,40%
	10 ingressi Under 14 limitati – card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	4,89	5,15	5,40%
	10 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati – card ricaricabile a scalare (validità 365 giorni dall'acquisto)	10,03	10,57	5,40%
	12 ingressi Under 14 limitati – card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	3,20	3,37	5,40%
	12 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati – card ricaricabile a scalare (validità 30 giorni dall'acquisto)	6,56	6,91	5,40%
	36 ingressi Under 14 limitati – card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	9,38	9,89	5,40%
	36 ingressi over 65 e disabile (> = 34%) limitati – card ricaricabile a scalare (validità 90 giorni dall'acquisto)	19,22	20,26	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento sportivo	69,26	73,00	5,40%
	Tariffa oraria manifestazione o evento NON sportivo	115,86	122,12	5,40%

note esplicative:

a) le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trento utilizzano gratuitamente l'impianto sportivo;

b) per le scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del Comune di Trento la tariffa è applicata, secondo la categoria di appartenenza, per classe (fino a 25 alunni);

c) per le associazioni sportive dilettantistiche affiliate e non a Federazioni del Coni o a Enti di promozione sportiva che statutariamente hanno come scopo l'attività a favore di disabili la tariffa è applicata per gruppo (fino a 25 soggetti);

d) card a scalare ricaricabile: la ricarica delle card a scalare non prevede un numero minimo di ingressi MA per poter beneficiare dello sconto abbonamenti (15%) la ricarica deve essere almeno di 10 ingressi o multipli di essi (validità 365 giorni dalla data d'acquisto);

e) è previsto, con card nominativa, l'ingresso gratuito al campo di atletica, degli allenatori/istruttori per svolgere le attività connesse al loro ruolo purché siano inseriti in un apposito elenco fornito ad A.S.I.S. dalla Fidal, per un numero massimo di 12 volte alla settimana e per una permanenza massima di 4 ore consecutive ogni volta.

adulto (dai 18 anni compiuti ai 65 non compiuti)

ragazzo (dai 14 anni compiuti ai 18 anni da compiere)

under 14 (dai 6 anni compiuti ai 14 anni da compiere)

over 65 (dai 65 anni compiuti) e **disabile** (*)

(*) disabile: persona fisica munita di certificato di invalidità rilasciato da Azienda Sanitaria con invalidità uguale o superiore al 34% o in possesso di tessera di iscrizione alle associazioni di categoria (ANMIC - ANMIL - UIC - ENS - UNMS). L'ingresso degli accompagnatori, dei disabili con diritto all'accompagnatore risultante da certificato di invalidità, è gratuito.

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA Anno 2023

tipo impianto/impianto: **VASCA COADIUVANTE AL RECUPERO ATLETICO - BLM Group Arena (ex PalaTrento)**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **associativa**

Descrizione tariffa	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento %2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa A (*)	4,58	4,83	5,40%
Tariffa B (*)	9,42	9,93	5,40%
Tariffa C	29,49	31,08	5,40%

(*) nel caso di richiesta di utilizzo ove non è previsto un contemporaneo utilizzo del "BLM Group Arena" (palestra centrale) si applica la tariffa C

tipo impianto/impianto: **SALA TERAPEUTICA - BLM Group Arena (ex PalaTrento)**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **associativa**

Descrizione tariffa	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento %2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa A (*)	2,31	2,43	5,40%
Tariffa B (*)	4,99	5,26	5,40%
Tariffa C	22,19	23,39	5,40%

(*) nel caso di richiesta di utilizzo ove non è previsto un contemporaneo utilizzo del "BLM Group Arena" (palestra centrale) si applica la tariffa C

tipo impianto/impianto: **SALA AGORA' e MEDIA ROOM - BLM Group Arena (ex PalaTrento)**

validità tariffa: **dal 01/01/2023**

utenza: **associativa**

Descrizione tariffa	Tariffa oraria 2022 (iva esclusa)	Tariffa oraria 2023 (iva esclusa)	Aumento %2023 vs 2022 (iva esclusa)
Tariffa A (*)	7,70	8,12	5,40%
Tariffa B (*)	16,12	16,99	5,40%
Tariffa BS (*)	23,12	24,37	5,40%
Tariffa C	58,83	62,01	5,40%

note esplicative:

(*) le tariffe A, B, e BS si applicano quando l'impianto è già assegnato mentre in caso contrario si applica la tariffa C;

- nel caso di richiesta di utilizzo ove non è previsto un contemporaneo utilizzo del "BLM Group Arena" (palestra centrale) si applica la tariffa C;



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 132

del Consiglio comunale

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE.

Il giorno 02.11.2022 ad ore 17.40 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Guastamacchia Fabrizio**

e consiglieri **Maestranzi Dario**

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Panetta Salvatore

Robol Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/53 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato l'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono:

- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni;
- il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (cosiddetto canone mercatale), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

vista la deliberazione consiliare 14.04.2021 n. 42, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (di seguito "Regolamento"), di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, con efficacia dal 1° gennaio 2021, a norma dell'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388;

vista, altresì, la deliberazione consiliare 11.11.2021 n. 158, di modifica del citato Regolamento;

ravvisata la necessità, trascorso un anno e mezzo dalla prima applicazione del nuovo testo regolamentare, di apportare ulteriori modifiche al medesimo, conseguenti all'applicazione pratica delle varie disposizioni, alcune delle quali di nuova introduzione, nonché alle richieste di intervento pervenute, anche da parte del concessionario I.C.A. S.r.l. che gestisce per conto del Comune, tra le altre cose, il canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari;

considerato, in particolare, per quanto riguarda la disciplina del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari, di puntualizzare la disposizione relativa alla presentazione della dichiarazione dei mezzi pubblicitari da esporre;

ritenuto, più specificatamente, di eliminare la disposizione che prevede la proroga della pubblicità con il pagamento del relativo canone, stabilendo che quanto dichiarato vale fino ad eventuale rimozione dei mezzi pubblicitari (che deve in ogni caso essere comunicata), disponendo altresì che, in caso di mancata o tardiva presentazione della dichiarazione di variazione entro il 31 gennaio, il canone continua ad essere dovuto;

dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 820 della Legge n. 160/2019, l'applicazione del canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico;

richiamato l'art. 13, comma 6 del Regolamento ai sensi del quale "Nel caso in cui l'occupazione del suolo pubblico risulti superiore alla superficie utilizzata per la diffusione di messaggi pubblicitari, sarà comunque soggetta al canone di occupazione suolo la parte di occupazione di suolo pubblico eccedente. In tale evenienza la tariffa del canone di occupazione suolo applicata è maggiorata del 10%.",

appurato che la sopracitata maggiorazione è stata introdotta in via cautelare, in sede di prima applicazione delle citate disposizioni normative, di nuova introduzione, al fine di preservare, nell'incertezza applicativa della medesima, il gettito a bilancio comunale, posto che l'art. 1, comma 817 della medesima Legge n. 160/2019 dispone che "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.";

considerato che, in esito all'applicazione di tale nuova disposizione, si è appurato che la medesima non influenza il gettito conseguente, condizionato nel suo insieme dalle diverse e nuove disposizioni introdotte dalla Legge n. 160/2019 e, pertanto, se ne prevede lo stralcio, garantendo di conseguenza anche una semplificazione nel sistema di calcolo del canone di occupazione suolo dovuto;

richiamato l'art. 14, comma 1, lettera n) ai sensi del quale è prevista l'esenzione dal pagamento del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;

precisato che tale disposizione riprende testualmente quanto previsto in passato dal D.Lgs. n. 507/1993, in regime di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, i cui confini applicativi erano peraltro stati completati con l'emanazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DPF del 03.05.2002, con la quale veniva chiarito che in presenza di insegne di superficie complessiva superiore a 5 m², l'imposta venisse applicata sull'intera superficie delle medesime, senza considerare i 5 m² a titolo di franchigia;

dato atto che la citata circolare era espressamente riferita al previgente tributo, ora soppresso, e che si ravvisa conseguentemente la necessità, al fine di garantire la continuità applicativa del prelievo, di inserire nel testo regolamentare il citato chiarimento;

rilevato che in sede di trasposizione delle disposizioni contenute nel previgente Regolamento che disciplinava il "diritto" sulle pubbliche affissioni, all'attuale Regolamento che disciplina il "canone" sulle pubbliche affissioni, in alcuni punti il termine "diritto" non è stato opportunamente modificato in "canone";

ritenuto quindi necessario procedere ad apportare le dovute modifiche, di natura esclusivamente formale;

richiamato l'art. 50, comma 16 del Regolamento, ai sensi del quale, ai fini della commisurazione dell'occupazione di suolo pubblico, "si considerano anche gli spazi o tratti intermedi che, sebbene materialmente non occupati, servono all'uso diretto dell'area occupata, e comunque non possono essere concessi contemporaneamente ad altri per effetto dell'area concessa.";

ravvisata la necessità, in esito all'applicazione pratica di tale disposizione, introdotta ex novo con il citato Regolamento, di puntualizzare l'ambito applicativo della medesima, disponendo che tali spazi e tratti sono assoggettati al pagamento del canone solo se delimitati esternamente da recinzioni o equivalenti (anche se collocate solo per alcune ore della giornata), prevedendo inoltre che i medesimi non siano considerati nei casi in cui le citate delimitazioni sono prescritte all'organizzatore dalle competenti autorità, per ragioni sanitarie ovvero di sicurezza e protezione od ordine pubblico, connesse allo svolgimento di eventi, iniziative e manifestazioni comunque denominate;

visto l'art. 64, comma 6 del Regolamento, di disciplina della rinuncia all'occupazione da parte dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche, tenuti al pagamento del canone mercatale;

visto, in particolare, che il medesimo prevede il pagamento del canone mercatale per tutto il periodo per il quale è stata rilasciata la concessione, qualora la citata rinuncia sia presentata oltre il termine del 31 marzo, ovvero se presentata entro tale data, ma con effettuazione di presenze;

dato atto che tale disposizione, nei casi di pagamento dovuto per tutto l'anno, risulta particolarmente penalizzante soprattutto per i soggetti che rinunciano alla concessione nella prima parte dell'anno, dovendo pagare un posteggio sul quale di fatto non hanno più alcun titolo e che, a livello potenziale, potrebbe essere peraltro concesso dall'Amministrazione ad altro soggetto;

ravvisata pertanto l'opportunità di stabilire che, in caso di rinuncia, il citato canone mercatale sia dovuto fino alla data di ricezione, da parte del competente Servizio dell'Amministrazione comunale, della comunicazione di rinuncia, prescindendo dalla data di sua presentazione, con la precisazione che la medesima va comunque presentata, non configurandosi come rinuncia la semplice interruzione di fatto dell'occupazione;

richiamati gli artt. 15, comma 5 e 53, comma 8 del Regolamento ai sensi dei quali, con espresso riferimento al canone per la diffusione di messaggi pubblicitari e al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche "Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di pagamento del canone possono essere sospesi o differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale, non prevedibili che incidono in modo rilevante nel normale andamento dell'attività o della vita familiare dei medesimi. Con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative ai

provvedimenti di rateazione.”;

dato atto che l'adozione di tali provvedimenti in situazioni straordinarie ed eccezionali e quindi in tempi molto rapidi, legati alle situazioni contingenti, può riguardare anche i pagamenti dovuti dagli esercenti il commercio su area pubblica e quindi il canone mercatale;

ravvisata quindi la necessità, per ragioni di uniformità e completezza, di introdurre la medesima disposizione anche con riferimento al citato canone mercatale;

richiamati gli artt. 55 e 66 del Regolamento, di disciplina dei rimborsi da riconoscere, rispettivamente, a coloro che hanno versato il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e il canone mercatale;

ravvisata l'opportunità di uniformare e razionalizzare i criteri di riconoscimento dei rimborsi riferiti ai citati canoni, prevedendo, diversamente da quanto attualmente disciplinato, che nei casi in cui i rimborsi conseguono ad un provvedimento adottato dall'Amministrazione comunale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, i medesimi siano riconosciuti d'ufficio;

rilevato che nel Regolamento, nelle disposizioni relative al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e al canone mercatale, è previsto che la presenza di morosità costituisce causa ostativa al riconoscimento di rimborsi e al rilascio di nuove concessioni, oltre che motivo di sospensione delle concessioni in essere;

dato atto che, in relazione a tali disposizioni, sono puntualmente elencate le tipologie di entrata che determinano le citate morosità e che le medesime sono individuate nel mancato pagamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (cosiddetto C.O.S.A.P.), del Canone patrimoniale di occupazione suolo, del Canone mercatale e del Canone di posteggio, di interessi e spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata;

appurato, tuttavia, che tali tipologie di entrata non sono indicate in modo uniforme nel testo regolamentare e che risulta quindi opportuno procedere al loro allineamento, per esigenze di uniformità e esaustività;

esaminata la proposta di modifica, come sopra analiticamente indicata e motivata, quale risulta dagli Allegati n. 1 (che evidenzia la proposta di modifica) e n. 2 (che riporta il nuovo Regolamento in forma integrale di testo coordinato);

visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m. e i. che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni e delle Province relative alle proprie entrate, anche tributarie;

richiamati l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e s.m. e i. e l'art. 9 bis della Legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36, in ordine all'entrata in vigore dei Regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali;

dato atto che la proposta di modifica al testo regolamentare, sopra illustrata, è stata esaminata dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali in data 10.10.2022 e dalla Commissione Capigruppo in data 17.10.2022;

preso atto che, in data 17.10.2022, il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione relativa alla modifica del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (parere n. 16/2022);

considerato, quanto al parere del Collegio dei Revisori, che l'art. 239, comma 1 lettera b), punto 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., quando elenca i pareri dei revisori, dispone testualmente "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali" e che la fattispecie in oggetto non è un tributo bensì dei canoni di natura patrimoniale;

atteso tuttavia che, in ragione di un parere reso dal Ministero dell'Interno nel settembre 2014 in cui fra l'altro si dispone che il rilascio del parere dei Revisori è esteso a fattispecie "comprese le proposte degli atti di determinazione, riduzione, agevolazioni o esenzioni, delle aliquote o tariffe che, secondo la rispettiva previsione normativa, debbano essere adottati con regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446", si è comunque ritenuto opportuno sottoporre le modifiche regolamentari al Collegio dei Revisori che hanno rilasciato il parere;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di modificare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il testo “coordinato” del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, così come modificato, ha efficacia dal 1° gennaio 2023, a norma dell'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 22 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 12 (Angeli, Bridi, Carli, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Maschio, Saltori, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 02.11.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 53 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 ottobre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 53 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.10.2022

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 1 Modifiche dell'Articolo 11 Dichiarazione

1. Il comma 5 è così sostituito “In assenza di variazioni, la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi. In caso di rimozione dei mezzi pubblicitari, la medesima deve essere comunicata al Comune ovvero all'affidatario della gestione del canone di cui al presente Capo, entro il 31 gennaio successivo. La mancata presentazione di tale comunicazione ovvero la sua tardiva presentazione rispetto al termine indicato, determina la continuità nell'assoggettamento al pagamento del canone.”

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 2

Modifiche dell'Articolo 13

Riduzioni/maggiorazioni

1. Al comma 6, l'ultima locuzione "In tale evenienza la tariffa del canone di occupazione suolo applicata è maggiorata del 10%" è eliminata.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 3

Modifiche dell'Articolo 14

Esenzioni

1. Al comma 1, lettera n), dopo la locuzione “di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati” è aggiunta la locuzione “. Se la superficie complessiva così determinata è superiore a 5 metri quadrati, il canone è dovuto sull’intera superficie, senza riduzioni o franchigie”.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Art. 4

Modifiche dell'Articolo 25

Modalità delle pubbliche affissioni

1. All'art. 25, comma 8, la parola "diritto" è sostituita dalla parola "canone".

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Art. 5

Modifiche dell'Articolo 27

Modalità di applicazione del canone

1. All'art. 27, comma 1, la parola "diritto" è sostituita dalla parola "canone".
2. All'art. 27, comma 3, la parola "diritto" è sostituita dalla parola "canone".

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 6

Modifiche dell'Articolo 29

Riduzioni/maggiorazioni

1. Il comma 3, lettera a), è sostituito dal seguente: “a) del cinquanta per cento per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli. Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il canone è maggiorato del cinquanta per cento. Per quelli costituiti da più di dodici fogli il canone è maggiorato del cento per cento;”.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Art. 7

Modifiche all'Articolo 41

Rilascio della concessione

1. Al comma 5, dopo la locuzione “canone patrimoniale di occupazione suolo,” è aggiunta la locuzione “canone di posteggio, canone mercatale,”.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Art. 8

Modifiche all'Articolo 45

Revoca, sospensione e modifica della concessione

1. Al comma 2, dopo la locuzione “canone patrimoniale di occupazione suolo,” è aggiunta la locuzione “canone mercatale, canone di posteggio,”.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Art. 9

Modifiche all'Articolo 50

Modalità di applicazione del canone

1. Il comma 16 è sostituito dal seguente: “Ai fini della commisurazione dell’occupazione, si considerano anche gli spazi o tratti intermedi esternamente delimitati mediante recinzioni o equivalenti (anche se collocate solo per alcune ore della giornata) che, sebbene materialmente non occupati, servono all’uso diretto dell’area occupata, e comunque non possono essere concessi contemporaneamente ad altri per effetto dell’area concessa. Tali spazi o tratti intermedi non sono considerati, nei casi in cui le citate delimitazioni sono prescritte all’organizzatore dalle competenti autorità, per ragioni sanitarie ovvero di sicurezza e protezione od ordine pubblico, connesse allo svolgimento di eventi, iniziative e manifestazioni comunque denominate.”.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 10

Modifiche all'Articolo 55 Rimborsi e compensazioni

1. Al comma 1, la lettera b) è abrogata.
2. Al comma 1, dopo la lettera c) è aggiunta la locuzione: "In caso di revoca, sospensione o modifica della concessione, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del presente Regolamento, il rimborso viene disposto d'ufficio."
3. Al comma 3, dopo la locuzione "canone patrimoniale di occupazione suolo,", è aggiunta la locuzione "canone mercatale, canone di posteggio,".

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

*Art. 11
Modifiche all'Articolo 61
Concessioni*

1. Al comma 1, lettera b), dopo la locuzione “canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,” è aggiunta la locuzione “canone patrimoniale di occupazione suolo,”.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 12

Modifiche all'Articolo 64

Modalità e termini per il pagamento del canone

1. Il comma 6 è sostituito dal seguente: "In caso di rinuncia all'occupazione, matura il diritto alla restituzione senza interessi della quota proporzionale del canone mercatale pagato anticipatamente o, qualora non fosse ancora stato versato, all'esonero dalla quota di canone connesso all'atto, per il periodo successivo alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, debitamente inviata al Servizio competente al rilascio della concessione. La sola interruzione di fatto dell'occupazione non comporta rinuncia alla concessione né tantomeno la non debenza del canone."

2. Dopo il comma 13, è aggiunto il comma 14 "Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di pagamento del canone possono essere sospesi o differiti per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale, non prevedibili che incidono in modo rilevante nel normale andamento dell'attività o della vita familiare dei medesimi. Con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative ai provvedimenti di rateazione."

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

Art. 13

Modifiche all'Articolo 66 Rimborsi e compensazioni

1. Il comma 1 è così sostituito “Il soggetto passivo può chiedere il rimborso, mediante apposita istanza da presentare entro il termine di cinque anni dal giorno in cui è stato effettuato il pagamento, ovvero da quando è stato definitivamente accertato il diritto al rimborso, nei seguenti casi:

- a) erroneo versamento;
- b) rinuncia alla concessione ai sensi dell'articolo 64 comma 6.

In caso di revoca, sospensione o modifica della concessione, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del presente Regolamento, il rimborso viene disposto d'ufficio.”

2. Al comma 5, dopo la locuzione “canone patrimoniale di occupazione suolo,” è aggiunta la locuzione “canone mercatale,”.



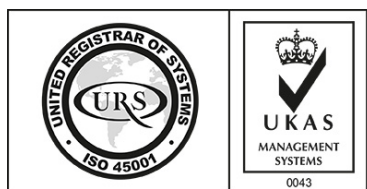
COMUNE DI TRENTO

**TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO
DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO								
Para- metro	Codice indica- tore	Denominazione indicatore	Denominazione indicatore	Positività	Soglia	Parametri		Risultato 2021 %
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti <i>maggiore del 48%</i>	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"-FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	47	SI	NO	35,58%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitiva di parte corrente <i>minore del 22%</i>	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	26	SI	NO	33,92%
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente <i>maggiore di 0</i>	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	SI	NO	0,00%
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari <i>maggiore del 16%</i>	Impegni (totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + titolo 4 della spesa - estinzione anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))/Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	15	SI	NO	2,61%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio <i>maggiore dell'1,20%</i>	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,20	SI	NO	0,00%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati <i>maggiore dell'1%</i>	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	1,00	SI	NO	0,00%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento <i>maggiore dello 0,60%</i>	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	0,60	SI	NO	0,00%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) <i>minore 47%</i>	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	55	SI	NO	70,58%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----



Certificate Approval N. 209088/A/0001/UK/ITN